

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



Indice

Lettera agli Stakeholder	2	4. Lavoratori nella catena del valore	78
1. Informativa Generale	3	4.1 Rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura	79
1.1 Nota Metodologica	4	5. Comunità interessate	81
1.2 Criteri per la redazione	5	5.1 Tutela della comunità locale e del territorio	82
1.3 Il Gruppo Lafert	7	6. Consumatori e utilizzatori finali	83
1.4 L'assetto organizzativo	15	6.1 Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti	84
1.5 Il modello di business	25	6.2 Qualità, affidabilità e sicurezza del prodotto	87
1.6 La gestione degli stakeholder	43	6.3 Marketing responsabile	92
1.7 Analisi di doppia rilevanza	44	7. Informativa di governance	94
2. Informativa Ambientale	52	7.1 Etica e cultura d'impresa	96
2.1 Responsabilità ambientale	54	7.2 Approvvigionamento sostenibile	101
2.2 Gli impegni di Lafert nella lotta ai cambiamenti climatici	55	7.3 Adesione ad iniziative esterne e membership	103
2.3 Impatti sulla biodiversità e dipendenze dalla stessa	58	7.4 Cybersecurity e data protection	104
2.4 Impiego efficiente delle risorse e gestione dei rifiuti	59	ESRS Content Index	106
3. Informativa sociale	64	Allegati	110
3.1 Creazione dell'occupazione e rispetto dei diritti del lavoratore	66		
3.2 Formazione e sviluppo delle competenze	70		
3.3 Benessere dei lavoratori e work-life balance	72		
3.4 Salute e sicurezza sul lavoro	73		
3.5 Diversità, equità e inclusione	77		

Il terrazzamento è il simbolo dell'equilibrio tra azione dell'uomo e natura.

In un contesto globale sfidante, questa metafora riflette il nostro approccio alla sostenibilità: una sfida che si vince attraverso la progettazione e la resilienza.

Abbiamo scelto questo tema fotografico per raccontare un impegno che si sviluppa gradualmente, livello dopo livello, consolidando il terreno su cui poggiano i nostri obiettivi ambientali e sociali.

Un ingegno al servizio del domani, per dare forma a una crescita capace di durare nel tempo.



Lettera agli Stakeholder



Gentili Stakeholder,

dal 1962, in Lafert S.p.A. ci dedichiamo con passione alla ricerca e allo sviluppo di soluzioni innovative che migliorano la società costruendo un futuro più produttivo e sostenibile. La nostra storia nasce da una solida tradizione tecnologica, che nel tempo abbiamo saputo rinnovare e arricchire, mantenendo sempre uno sguardo rivolto al futuro.

La nostra crescita è guidata da una visione che coniuga innovazione, responsabilità e sostenibilità. Crediamo fermamente che il progresso tecnologico ed economico debba procedere in armonia con l'impegno verso la collettività e il rispetto per l'ambiente.

In questo contesto, il **Bilancio di Sostenibilità** non è solo uno strumento di rendicontazione, ma rappresenta anche un'opportunità per condividere con voi i traguardi raggiunti e gli obiettivi che ci poniamo per il futuro.

Attraverso le dimensioni **ambientale, sociale e di governance (ESG)**, ci impegniamo a generare valore duraturo, contribuendo concretamente al benessere delle persone e al progresso sostenibile del nostro settore.

Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che, con fiducia e partecipazione, ci accompagnano in questo percorso. È grazie al contributo di ciascuno che possiamo continuare a costruire insieme un futuro più consapevole e sostenibile.

Cesare Savini
CEO Lafert Group

1. Informativa generale

- 1.1 Nota metodologica
- 1.2 Criteri per la redazione
- 1.3 Il Gruppo Lafert
- 1.4 L'assetto organizzativo
- 1.5 Il modello di business
- 1.6 La gestione degli stakeholder
- 1.7 Analisi di doppia rilevanza



1.1 Nota Metodologica

La Rendicontazione presenta attività, dati e informazioni ESG del Gruppo Lafert riferiti al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024, in coerenza con il perimetro della Relazione Finanziaria Annuale 2024. Eventuali scostamenti, ampliamenti o esclusioni rispetto al perimetro consolidato sono opportunamente segnalati mediante note a piè di pagina.

Dove disponibili, sono riportati confronti con l'esercizio precedente per favorire la lettura evolutiva delle performance.

Rispetto alla rendicontazione FY 2023, che adottava i GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards 2021), il presente documento introduce un aggiornamento metodologico significativo.

A partire dal 2024, il Gruppo Lafert ha scelto di ispirarsi al nuovo quadro normativo europeo introdotto dalla Direttiva (UE) 2022/2464 – CSRD e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), recepiti in Italia tramite D.Lgs. 125/2024 e successivi aggiornamenti del D.L. 95/2025.

Tale evoluzione riflette la volontà del Gruppo di allinearsi progressivamente agli standard europei che diventeranno riferimento unico per la rendicontazione di sostenibilità, privilegiando quindi i principi qualitativi e informativi degli **ESRS** rispetto ai precedenti GRI.

In continuità con questo percorso di progressivo allineamento al nuovo quadro europeo di rendicontazione, il Gruppo Lafert ha inoltre deciso che, a partire dal FY 2025, la rendicontazione sarà predisposta adottando lo **standard ESRS VSME**. Tale scelta permette di garantire proporzionalità, coerenza informativa e una gestione più equilibrata degli oneri di reporting, pur mantenendo l'aderenza ai principi della CSRD.

1.2 Criteri per la redazione

Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità

Il presente documento costituisce la Rendicontazione di Sostenibilità 2024 del Gruppo Lafert, redatta in forma volontaria, che si ispira a quanto disciplinato dal Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024 (e delle sue modifiche riportate nel D.L. 95/2025 circa le date di applicazione della normativa), quale attuazione della Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 (Corporate Sustainability Reporting Directive, o "CSRD").

Il documento è stato redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensibilità delle informazioni inerenti alle attività del Gruppo, nonché le altre caratteristiche qualitative dell'impresa di cui all'ESRS 1, Appendice B, della Direttiva europea sopra citata.

Il documento esamina le attività, i dati e le informazioni qualitative e quantitative ESG del Gruppo Lafert, secondo il perimetro e il periodo di rendicontazione della Relazione finanziaria annuale 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024). Gli eventuali scostamenti, in riferimento al perimetro, sono indicati in corrispondenza dei dati in questione con opportune note a piè di pagina. Dove possibile, è stato inserito un confronto rispetto all'anno precedente.

Nello specifico, il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali oggetto di rendicontazione, comprende tutte le società del Gruppo. Pertanto, all'interno del documento, quando si parla di Gruppo Lafert o di Gruppo, si fa riferimento alle società di seguito riportate:

Paese	Società
Italia	Lafert S.p.A.
Slovenia	Lafert Elektromotorji D.o.o.
Cina	Lafert (Suzhou) Co. Ltd.
Canada	Lafert North America Inc.
Francia	Lafert Moteurs S.A.S.
Germania	Lafert GmbH
Spagna	Lafert Motores Electricos S.L.U.
Regno Unito	Lafert Electric Motors Ltd.

I dati relativi ad aspetti ambientali, sociali e di governance riguardano le Società incluse nel perimetro di rendicontazione. I dati e le informazioni presentati derivano da rilevazioni dirette; laddove non sia stato possibile reperire il dato, sono state effettuate delle stime, puntualmente segnalate nel testo. Si precisa che, nelle tabelle riportate nel presente documento, sarà indicato in modo chiaro se i dati si riferiscono all'intero Gruppo o a singole società, attraverso appositi contrassegni o note esplicative.

Tale rendicontazione di sostenibilità non include informazioni prescritte da altre normative contenenti obblighi di comunicazione di informazioni sulla sostenibilità o da disposizioni in materia di sostenibilità generalmente accettate. In considerazione del regime di volontarietà ancora in essere, la presente Rendicontazione copre al momento una parte della catena del valore.

Il Gruppo Lafert non ha utilizzato le esenzioni previste dalla normativa per omettere informazioni sensibili, relative a proprietà intellettuale, know-how, risultati di innovazione, sviluppi imminenti o questioni in fase di negoziazione.

Infine, il Gruppo ha introdotto nella presente Rendicontazione di sostenibilità alcune informative specifiche, in coerenza con i precedenti esercizi. L'insieme di informative aggiuntive sono debitamente segnalate all'interno dell'Indice dell'elaborato.

Informativa in relazione a circostanze specifiche

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Lafert S.p.A. in data 11/03/2026 e diffuso a tutti gli interlocutori del Gruppo tramite la pubblicazione nel sito istituzionale della Società capogruppo al seguente indirizzo: <https://www.lafert.com/it/corporate/6>.

Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo e-mail: LSPA.legal-compliance@shi-g.com.

In coerenza con quanto prescritto dall'Appendice C dell'ESRS 1, la presente Rendicontazione di Sostenibilità è stata suddivisa in quattro principali sezioni:

1. Informazioni Generali,
2. Informazioni Ambientali,
3. Informazioni Sociali,
4. Informazioni sulla Governance.

1.3 Il Gruppo Lafert

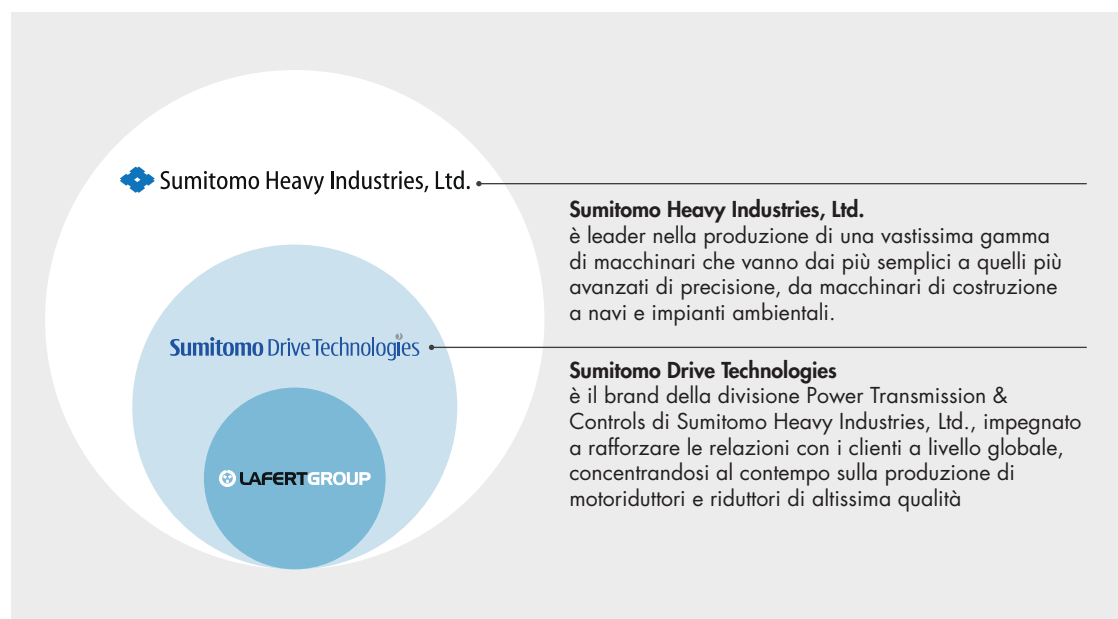
Il Gruppo Lafert è leader in Europa nella progettazione e produzione di motori elettrici e di azionamenti customizzati, in particolare nei settori dell'industrial automation e dell'energy efficiency.

Dal 2018, il Gruppo Lafert è entrato a far parte del Gruppo industriale internazionale **Sumitomo Heavy Industries, Ltd.**, con l'idea strategica di essere il Competence Center globale per la ricerca e lo sviluppo dei più moderni motori elettrici, oltre che punto di riferimento per lo sviluppo futuro di questo mercato.

Sumitomo Heavy Industries, Ltd. (SHI), fa parte di Sumitomo Group, le cui origini risalgono al XVII secolo, fondata da Masatomo Sumitomo. SHI, nata nel 1888, opera in un'ampia gamma di aree di business, sviluppando soluzioni innovative e tecnologie di ultima generazione che contribuiscono alla produzione di attrezzature ed infrastrutture. Inoltre, negli ultimi anni, l'azienda si è focalizzata sulla ricerca e sviluppo di nuove tecnologie di precisione, sulla mecatronica e sui dispositivi di controllo, oltre che alla produzione di componenti chiave come attrezzature per la produzione di LCD, semiconduttori e elettrodomestici digitali.

Grazie anche a questa partecipazione, il **Gruppo Lafert si posiziona come leader mondiale nel segmento dei motori in classe di rendimento Super Premium**, attraverso la strategia di espansione del marchio Sumitomo Drive Technologies, punto di riferimento globale nel segmento Power Transmission & Control – PTC.

Il core business è rappresentato da motori elettrici altamente performanti, robusti ed efficienti, la cui forza consiste nell'essere adattabili alle applicazioni più svariate. **Attraverso un continuo confronto con il cliente, il Gruppo Lafert studia e definisce la soluzione migliore per l'applicazione richiesta, progettando motori efficienti ed innovativi, con tutte le personalizzazioni necessarie.**



Il Gruppo Lafert ha realizzato nel corso dell'anno 2024 ricavi per euro 165 milioni con un organico complessivo rilevato al 31 dicembre 2024 pari a circa 1.003 dipendenti.

Le sedi e i Marchi

La forza imprenditoriale del Gruppo risiede nelle aziende che lo compongono: ogni società, con il proprio ruolo specifico - dalla produzione specializzata alla distribuzione commerciale – opera in stretta sinergia con la capogruppo, condividendo competenze e risorse in ambito ricerca e sviluppo per creare le tecnologie più innovative.

Lafert è un gruppo internazionale, leader in Europa e conta oltre 60 anni di esperienza e di solide collaborazioni con player ed esponenti mondiali nei propri settori.

Nello svolgere le proprie attività di business, il Gruppo si compone di **11 sedi in Europa, Nord America e Asia**, di cui 6 unità produttive e commerciali, e 5 filiali esclusivamente commerciali; a queste si aggiunge 1 società collegata a Singapore, anch'essa di carattere puramente commerciale.

Il Gruppo è così presente nei maggiori Paesi industrializzati dei tre continenti per essere **sempre vicino al cliente** e assicurare interventi tempestivi e su misura. Questo permette di offrire la più alta flessibilità nella progettazione e nelle realizzazioni dei vari prodotti.

Per l'elenco completo delle società si rimanda al capitolo *Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità*.

Di seguito, invece, si riporta la mappa della distribuzione delle sedi delle società del Gruppo Lafert suddivise per sedi produttive e/o commerciali.



Lafert S.p.A., con sede a San Donà di Piave (VE), è headquarter del Gruppo e produce motori elettrici customizzati ad elevato contenuto tecnologico e ad altissimo rendimento, per i più differenti usi e applicazioni. Come Capogruppo, in Lafert S.p.A. si determinano le linee di sviluppo, si progettano i processi produttivi, si delineano le strategie commerciali e si sviluppano le nuove linee di prodotto. Oltre a ciò, la sede centrale definisce anche gli investimenti, sempre fortemente rivolti all'innovazione tecnologica e alla personalizzazione del prodotto.

Ad oggi l'headquarter si compone di due plant produttivi, di cui uno automatizzato in ottica Industry 4.0.

Il Gruppo è inoltre proprietario di due marchi registrati in Italia: Lafert e ICME. I marchi registrati rappresentano uno degli asset più rilevanti per Lafert, in quanto ne tutelano l'identità e ne rafforzano la riconoscibilità sul mercato.



Lafert commercializza inoltre i prodotti a marchio Smartris, il quale è stato registrato da Sumitomo Heavy Industries Ltd in Giappone.



Storia, Mission, Vision

Le radici del Gruppo

A San Donà di Piave, alle porte di Venezia, **nel 1962 viene fondata Lafert S.p.A.**, un'azienda che si occupa fin da subito della produzione di motori elettrici asincroni, dedicando tutte le forze a garantire la qualità del prodotto Lafert sul mercato italiano. La sede di San Donà di Piave è ancora oggi l'headquarter del Gruppo Lafert, dove il team tecnico dà il via al processo di customizzazione, caratteristico dello storico approccio al mercato dell'azienda.



Alla fine degli anni '80 Lafert S.p.A. si affaccia sul mercato internazionale con la sua intrinseca propensione alla personalizzazione dei prodotti. Sono questi gli anni in cui la società entra in contatto con i diversi mercati globali e con una domanda che ha esigenze normative diverse e spesso più severe di quelle italiane. Per dare soluzione a queste esigenze e grazie ad una fruttuosa joint venture in Canada, nasce **nel 1992 Lafert North America Inc.**

Negli anni '90 Lafert S.p.A. affronta anche i primi progetti di *industrial automation* per il mercato europeo ampliando la sua produzione. Per garantire i più alti livelli di personalizzazione, Lafert S.p.A. comincia a produrre internamente tutti i componenti dei motori e acquisire un know-how completo anche in ambito servomotori. Nel 1994 vengono fondate Lafert Servo Motors S.p.A. e Lafert Elektromotorji D.o.o. in Slovenia.

Negli anni '90 e nei primi anni 2000, Lafert vive una fase di forte espansione internazionale con l'apertura di nuove sedi e acquisizioni strategiche. In questo periodo l'azienda consolida la propria competitività entrando in mercati diversificati e sviluppando importanti innovazioni tecnologiche. Grazie alla competenza nei motori asincroni e nei servomotori, Lafert è tra le prime a introdurre la tecnologia a magneti permanenti, diventando un punto di riferimento nel settore dei motori ad alta efficienza energetica.

Nel 2012 la copertura del mercato si è ampliata anche nel mercato asiatico attraverso l'apertura di Lafert (Suzhou) Co. Ltd. dove è stata estesa la presenza di Lafert S.p.A. con il suo know-how e la qualità dei motori. L'espansione ed il livello di riconoscimento del brand Lafert ha determinato nel 2018 l'ingresso di Lafert nel gruppo internazionale Sumitomo. Grazie a questa integrazione, il Gruppo Lafert oggi riesce a confrontarsi con sfide che richiedono la capacità di saper rispondere a nuove esigenze globali, sviluppando sinergie e progetti di integrazione con altre aziende leader mondiali.

L'ingresso nel Gruppo Sumitomo, in particolare nella divisione Power Transmission and Control (PTC), ha permesso di creare fondamentali sinergie con le altre aziende del Gruppo, sviluppare nuovi prodotti integrati ed entrare in nuovi mercati.

Nel 2022, cogliendo l'occasione del sessantesimo anniversario, il Gruppo si è ulteriormente rafforzato, unendo tutte le società italiane sotto l'unica guida di Lafert S.p.A. e assumendo il pieno controllo delle filiali estere in Canada e Spagna.

Oggi, la storia dell'azienda continua a svilupparsi nel segno dell'innovazione e del miglioramento costante, con lo sguardo sempre rivolto alle sfide e opportunità future.

Mission

Realizzare motori innovativi sempre più efficienti e performanti per l'integrazione nei sistemi avanzati, studiando soluzioni personalizzabili nelle diverse applicazioni e risolutive alle richieste del mercato.



La parola d'ordine di Lafert è "evoluzione", perché è da sempre promotore instancabile di innovazione tecnologica che matura nel tempo, attraverso scelte aziendali, competenze interne e richieste del mercato.

Questo vuol dire capacità di sviluppare processi industriali integrati di altissimo profilo tecnologico, ma soprattutto rappresenta la motivazione professionale delle persone che lavorano in Lafert Group a tutti i livelli: una predisposizione naturale a migliorarsi, a guardare avanti, a immaginare un futuro ricco di nuove opportunità.

Vision

**Portare innovazione ovunque serva il massimo della capacità tecnologica.
Saper innovare vuol dire fare qualcosa di nuovo tutti i giorni, qualcosa che migliorerà il mondo.**



Ogni giorno Lafert affronta nuove sfide con una visione precisa: migliorare le proprie capacità produttive, offrire soluzioni orientate al risparmio energetico e prodotti personalizzati, così da aumentare le prestazioni e ridurre l'impatto ambientale.

È questa, in sintesi, la Vision del Gruppo.

Lafert si assume la responsabilità di operare in maniera sostenibile, con una consapevolezza che permette al Gruppo di comprendere il futuro, di pensare in grande e di saper leggere le prossime esigenze globali per costruire un mondo più efficiente.

Gli organi amministrativi, di gestione e controllo

Lafert adotta il sistema di governo tradizionale costituito dai seguenti organi sociali:

- **l'Assemblea degli Azionisti** (competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale);
 - **il Consiglio di Amministrazione** (organo esecutivo della società a cui è affidata la cosiddetta *corporate governance*);
 - **il Collegio Sindacale** (a cui è affidata la funzione di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo).
- L'attività di revisione legale dei conti è stata affidata a KPMG S.p.A., nominata in data 26 aprile 2021. Tale incarico è stato rinnovato nel 2024, per il triennio 2024-2026.

Come organo avente la funzione di controllo si può individuare anche il cosiddetto **"Organismo di Vigilanza"** (O.d.V.). Lo stesso era già presente in Lafert in forma monocratica ma, data la notevole dimensione raggiunta dal Gruppo negli anni, è stata presa la decisione di renderlo un organo di tipo collegiale, la cui nomina è avvenuta il 23 marzo 2022.

Nel 2024 il Consiglio di Amministrazione ha istituito i seguenti Comitati:

1. **Comitato Sostenibilità** chiamato a svolgere un'analisi rispetto alle attività dirette a concretizzare l'impegno della Società in funzione di uno sviluppo sostenibile ad esempio in relazione a tematiche di transizione climatica e innovazione tecnologica ovvero sviluppo locale.
2. **Comitato Privacy** chiamato definire i principali progetti di implementazione della normativa a tutela della riservatezza dei dati personali.
3. **Comitato Anti-Bribery** che provvede a monitorare l'applicazione del sistema di anticorruzione in essere e valutare i possibili aggiornamenti dello stesso.
4. **Comitato IMS** (Integrated Management System) chiamato a condividere e definire gli obiettivi, i rischi e i KPI per ogni area aziendale ai fini di una gestione e visione integrata di sistema.

I presidenti dei Comitati riportano le questioni più rilevanti al Consiglio di Amministrazione. I membri di ciascun Comitato possiedono competenze e professionalità diverse in modo tale da valorizzare le aree di appartenenza all'interno del Comitato stesso.

Il Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione i cui componenti sono nominati dall'Assemblea degli azionisti.

Gli amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza limitazione alcuna, con facoltà pertanto di compiere tutti gli atti che ritengono più opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano all'Assemblea dei soci.

Gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati il 21 aprile 2023, ad eccezione del consigliere Koichi Shuhei, cooptato con effetto dal 25 luglio 2024 a seguito delle dimissioni della consiglieria Akira Yamamoto, in carica fino alla prossima Assemblea dei soci.

Consiglio di Amministrazione	
Shaun Dean	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cesare Savini	Amministratore Delegato
Florian Butzmann	Consigliere
Shuhei Koichi	Consigliere
Joris Felicitas F. Blommaerts	Consigliere

Membri del CdA per età	FY 2022				FY 2023				FY 2024			
	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale
CdA	-	2	3	5	-	2	4	6	0	2	3	5
%	-	40%	60%	100%	-	33%	67%	100%	0	40%	60%	100%
Membri del CdA per genere	Donna	Uomo	Altro	Totale	Donna	Uomo	Altro	Totale	Donna	Uomo	Altro	Totale
	CdA	1	4	-	5	1	5	-	6	-	5	-
%	20%	80%	-	100%	17%	83%	-	100%	-	100%	-	100%

Nel 2024, il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri (di cui solo uno con incarico esecutivo) tutti appartenenti al genere maschile, di cui il 40% (due persone) hanno un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre il restante 60% ha un'età maggiore di 50 anni.

Il Consiglio di Amministrazione si incontra su base periodica, in media ogni trimestre, per discutere l'andamento economico-finanziario del Gruppo e le strategie commerciali del proprio business. Inoltre, lo stesso viene informato, formato sugli impatti, rischi e opportunità rilevanti e, più in generale, sui nuovi progetti che Lafert intraprende in ambito di sviluppo sostenibile, concludendo l'iter con l'approvazione degli stessi.

Il CdA delega la funzione esecutiva della gestione del Gruppo in termini di economia, ambiente e governance al cosiddetto **Leadership Team**, un organo costituito da 5 dirigenti (di riferimento per le seguenti aree Finance e Corporate Services, Sales & Marketing, Operations, Business Development, Global Supply Chain e Human Resources) e da un CEO, che si interfaccia periodicamente con i membri del CdA in merito ai progressi, ai risultati e allo stato attuale delle attività aziendali.

Il CdA effettua valutazioni indipendenti in merito alle questioni portate all'attenzione delegando il compimento delle azioni correttive validate al Management Team, il quale opera in prima persona.

Durante il periodo di rendicontazione in esame non sono state riscontrate particolari criticità comunicate al Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale si compone di 5 membri, nominati dall'Assemblea dei soci: un presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Sul totale dei membri, il 40% è composto da donne, evidenziando una maggiore rappresentanza femminile rispetto alle percentuali del Consiglio di Amministrazione, mentre si riscontra che la totalità delle persone ha un'età maggiore di 50 anni.

Il Collegio Sindacale in essere è stato nominato il 26 aprile 2021, con rinnovo dell'incarico per il triennio 2024-2026 avvenuto tramite la delibera assembleare del 29 aprile 2024.

Collegio Sindacale	
Camilla Menini	Presidente
Luca Angelo Pandolfi	Sindaco effettivo
Sandro Miotto	Sindaco effettivo
Lorenzo Brocca	Sindaco supplente
Alessandra Tavella	Sindaco supplente

L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo collegiale in cui si riuniscono i soci (o chi li rappresenta per delega) per deliberare le decisioni più importanti della vita societaria: approvazione del bilancio, nomina del Consiglio di Amministrazione, determinazioni statutarie o modifiche significative, e decisioni sulle politiche di distribuzione degli utili. Essa rappresenta la manifestazione della proprietà aziendale e assicura che le scelte strategiche riflettano la volontà del socio oppure dei soci, nel rispetto della legge e dello statuto. Nel caso specifico, Lafert S.p.A., come Capogruppo, è interamente controllata da Sumitomo, che ne detiene il capitale in qualità di socio unico. Le società controllate del Gruppo hanno invece come socio unico la stessa Lafert S.p.A., a conferma di una struttura proprietaria centralizzata e coerente, che garantisce allineamento strategico e gestionale all'interno del Gruppo.

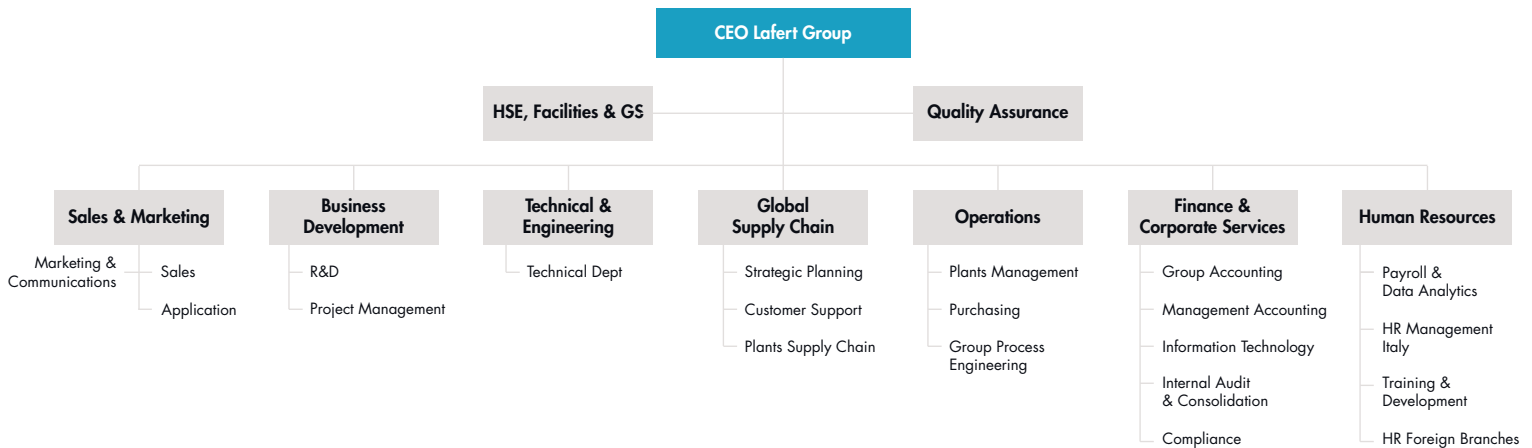
1.4 L'assetto organizzativo

L'assetto organizzativo esprime il sistema di funzioni, poteri, deleghe, processi decisionali e procedure aziendali, fornendo una chiara individuazione dei compiti e delle responsabilità di ciascuno rispetto alle attività aziendali.

La struttura organizzativa di Lafert è fortemente improntata a fornire una governance di Gruppo e delle società controllate, oltre che a definire i principi dell'organizzazione aziendale, della gestione dei processi e delle risorse.

Ai fini di incorporare gli impegni nelle sue politiche così da sviluppare una condotta responsabile del suo business, Lafert dispone di un organigramma all'interno del quale sono riportate tutte le figure, i ruoli e le responsabilità. Inoltre, l'azienda dispone di un documento denominato "Authorization Chart" il quale gestisce tutti i processi di approvazione all'interno dell'azienda. Ogni anno viene poi predisposto un Budget all'interno del quale sono indicati degli obiettivi strategici da raggiungere ed il referente responsabile del raggiungimento degli stessi.

Di seguito viene riportato l'organigramma societario di Lafert S.p.A. in vigore.



Risk Management

Per il Gruppo, l'individuazione e la gestione dei rischi hanno da sempre rappresentato un aspetto centrale nella conduzione delle attività e nel presidio della sostenibilità del business. Tale attenzione si è ulteriormente rafforzata a seguito dell'acquisizione da parte di Sumitomo, che ha portato con sé una cultura aziendale orientata al controllo, alla prevenzione e alla resilienza. L'importanza attribuita al tema del Risk Management trova conferma, oltre che nella Politica aziendale, anche nei risultati dell'analisi di doppia rilevanza condotta quest'anno ai fini della redazione della presente Rendicontazione di Sostenibilità, dalla quale il tema è emerso come rilevante dal punto di vista finanziario. Per maggiori dettagli sui risultati dell'Analisi di doppia rilevanza si rimanda all'omonimo capitolo.

Lafert adotta un sistema di identificazione e gestione del rischio tramite la compilazione su base trimestrale di Risk Matrix, al fine di misurare l'impatto di ciascun rischio identificato sulla continuità aziendale, riducendone la probabilità di accadimento e/o contenendone gli effetti negativi.

La matrice dei rischi viene aggiornata ogni tre mesi dai risk owner di ciascuna area aziendale (Sales & Marketing, Purchasing, Human Resources, HSE, Facilities & GS, Operations - Plant Management, Quality Assurance, Global Supply Chain, Finance & Corporate Services).

Il documento una volta predisposto viene successivamente rivisto internamente dal Management Team ai fini del successivo invio a Sumitomo, che eventualmente provvede a fornire i propri feedback. Il Management team, delegato dal CdA sulla funzione esecutiva del Gruppo, si riunisce mensilmente per discutere della gestione, della governance e dell'andamento economico-finanziario dell'Organizzazione col fine di proporre azioni di miglioramento e/o preventive in base alle potenziali problematiche emerse.

I principali rischi di impresa identificati, monitorati e gestiti da Gruppo Lafert sono così classificati:

- **Operational risks:** si tratta di qualsiasi rischio prodotto all'interno dell'azienda che dipende dalle strategie, procedure, supply chain e che può impattare negativamente sull'andamento e sulla performance della Società.
- **Business Risks:** si tratta di qualsiasi rischio prodotto dall'esterno dell'azienda che dipende dalle situazioni macroeconomiche (es. fluttuazioni sui mercati borsistici, andamento del mercato, instabilità politiche, etc.) e che può impattare negativamente sull'andamento e sulla performance della Società.

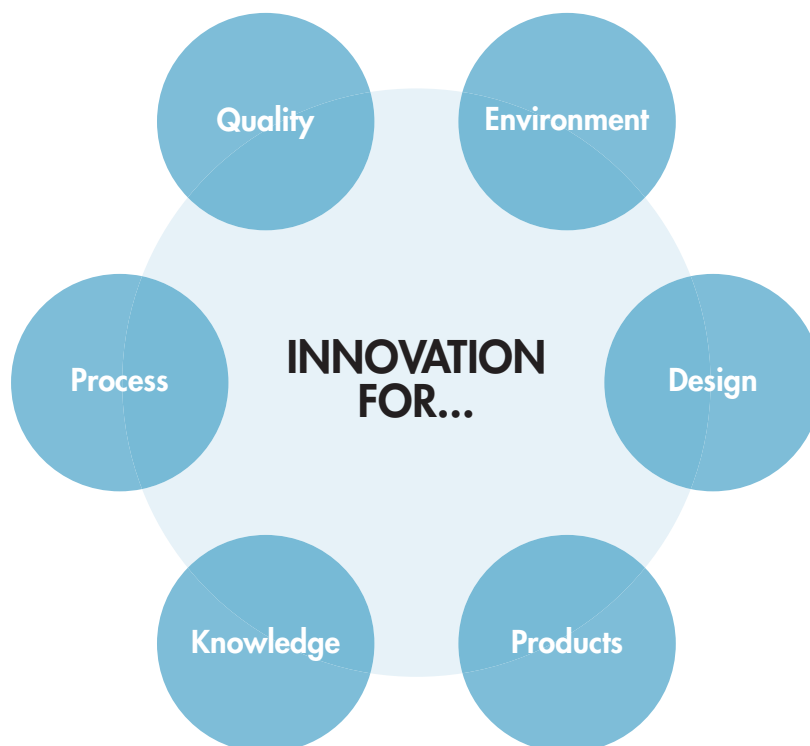
Strategia e sostenibilità

Lafert e la sostenibilità

Da oltre 60 anni il Gruppo adotta un modello di sviluppo industriale fondato sui principi di sostenibilità, trasparenza, inclusione e qualità, con l'obiettivo di rispondere alle sfide sociali, ambientali e industriali attraverso soluzioni elettriche e sistemi di azionamento efficienti e innovativi. In questa prospettiva, Lafert contribuisce a creare un **ambiente sostenibile e inclusivo**, promuovendo al tempo stesso sviluppo economico e benessere sociale, e collaborando alla salvaguardia del pianeta per le generazioni future mediante tecnologie d'avanguardia.

In Lafert, **l'innovazione** costituisce il fulcro attorno al quale si sviluppano idee, progetti, prodotti e processi, guidata da una costante attività di ricerca. Essa diventa così il motore di uno sviluppo sostenibile e inclusivo, al servizio delle persone, delle imprese, delle comunità e dei territori, sempre nel rispetto dell'ambiente.

Partendo da questo approccio, Lafert ha tracciato un **percorso di sostenibilità** che si traduce in specifici obiettivi strategici — veri e propri **driver** aziendali — che orientano le politiche e i sistemi di gestione della Società, garantendo coerenza tra operatività quotidiana e principi di sviluppo sostenibile:



INNOVATION FOR...

Quality	Lafert considera l'innovazione come driver per mantenere la qualità e la sicurezza dei propri prodotti sulla quale si basa la reputazione e la percezione dei marchi sul mercato legate anche alle performance e alla riduzione di consumi elettrici.
Process	Lafert da sempre lavora per innovare i processi produttivi per ottimizzare il ciclo di realizzazione dei prodotti e per massimizzare i tempi di realizzazione anche attraverso tecnologie abilitanti.
Environment	L'attenzione di Lafert per la riduzione del consumo energetico dei suoi prodotti e per la minimizzazione dell'impatto sull'ambiente è da sempre un driver fondamentale nello sviluppo di nuovi progetti. A questo si aggiunge l'innovazione nei processi di produzione che ha consentito di sviluppare soluzioni verso una maggiore sostenibilità.
Products	Il numero di brevetti, nonché l'innovazione di prodotto realizzati da Lafert considerando gli impatti ambientali e sociali, sono da sempre una peculiarità tra le caratteristiche dell'offerta aziendale.
Knowledge	Uno dei principali valori di Lafert è il suo costante impegno nella condivisione della propria conoscenza sulle tecnologie emergenti ed il suo utilizzo in prodotti all'avanguardia, attuando iniziative di contaminazione volte a portare la massima efficienza energetica e precisione del movimento in tutti i settori applicativi.
Design	Lafert sviluppa soluzioni innovative ed integrate che uniscono la qualità dei motori all'elettronica avanzata e garantiscono altissime prestazioni in un design compatto che consente di essere duttile e utilizzabile nei più variegati ambiti applicativi.

Obiettivi di sviluppo sostenibile

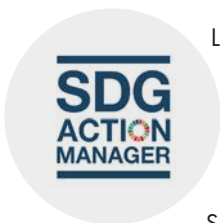


Lafert fonda il proprio approccio strategico in coerenza con il percorso di sostenibilità che ha intrapreso a partire dal 2023, che prevede una progressiva integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals) dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

L’attuale contesto e i megatrend in atto richiedono alle imprese un impegno nel perseguire gli obiettivi economici che possano generare degli impatti positivi anche in termini ambientali e sociali. L’attuazione di una politica di sviluppo sostenibile da parte delle imprese, quale elemento del core business di Gruppo, è infatti una leva per il raggiungimento degli SDGs, alla quale si affiancano progetti ed iniziative specifiche.

In questo contesto Lafert ha effettuato una prima analisi di coerenza del proprio modello di business e di obiettivi strategici rispetto agli SDGs, anche attraverso la valutazione della piattaforma SDG Action Manager di Blab-Global Compact (vedi paragrafo successivo), che ha consentito di evidenziare alcuni SDGs ritenuti prioritari, rispetto ai quali le attività di business della Società sono in grado di dare un contributo significativo.

SDG Action Manager



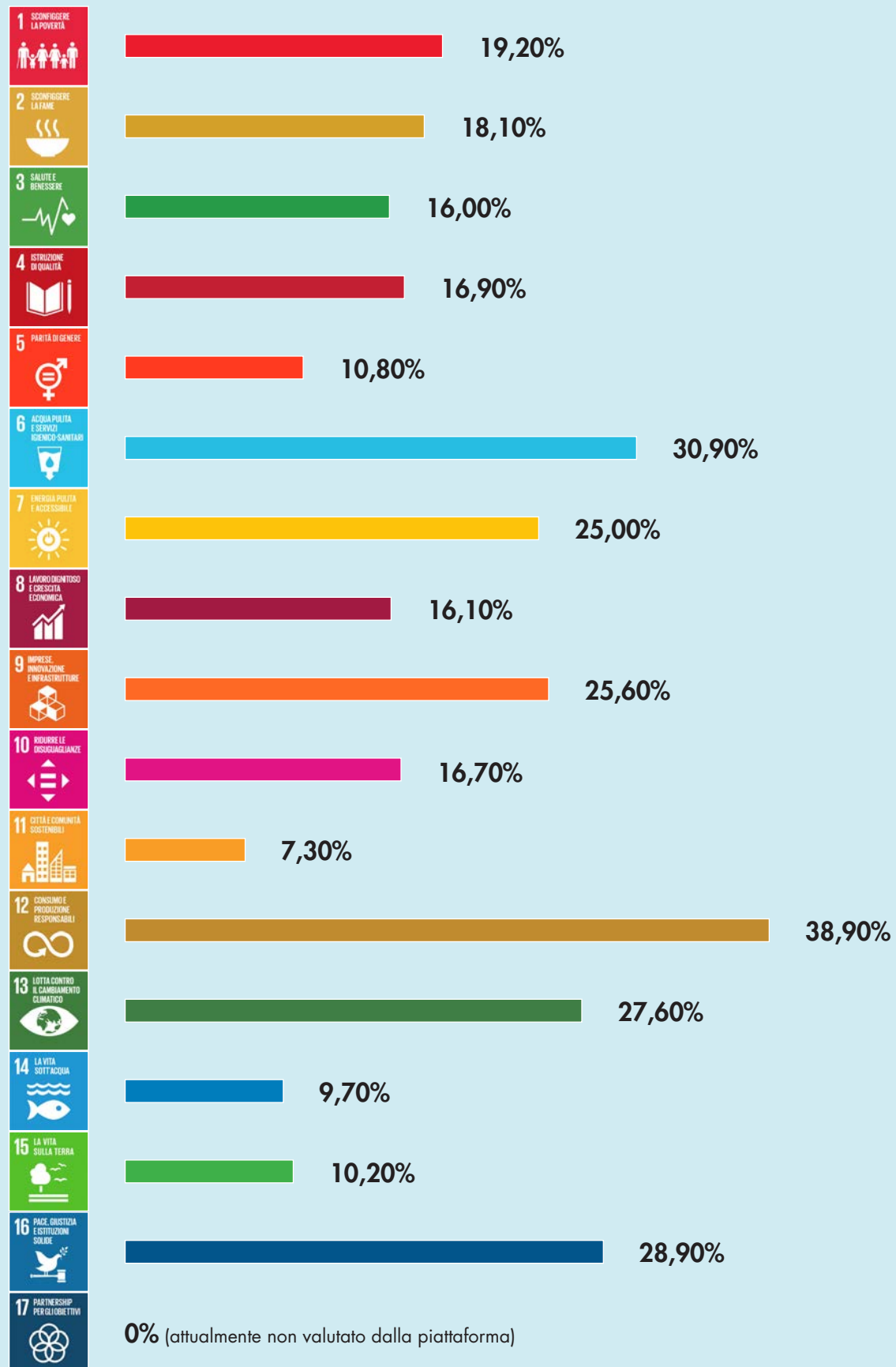
Lafert al fine di valutare lo sviluppo sostenibile dell’azienda rispetto ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - SDGs indicati dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, si è misurata con l’**SDG Action Manager**, una piattaforma online nata nel 2020 dall’integrazione del B Impact Assessment della non-profit statunitense B Lab con i Principi del Global Compact Network delle Nazioni Unite.

SDG Action Manager è uno strumento in grado di indicare quanto un’azienda stia contribuendo al raggiungimento del singolo obiettivo rispetto al suo potenziale.

Lo strumento consente di ottenere infatti un’autovalutazione del livello di contributo dell’azienda per ogni SDG (ad esclusione del diciassettesimo, che è frutto dell’interazione con gli altri 16 e al momento non viene valutato dalla piattaforma).

Di seguito vengono rappresentati i risultati 2024 ottenuti dalla piattaforma per ciascun SDGs in base alle risposte fornite da Lafert al questionario somministrato dal sistema.

Il contributo agli SDGs di Lafert



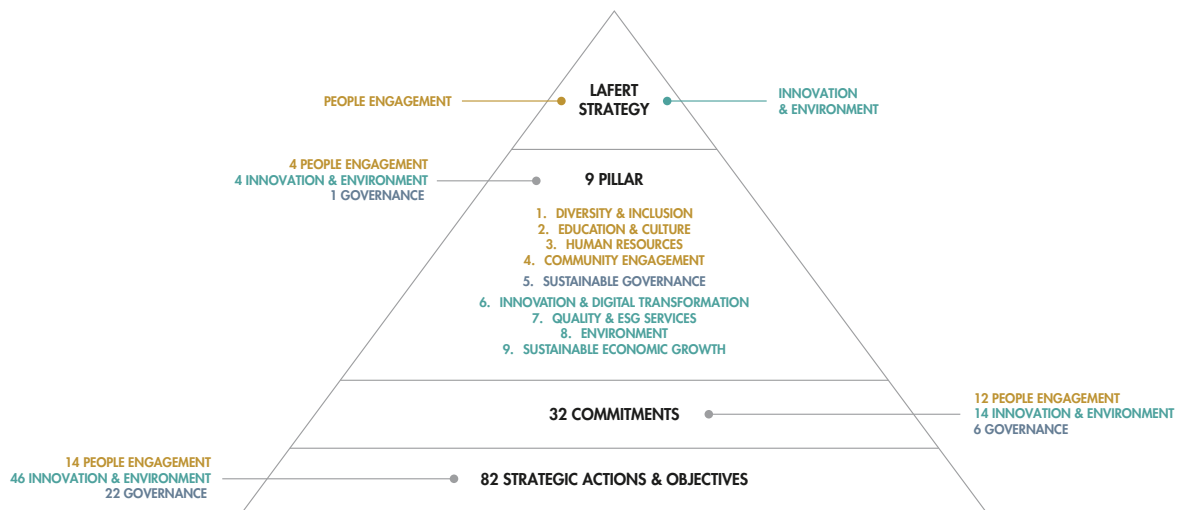
Il Piano di Sostenibilità di Lafert

Partendo dal connubio di innovazione e attenzione per l'ambiente (Innovation & Environment), unito al benessere delle persone (People engagement), Lafert ha sviluppato un Piano di Sostenibilità 2023-2026 che si prefigge in particolare di perseguire 9 pilastri, basati sulle politiche e sui sistemi di gestione che regolano i processi e l'operatività del Gruppo, coerenti con lo sviluppo sostenibile:

















Il Piano di Sostenibilità realizzato ha declinato le linee guida strategiche e gli obiettivi in ambito ESG a breve-medio termine definendo, in linea con la mission aziendale, obiettivi quantitativi, azioni concrete, ruoli e responsabilità delle aree coinvolte, nonché indicatori di performance (KPI) da monitorare nel tempo.

La strategia ESG è stata sviluppata attraverso 3 direttrici: **innovazione e attenzione per l'ambiente** da un lato e sguardo volto al **benessere delle persone** dall'altro, il tutto connesso dalla **governance aziendale**. Sono stati identificati ben 82 azioni ed obiettivi strategici, raggruppabili in 32 impegni e, più in generale, in 9 pilastri.












Di seguito si sintetizzano i principali obiettivi del Piano ESG di Lafert con i relativi impatti per ciascun SDG.

	DIVERSITY & INCLUSION	EDUCATION & CULTURE
	Valorizzare le diversità e garantire l'inclusione	Promuovere l'educazione e la formazione professionale per la crescita delle persone e del territorio
OBIETTIVI	Gestire le diversità e le pari opportunità	Sviluppare la cultura della mobilità interna attraverso iniziative di organizzazione e formazione
	Assicurare il gender balance nei percorsi di carriera e assunzioni	Sviluppare la formazione su temi quali etica e trasparenza
	Valorizzare la meritocrazia e assicurare la parità nei percorsi di carriera	
TEMI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei diritti umani e tutela dei lavoratori 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione e sviluppo delle competenze
	  	   

	HUMAN RESOURCES	COMMUNITY ENGAGEMENT
	Favorire il benessere e promuovere lo sviluppo delle persone di Lafert	Promuovere lo sviluppo del territorio e delle persone
OBIETTIVI	Migliorare le condizioni di lavoro e il clima aziendale	Potenziare il dialogo con le istituzioni a livello locale e nazionale
	Migliorare la comunicazione interna verso i dipendenti	Sviluppare collaborazioni e partnership con mondo scuola, università, onlus ed enti locali
	Potenziare la gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Incentivare iniziative di riqualificazione territoriale
	Sviluppare il sistema di welfare aziendale	
TEMI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei diritti umani e tutela dei lavoratori Salute e sicurezza sul lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder Supporto alla comunità e al territorio locale
	  	   

SUSTAINABLE GOVERNANCE		
Sviluppare e mantenere un sistema di Governance allineato alle migliori pratiche di sostenibilità		
OBIETTIVI	Assicurare l'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali	Migliorare la sustainability & brand reputation
	Creare un processo di coinvolgimento con gli stakeholder	Migliorare il sistema di enterprise risk management con impatti ESG
	Migliorare la compliance, la trasparenza e l'etica	Migliorare l'accountability e la rendicontazione di sostenibilità
TEMI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> Etica e integrità nella condotta del business Governance trasparente e gestione dei rischi di sostenibilità Coinvolgimento e dialogo con gli stakeholder 	
		

INNOVATION & DIGITAL TRANSFORMATION		QUALITY & ESG PRODUCTS	
Sviluppare l'innovazione e la trasformazione tecnologica per contribuire alla digitalizzazione dei territori in cui Lafert opera		Sviluppare prodotti e soluzioni affidabili, di qualità e "green" per la crescita sostenibile del Paese	
OBIETTIVI	Promuovere la digitalizzazione dei processi interni	Sviluppare progetti per il controllo e l'ottimizzazione della qualità dei servizi e dei prodotti	
	Sviluppare l'innovazione dei prodotti	Incrementare la sicurezza di prodotto e dei clienti	
TEMI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> Innovazione tecnologica 	<ul style="list-style-type: none"> Qualità, sicurezza e affidabilità del prodotto Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti 	
			

	ENVIRONMENT	SUSTAINABLE ECONOMIC GROWTH
OBIETTIVI	Migliorare l'impatto ambientale e raggiungere la carbon neutrality	Contribuire allo sviluppo sociale, ambientale ed economico delle comunità nazionali e internazionali
	Road map verso la carbon neutrality	Promuovere la selezione e la valutazione dei fornitori considerando i fattori ESG
	Sviluppare una strategia di mobility management	Sviluppare iniziative per l'accesso a finanziamenti agevolati per progetti di innovazione sostenibile
	Ottimizzare l'utilizzo dei materiali e la gestione dei rifiuti	Rispettare i diritti umani lungo la catena di fornitura
	Migliorare il contenimento dei consumi idrici	Sviluppare una strategia di crescita economica e finanziaria considerando anche gli aspetti ESG
TEMI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> Lotta al cambiamento climatico Efficienza energetica e prodotti sostenibili Gestione dei rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> Creazione e distribuzione della ricchezza generata Solidità e resilienza economica Gestione responsabile della catena di fornitura
	  	   

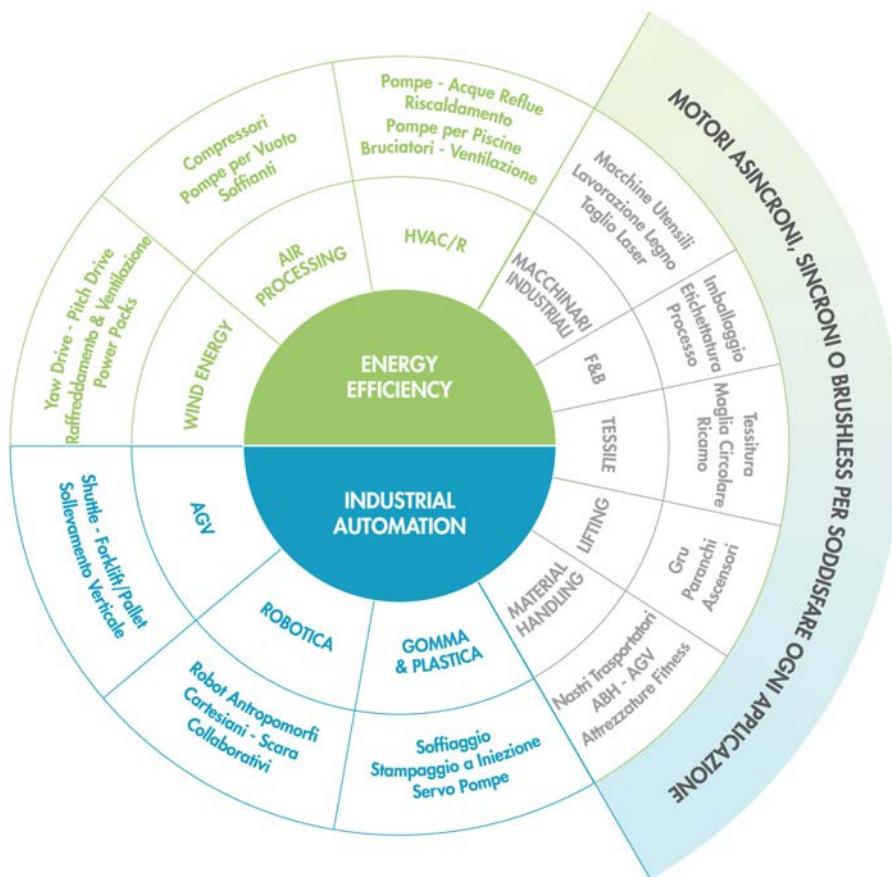
1.5 Il modello di business

Le caratteristiche distintive del modello di business e di Lafert

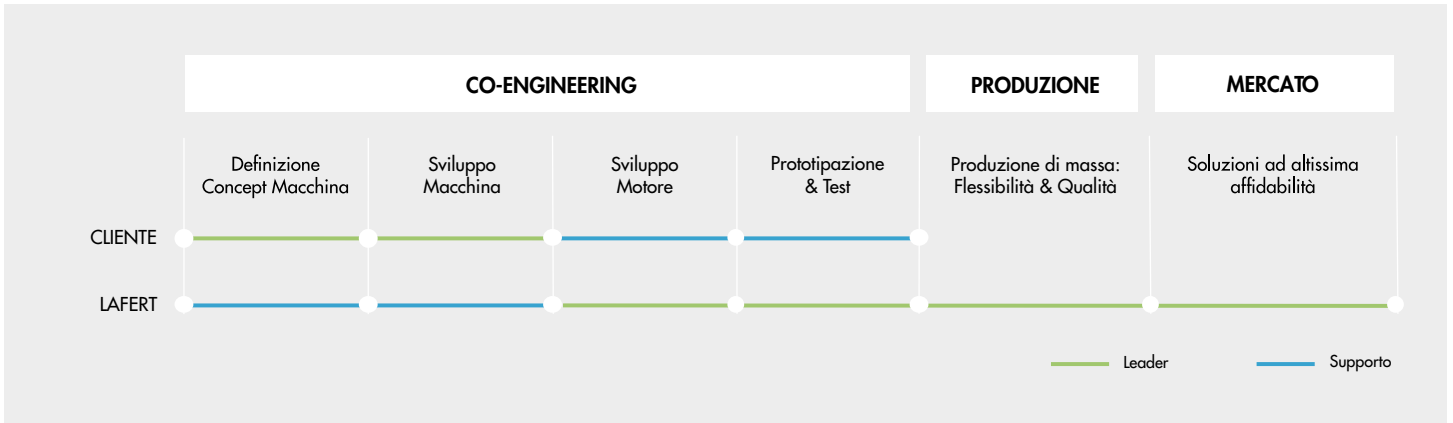
Leader in segmenti di mercato orientati all'Energy Efficiency, Lafert produce motori super efficienti, compatti nei volumi e con performance ampiamente superiori ai limiti delle normative vigenti, risultando sempre pronta a sviluppare nuove tecnologie e superare nuovi standard.

Grazie alla capacità di controllo, alla compattezza e alla precisione dei movimenti rapidi, brevi e segmentati, i motori di Lafert trovano perfetta applicazione anche in tutti i sistemi di Industrial Automation.

Il core business di Lafert si identifica nella produzione di motori asincroni, sincroni, servomotori, pacchetti integrati combinati al drive e quando necessario, totalmente customizzati, innovativi e studiati per portare la qualità Lafert nei settori dell'Energy Efficiency e dell'Industrial Automation. Con 60 anni di esperienza e collaborazioni con player internazionali, Lafert è innovazione che si evolve, non si ferma e continua a guardare avanti verso "infinite soluzioni integrate", dove il motore elettrico, il riduttore e la parte elettronica di controllo si fondono in un unico pacchetto.



Il business model del Gruppo si basa sul controllo diretto dell'intero processo produttivo-distributivo. Con flessibilità e affidabilità, il Gruppo Lafert concentra il **focus sui bisogni del mercato** progettando motori anche estremamente personalizzati con un approccio innovativo e la massima specializzazione in applicazioni e soluzioni. Di seguito è sintetizzato il processo di sviluppo della creazione di valore:



Fortemente orientato al mercato, Lafert ha acquisito imbattibile know-how in diverse applicazioni, anche molto speciali. I motori e servomotori Lafert sono totalmente customizzabili, per assicurare le migliori prestazioni in qualsiasi condizione ambientale e sistema industriale vengano inseriti.

Le principali caratteristiche distintive sono:



Crescita continua

Garantire la crescita continua **preservando i caratteri distintivi Lafert** (orientamento al mercato e customizzazione del prodotto) e il raggiungimento degli obiettivi strategici



Integrazione con Sumitomo

Integrazione nella struttura e strategia di Sumitomo PTC, **rafforzando l'orientamento al mercato e potenziando le competenze** nei diversi mercati attraverso progetti sinergici



Sviluppo del business

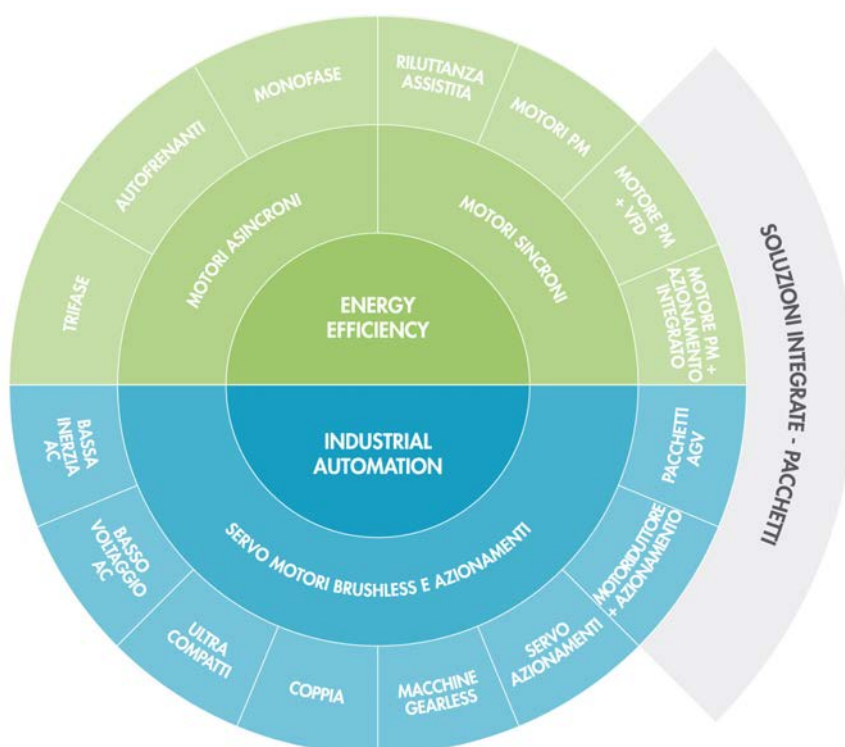
Garantire lo sviluppo di nuovi prodotti **assicurando tempestività dei progetti e anticipando i bisogni del mercato**, grazie all'esteso know-how tecnologico di PTC

Le linee di prodotti

Le linee di prodotti Lafert sono riconducibili a tre tipologie di motori: **motori asincroni, sincroni e servomotori**, totalmente personalizzati e progettati per portare la massima efficienza energetica e precisione del movimento in tutti i settori applicativi. Vengono sviluppate soluzioni innovative ed integrate che uniscono la qualità dei motori all'elettronica avanzata e garantiscono altissime prestazioni in un design compatto.

Robusti ed affidabili i motori asincroni e sincroni Lafert sono sinonimo di qualità in tutto il mondo.

Grazie all'impiego della tecnologia dei magneti permanenti, Lafert è stata tra i primi player a introdurre motori ad alta efficienza, offrendo soluzioni in grado di massimizzare il risparmio energetico.



Le principali linee di prodotti sono:

1. Motori Sincroni PM - IE4/IE5
2. Motori Asincroni - IE2/IE3/IE4
3. Motori Autofrenanti
4. Servo Motori Brushless
5. Soluzioni Integrate per AGV
6. Macchine Gearless per Ascensori
7. Servo Azionamenti

1. Motori Sincroni PM - IE4/IE5

High Performance (HP) è una generazione di Motori Sincroni PM (Permanent Magnet), conformi alla classe di rendimento IE5 Super Premium Efficiency, che offrono altissima efficienza e un design estremamente compatto.

Questo prodotto, dalla progettazione unica nel suo genere, unisce il design elettrico dei servomotori brushless al design meccanico dei motori asincroni CA: il risultato è un motore compatto ideale per applicazioni HVAC come ventilatori, compressori e soffianti, dove viene posta enfasi sulla riduzione dei costi d'esercizio, del peso e delle dimensioni dei motori.

Lafert offre ampia flessibilità in termini di design, personalizzando le parti attive e meccaniche del motore in base alle specifiche esigenze del cliente.

All'interno di questa famiglia di motori ci sono i seguenti modelli

- A) Motore PM stand-alone - IE4/IE5
- B) Pacchetto motore PM e azionamento - IE5
- C) Motore PM con azionamento integrato - IE5
- D) Motore Direct Drive con azionamento integrato



A) Motore PM stand-alone - IE4/IE5

Generazione di motori sincroni a magneti permanenti (PM) che raggiunge livelli di efficienza Ultra Premium IE5, combinando il design elettrico dei servomotori brushless con il design meccanico dei motori asincroni CA.



B) Pacchetto motore PM e azionamento - IE5

HP Combi è due in uno, un matrimonio innovativo tra motore sincrono a magneti permanenti e azionamento a frequenza variabile. Il pacchetto Combi unisce l'altissima efficienza IE5 dei motori sincroni a magneti permanenti all'azionamento a frequenza variabile (VFD) raggiungendo i massimi standard di efficienza energetica.

I vantaggi principali di HP Combi sono:

- **pre-configurazione dell'azionamento** che permette l'uso immediato appena installato;
- **controllo elettronico avanzato** che permette di configurare l'azionamento tramite un'interfaccia utente, HP Drive Tools, disponibile per PC o app per mobile;
- **maggiore efficienza e conseguente short payback time**, grazie al totale controllo della velocità e dell'ottimizzazione del sistema.



C) Motore PM con azionamento integrato - IE5

HP Integral è la seconda generazione della gamma innovativa di Motori Sincroni PM (Permanent Magnet) con azionamento a frequenza variabile (VFD IE2) completamente integrato, che garantisce la classe di rendimento IE5 Ultra Premium Efficiency e offre consumi ridotti grazie alla maggiore efficienza energetica.

I vantaggi principali di HP Integral sono:

- **pre-configurazione dell'azionamento** con il pre-caricamento dei parametri di funzionamento;
- **controllo elettronico avanzato** con la possibilità di configurare l'azionamento tramite un'interfaccia utente, HP Drive Tools, disponibile per PC o app per mobile;
- **totale controllo della velocità** e dell'ottimizzazione del sistema che permettono maggiore efficienza e conseguente minor payback time;
- **built-in drive per un design ultra compatto.**



D) Motore Direct Drive con azionamento integrato

Un innovativo concetto di Motore Sincrono PM a basso numero di giri, specificamente progettato per l'applicazione a grandi ventilatori HVLS (High Volume Low Speed), viene presentato al mercato con il nome IFM, Integrated Direct Drive Fan Motor. Il sistema offre il vantaggio di spostare un notevole quantitativo d'aria a basso regime con conseguente distribuzione uniforme della stessa, consumando fino al 50% in meno energia elettrica rispetto ai tradizionali sistemi di ventilazione.

Dal settore zootecnico al settore industriale, la gamma IFM è versatile e può essere utilizzata in grandi ambienti quali palestre, stalle, centri commerciali o magazzini.

2. Motori Asincroni - IE2/IE3/IE4



I Motori Asincroni costituiscono un segmento consistente dei costi globali per il consumo di energia, e pertanto sono fortemente influenzati dalle sempre più restrittive e vincolanti normative sul risparmio energetico e dalla maggiore consapevolezza da parte delle aziende di un ruolo di responsabilità nei confronti dell'ambiente.

La gamma comprende:

- **IE4**
- la serie **Premium Efficiency IE3** che garantisce la conformità ai requisiti di rendimento minimi (MEPS) previsti dai vari paesi all'interno dell'UE, e ai requisiti NEMA/EISA obbligatori negli USA e in Canada;
- la serie **High Efficiency IE2** che offre la garanzia di un prodotto affidabile, resistente e solido, che risponde pienamente ai requisiti della classe di rendimento IE2, obbligatoria in Europa per tutti i motori da 0.12 a 0.55 kW, e in altri paesi nel mondo;
- i motori a **Doppia Velocità** che consentono di adattare la potenza impiegata in base alle esigenze dell'applicazione garantendo un notevole risparmio energetico e una conseguente riduzione delle emissioni di CO₂ così da poter essere impiegati a bassa velocità riducendo la potenza assorbita.

Questa tipologia di motori viene utilizzata principalmente per **Macchinari (Tessili, Imballaggio / Etichettatura, Utensili, lavorazione legno, alimentari), Pompe, Ventilatori, Condizionamento, Compressori e Pompe per Vuoto, Soffianti, Scambiatori di Calore.**

3. Motori Autofrenanti



I motori autofrenanti di Lafert sono realizzati a partire dalle esigenze di configurazione del cliente. Il controllo totale sul ciclo produttivo consente di personalizzare il design di flange, assi e freni e di ottimizzare la resistenza ad agenti esterni e ad ambienti ostili di vernici, guarnizioni e superficie dei magneti.

Il risultato è una gamma completa di motori, con freno CC e CA, completamente prodotta internamente, che integra le esclusive soluzioni tecniche di efficienza e prestazioni adottate da Lafert con le specifiche esigenze legate all'applicazione finale.

Questa tipologia di motori viene utilizzata principalmente per **Macchine Utensili, Macchine per Legno, Macchine per l'Industria Alimentare, Nastri trasportatori, Gru e Paranchi, Yaw Drive - Rotazione Navicella.**

4. Servo Motori Brushless



La gamma di Servo Motori Brushless è una delle più complete disponibili sul mercato con un ampio range di coppie nominali e comprende anche **motori coppia Direct Drive** e **motori con certificazione ATEX – Zona 2 e 22**, per uso in zone potenzialmente esplosive.

L'ultimissima nata è la gamma **Ultra Compact**, realizzata per garantire alte prestazioni dinamiche in minime dimensioni. La potenza di questi servomotori, l'estrema compattezza e la regolarità della coppia erogata, nonché la disponibilità di Lafert alla co-progettazione con il cliente permettono di progettare e realizzare macchine ancora più performanti. Una soluzione ideale per tutte le applicazioni che richiedono elevate prestazioni dinamiche e massima densità di potenza.

Allo stesso tempo, questi motori sono molto utilizzati soprattutto in campo industriale all'interno delle cosiddette macchine automatiche, che hanno bisogno di movimenti precisi e rapidi. Lafert fornisce soluzioni personalizzate ad altissimo rendimento, e pacchetti completi con azionamenti dedicati.

Questa tipologia di motori viene utilizzata principalmente per **Macchine Tessili, Macchine per Plastica e Gomma, Macchine Imballaggio / Etichettatura, Macchine per Stampa, Robotica.**

5. Soluzioni Integrate per AGV



Smartris è la nuova soluzione integrata composta da riduttore, servomotore e azionamento per sistemi AGV a guida autonoma (Automated Guided Vehicles), che unisce le competenze tecnologiche di due aziende: le soluzioni personalizzate di Lafert per motori e azionamenti si sposano con l'esperienza Sumitomo nel settore dei riduttori. Entrambi i brand hanno una solida reputazione rispettivamente nel mercato dei motori e degli ingranaggi e nel settore AGV, e con questo nuovo pacchetto integrato offrono vantaggi e benefici molto competitivi.

6. Macchine Gearless per Ascensori



Con la gamma LIFT Lafert si è affermata sul mercato ascensoristico, confermando l'eccellenza qualitativa nel settore a livello internazionale. Il design innovativo, l'encoder protetto e senza cavi uscenti, caratterizzano questi motori e consentono di ottenere dimensioni compatte e peso ridotto, che li rendono ideali per gli impianti home lift o M.R.L. di nuova concezione.

L'adozione della tecnologia gearless a rotore interno e a cava concentrata rientra nel knowhow motoristico di Lafert e permette di raggiungere i massimi livelli di performance e di efficienza energetica, rispondendo al meglio alle attuali esigenze e tendenze del mercato ascensoristico: maggiore velocità in relazione a maggiori altezze.

7. Servo Azionamenti



La gamma di azionamenti Lafert è destinata al pilotaggio di servo motori brushless e comprende prodotti standard e soluzioni custom che garantiscono alte prestazioni e risparmio energetico per svariate applicazioni nel campo dell'Automazione Industriale e delle applicazioni a batteria, come la movimentazione automatizzata di materiale e/o persone.

Il processo produttivo

Le performance di un gruppo industriale delle dimensioni di Lafert sono inevitabilmente correlate ad una accurata gestione del proprio processo produttivo. La corretta implementazione di tutte le fasi del ciclo produttivo necessita di un'attenta e pianificata gestione degli strumenti e delle risorse a disposizione: i macchinari, gli utensili, i materiali, le vernici e altre risorse necessarie alla realizzazione del prodotto finale risultano quindi essere componenti chiave del processo di creazione di valore dell'azienda. È altresì di primaria rilevanza una meticolosa pianificazione della logistica, della gestione degli ordini e dei materiali in ingresso, così come la gestione degli scarti di lavorazione. Il recupero degli sfridi e l'analisi dei consumi energetici risultano ulteriori elementi di impatto significativo sia in un'ottica di efficientamento dei costi che di implementazione dei parametri di sostenibilità di Lafert.

Tali caratteristiche e peculiarità del processo produttivo del Gruppo sono la base per la creazione a monte del valore generato dall'impresa e distribuito fra tutti i suoi stakeholder.

Di seguito vengono evidenziate nel dettaglio tali caratteristiche del processo produttivo di Lafert Group.

Gestione del parco macchinari

Ai fini di una gestione del parco macchinari efficiente e di qualità, quasi tutte le macchine critiche installate in produzione sono soggette ad un'analisi e a manutenzione preventiva.

La manutenzione degli impianti più datati viene invece svolta principalmente dalle squadre interne, le quali registrano "manualmente" la tipologia di intervento svolto; durante gli interventi, l'operatore addetto, oltre a eseguire quanto necessario, procede a segnalare i componenti critici e a ordinare i ricambi necessari per garantire un rapido intervento in caso di malfunzionamenti.

Per quanto riguarda invece i nuovi impianti, soprattutto se specifici e customizzati, vengono siglati mandati di manutenzione programmate e pluriennali a scadenza regolare, al fine di garantirne il corretto ed efficace funzionamento.

Il nuovo sistema MES (*Manufacturing Execution System*) in fase di installazione, oltre ad essere utilizzato per la raccolta dati di produzione, sarà dotato anche del modulo per la gestione delle manutenzioni; questo permetterà la gestione degli interventi di manutenzione tramite apertura di "ticket" da parte della produzione, nel caso di interventi a rottura, e allo stesso tempo, permetterà la gestione delle manutenzioni programmate segnalando con degli "alert" dedicati le scadenze delle stesse. Tutti gli interventi vengono quindi registrati digitalmente, avendo evidenza della lista delle parti sostituite o mantenute.

Sistema di stoccaggio degli utensili

È stata installata come progetto pilota una prima cassettera automatica per la gestione degli utensili speciali a più alto valore.

L'operatore, una volta scansionato il proprio badge, ha la possibilità di richiedere il prelievo dell'utensile desiderato; il sistema, a fronte della richiesta, renderà accessibile e indicherà all'operatore, tramite un led illuminato, il cassetto e il relativo sotto-scompartimento da cui potrà prelevare l'utensile.

Questo permetterà di monitorare puntualmente i prelievi di ciascun utensile, fornendo la possibilità di analizzare eventuali anomalie nei consumi e di ridurre gli sprechi.

Gestione ordini e pianificazione materiali

Gli ordini motore vengono inseriti ed elaborati attraverso due processi principali: l'inserimento diretto da parte del Customer Support, secondo la disponibilità del carico linee fornito dalla Pianificazione, oppure, direttamente dalla Pianificazione tramite l'esecuzione del MPS (*Master Production Schedule*) per l'inserimento degli ordini a copertura di scorte di magazzino o previsionali forniti dai clienti.

I primi vengono inseriti tramite ERP e poi importati in Cyberplan, programma che si occupa dell'analisi dei fabbisogni e della schedulazione degli ordini; i secondi vengono inseriti tramite Cyberplan e poi importati nel sistema ERP.

Indipendentemente da quale sia il canale di inserimento degli ordini, i fabbisogni dei materiali vengono esplosi tramite il sistema MRP (*Material Requirement Planning*) di Cyberplan, il quale, in base alle scorte impostate, i lotti minimi/multipli di riordino, le giacenze e gli impegni previsti, elabora delle proposte di acquisto/produzione che vengono analizzate e rilasciate dalla Pianificazione.

Almeno una volta all'anno, se non a seguito di input specifici come, ad esempio, phase out di prodotti, vengono analizzati i trend di consumo e di conseguenza rivisti i valori di scorta e lotti minimi al fine di cercare di ridurre al minimo il rischio di obsolescenza.

Logistica Intrabranche, Inbound e Outbound

La gestione della logistica di Lafert si divide in tre macrocategorie principali: logistica intrabranche, logistica inbound e logistica outbound.

- La **logistica intrabranche** riguarda tutti i trasporti di materiale eseguiti tra i vari plant del Gruppo (es: da San Donà a Noventa, da San Donà verso la Slovenia e viceversa etc.) e viene gestita sia con mezzi propri che con trasportatori locali dedicati. Data la presenza di flussi costanti di materiale tra i vari stabilimenti del Gruppo, l'ottimizzazione dei trasporti risulta piuttosto agevole e solo in alcuni casi particolari i mezzi non sono a pieno carico.
- La **logistica inbound**, riguardando fornitori appartenenti ad aree geografiche diversificate e anche distanti tra loro, viene gestita sia con il supporto dei grandi player nell'ambito dei trasporti che, grazie alla loro fitta rete, sono in grado di ottimizzare tramite il groupage le piccole spedizioni, sia con il supporto di spedizionieri locali in questo secondo caso, si cerca di ottimizzare i trasporti individuando un gruppo di fornitori appartenenti ad un'area geografica comune e vengono organizzati, generalmente a cadenze regolari, dei trasporti sia per consegnare il materiale ai terzisti che per ritirare i componenti lavorati.
- La **logistica outbound** è legata invece alla resa concordata commercialmente con ciascun cliente. Per i clienti con resa DAP (*Delivery At Place*) Lafert si impegna ad organizzare direttamente il trasporto: in questo caso l'azienda si appoggia, a seconda dell'area geografica servita, ai fornitori che garantiscono la maggior copertura congiuntamente al miglior servizio, sia in termini di puntualità che di costo. Il reparto spedizioni, allineato con la produzione e verificando le date richieste dal cliente, organizza i ritiri della merce accorpando e ottimizzando le destinazioni di arrivo. Nel caso di resa EXW (*EX Works*), una volta approvvigionato il materiale a magazzino, il cliente viene informato della merce in pronta consegna e organizza il ritiro con il suo trasportatore di fiducia; alcuni clienti hanno inoltre attivo un portale dedicato attraverso il quale è possibile prenotare direttamente il ritiro. Per le spedizioni oltre oceano, i container vengono prenotati di volta in volta considerando di ottimizzare il trasporto riempiendo un container da 40 piedi. Dal 1° gennaio 2023, a seguito della fusione dei 4 stabilimenti italiani ed essendo diversi i clienti comuni tra i vari plant, sono state avviate delle attività per sondare le possibili sinergie in tema di trasporti nell'ottica di ridurre il numero di trasportatori e ottimizzarne la gestione.

Accordi logistici

Al fine di garantire tempi di consegna inferiori e un miglior livello di servizio, con alcuni clienti vengono siglati degli accordi logistici che hanno lo scopo di assicurare lo stock di componenti critici, con impegno da parte del cliente di garantire una determinata rotazione del magazzino. In questi accordi, sono sempre inserite delle clausole di obsolescenza per cui il cliente, a fronte di un "phase out", deve garantire, a seconda delle tipologie di prodotto, un preavviso che può variare da 3 a 6 o 12 mesi.

Area Verniciatura

Negli ultimi anni, oltre a far progredire la transizione da vernici a solvente a vernici ad acqua (che ad oggi contano più del 90% del consumo totale) sono stati installati sistemi elettronici per la gestione delle vernici e dei colori al fine di ridurre gli sprechi e ottimizzare i consumi.

Il nuovo sistema *Multi Spray* permette la miscelazione istantanea dei due componenti necessari alla catalisi della vernice: consumandone solo la quantità richiesta, viene eliminato così il processo di preparazione manuale della stessa, il quale, basato su stime di consumo, portava a scartare importanti quantità di materiale. Il tintometro, invece, permette di poter preparare internamente e, solo a seconda delle necessità, anche piccole quantità di colori speciali che, avendo pochi consumi, porterebbero ad una proliferazione del magazzino di vernici con conseguenti rischi di spreco, nonché obsolescenza di colori.

Gestione degli scarti di lavorazione e recupero sfridi

Le maggiori quantità di sfridi legati alla produzione sono generate principalmente dai processi di **tranciatura** (sfridi di lamiera magnetica), **lavorazioni meccaniche** (acciaio e alluminio) e **bobinatura degli avvolgimenti** (rame).

Gli sfridi del processo di tranciatura sono raccolti tramite dei nastri magnetici (uno per ogni macchina) e trasportati all'esterno in una grande vasca da cui giornalmente vengono prelevati e trattati da ditte specializzate. Gli stampi di tranciatura utilizzati nascono già in fase di progettazione con lo scopo ultimo di ridurre lo sfrido; gli scarti prodotti, dunque, risultano essere quindi minimali.

Gli sfridi dei processi di lavorazioni meccaniche si dividono principalmente in **trucioli** e **spezzoni**, di barra o estruso. Gli spezzoni sono generati da processi di taglio come conseguenza dei processi di lavorazione degli alberi motore o delle casse ricavate da tubo estruso.

Per quanto riguarda il tubo estruso, sono state svolte delle analisi per concordare le lunghezze ottimali di alcuni codici specifici alto rotanti, al fine di ridurre al minimo lo scarto di taglio.

Per quanto riguarda invece il processo utilizzato per ottimizzare e ridurre gli spezzoni di barre d'acciaio, essendo queste acquistate in misure standard, si prevede l'accorpamento ed il sequenziamento di ordini di lavoro di codici che condividano lo stesso materiale grezzo, riducendo così setup e scarti correlati di fine lotto. Anche in questo caso il processo di smaltimento degli spezzoni e dei trucioli metallici prevede la divisione per tipologia di materiale e, successivamente, il prelievo da parte di ditte specializzate.

Gli **sfridi di rame**, generati dal processo di bobinatura degli avvolgimenti, sono recuperati in appositi contenitori posti a lato di ciascuna postazione di lavoro; successivamente vengono convogliati in un unico contenitore, il quale viene pesato e svuotato a cadenze più o meno regolari, registrandone peso e data di svuotamento.

Innovazione tecnologica e digitalizzazione Il team di R&D e il processo di creazione di innovazione

L'innovazione nel Gruppo Lafert è sviluppata attraverso la struttura R&D, inserita all'interno dell'area "Business Development", la quale comprende attualmente un team di ingegneri. Obiettivo della struttura R&D è lo studio e lo sviluppo di soluzioni che possano garantire la competitività del prodotto Lafert nel medio-lungo periodo, seguendo e possibilmente anticipando le principali tendenze di mercato. In particolare, la funzione R&D si occupa dell'analisi, della progettazione elettromagnetica e della fase di test di motori elettrici di tipo asincrono e sincrono.

Nelle sue attività si avvale del supporto e della collaborazione del Technical Department, in particolare per quanto riguarda la progettazione meccanica, la creazione di BOM (Bill of Materials) e le prove di laboratorio.

In un'ottica di continua evoluzione e di sviluppo di nuove piattaforme, Lafert ha inoltre intrapreso un percorso di collaborazione con l'Università di Bologna volto alla ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate tramite l'utilizzo di sistemi modulari software e firmware "general purpose" per il controllo motore ad alte prestazioni. Sono stati inoltre creati contatti con l'Università di Padova per valutare eventuali strategie di collaborazione anche con tale ateneo.

Lafert è inoltre parte di un consorzio di Ricerca e Innovazione, denominato IrisLab. Tale consorzio sarà riconosciuto come piattaforma tecnologica con lo scopo di avviare nuovi progetti basati su tecnologie innovative ad alta efficienza.

Inoltre, nell'ottica di rafforzare maggiormente i progetti di sinergia di prodotto tra Lafert e Sumitomo, il team è stato potenziato con ingegneri senior elettrici e meccanici, provenienti dall'R&D di Sumitomo.

Questa azione sinergica quotidiana permette al Gruppo Lafert non solo di perseguire gli obiettivi della capogruppo giapponese Sumitomo Heavy Industries, Ltd. (parte della divisione PTC Power Transmission & Controls), ma anche di integrare le competenze già presenti per sviluppare prodotti tecnologicamente sempre più innovativi.

La politica di diversificazione rappresenta per Lafert Group la scintilla dalla quale possono nascere prodotti all'avanguardia che anticipano il futuro.

A partire dall'acquisizione da parte del Gruppo Sumitomo, il Gruppo ha iniziato un processo di ulteriore sviluppo delle proprie aree tecnologiche. Alcuni degli investimenti previsti sono già messi a disposizione, mentre altri saranno disponibili entro i prossimi tre anni, con lo scopo di sostenere un ambizioso programma che si può riassumere in **quattro linee di sviluppo**:

- 1. nuove soluzioni e prodotti innovativi che anticipino le future esigenze del mercato;**
- 2. continuo miglioramento dell'offerta e dei prodotti a catalogo con implementazione di nuove personalizzazioni;**
- 3. attività di ricerca e sviluppo volta ad individuare nuove tecnologie che consentano di sbloccare nuove opportunità di business;**
- 4. tecnologie in ambito elettrificazione e digitalizzazione che pongano l'uomo e l'ambiente al centro anche nel rapporto con le macchine.**

L'innovazione e la continua evoluzione delle soluzioni di Lafert sono rese possibili grazie alla capacità di ottimizzare i processi industriali integrati al più alto livello tecnologico e di sicurezza, anche con una particolare cura nel minimizzare gli impatti ambientali conseguenti alle produzioni.

I progetti innovativi di Lafert sono focalizzati sullo sviluppo delle principali tendenze del mercato quali il risparmio energetico, l'elettrificazione, la digitalizzazione, l'ottimizzazione di pesi, ingombri e materiali (soluzioni compatte e/o integrate) e la sicurezza dei prodotti.

Dalla collaborazione con Sumitomo, sono nati i seguenti progetti:

- **Sviluppo di motoriduttori e servo motoriduttori integrati IE5**
- **Motori con drive integrato HPI**
- **Sviluppo di Motori elettrici sincroni a riluttanza assistita con magneti in ferrite**
- **Progetti per grandi ventole per ambienti industriali e agricoli**
- **Progetto per la sicurezza degli addetti ai collaudi**

Brevetti e Modelli di Utilità

- Il brevetto **“rotore di motore elettrico a magneti permanenti”** è stato sviluppato negli anni recenti in tre Stati, ossia Italia, Cina e USA. Riguarda il rotore IPM (Interior Permanent Magnet) con magneti in ferrite sviluppato per l'applicazione di pompe idrauliche, in particolare, attiene al tipo di inclinazione adottato per l'ottimizzazione della rumorosità e il processo in questa tipologia di rotore. Nello specifico, il rotore è dotato dell'inclinazione continua della sagoma esterna ma con una struttura interna dritta che consente comunque l'alloggiamento dei magneti con normale forma a parallelepipedo. È stato depositato in Italia nel 2014 e poi esteso a Cina e USA. Ha validità 10 anni.
- **“Stator component for concentrated winding permanent magnet synchronous”** rappresenta la soluzione di isolamento fra le bobine dell'avvolgimento di un motore a magneti permanenti a cava concentrata, con l'inserimento tra le bobine di una stecca in plastica, opportunamente sagomata. Depositato in Cina nel 2015, anch'esso ha una durata 10 anni;
- Infine **“Thermoplastic end-cap and concentrated winding permanent magnet synchronous motors”** rappresenta la soluzione di isolamento delle testate dell'avvolgimento dal pacco di lamierini del motore a magneti permanenti a cava concentrata, utilizzando un componente in plastica, opportunamente sagomato per il corretto routing dei collegamenti delle bobine da porre alle estremità del pacco lamiera. Depositato in Cina nel 2015. Ha durata 10 anni.

Il Gruppo possiede anche un **Design Patent** denominato **“Electric Motor”** che tutela le peculiarità che caratterizzano l'estetica dei servomotori Lafert: ne è un esempio la forma della calotta. È stato depositato in Cina nell'anno 2015.

Lafert 4.0

L'innovazione di Lafert passa anche dai processi produttivi, ottimizzandoli e instaurando un meccanismo di customizzazione intelligente che valorizza il know how già acquisito.

Il cambiamento si concretizza nel nuovo stabilimento di San Donà, dove ogni elemento è automatizzato ed efficiente, con sistemi informativi interconnessi di ultima generazione, a riprova che la digitalizzazione è un fattore strategico non solo verso l'esterno, ma anche all'interno dell'organizzazione, incidendo direttamente sulla gestione, sull'efficienza e sulla sostenibilità complessiva, come confermato dai risultati dell'analisi di doppia rilevanza (per maggiori informazioni sui risultati dell'analisi, si rimanda all'omonimo capitolo).

L'obiettivo del Gruppo è quello di personalizzare al massimo il sistema produttivo e stimolare anche internamente l'evoluzione tecnologica, in modo da far risaltare i punti di forza e dare vita ad un miglioramento continuo che **permette a Lafert di essere sempre sinonimo di affidabilità**, anche in nuovi segmenti di mercato.

Gli stabilimenti produttivi

L'attività di produzione del Gruppo è dislocata su sette stabilimenti produttivi:



Lafert S.p.A. - Stabilimento di San Donà di Piave

San Donà Di Piave, Venezia - Italia

Nello stabilimento di **Lafert S.p.A.**, sede storica produttiva del Gruppo, vengono realizzati motori elettrici ad altissimo rendimento, sincroni e asincroni, trifase, monofase e autofrenanti per i più differenti usi ed applicazioni.

Negli ultimi anni è stato protagonista di una forte espansione grazie alla realizzazione di un nuovo stabilimento, progettato con linee automatizzate e sistemi integrati in ottica Industry 4.0.

Nel corso dell'anno 2021, è iniziata l'installazione un impianto fotovoltaico da 370 kw. In questo stabilimento è in atto un meccanismo virtuoso di gestione delle acque emulsionate in utilizzo nelle macchine utensili: l'acqua emulsionata viene separata attraverso l'uso di un evaporatore interno che separa la fase acquosa dalla fase oleosa. La fase oleosa viene poi smaltita con fornitore autorizzato mentre la fase acquosa viene riutilizzata per riempire la vasca di accumulo dell'impianto antincendio e viene riutilizzata dal reparto fonderia per aspetti produttivi.

Vengono, inoltre, regolarmente svolte delle prove delle perdite dell'impianto dell'aria compressa al fine di monitorare e intervenire con manutenzioni preventive. La centrale compressori è gestita con monitoraggio particolare ed è stata oggetto di ottimizzazione energetica recente.



27.000 m²
Area totale



552
Dipendenti



Attività:
Motori Asincroni,
Motori Sincroni PM



1.900
motori/giorno
436K
motori/anno



Lafert S.p.A. - Stabilimento di Noventa di Piave

Noventa di Piave, Venezia - Italia

In questo stabilimento si producono servomotori brushless altamente customizzati, performanti, tecnologicamente all'avanguardia e finalizzati all'industrial automation.

Il punto di forza di questo sito produttivo risulta essere la combinazione della tecnologia asincrona con le caratteristiche dei servomotori, realizzando trasformazioni di prodotto sempre più innovative.

In questo stabilimento si sviluppa l'intero processo di produzione di tutti i componenti dei motori brushless, permettendo di raggiungere un alto grado di flessibilità, nonché prodotti con elevato livello di affidabilità e qualità.



5.500 m²
Area totale



187
Dipendenti



Attività:
Servo Motori Brushless,
Macchine Gearless



733
motori/giorno
144K
motori/anno



Lafert S.p.A. - Stabilimento di Bologna

Bologna - Italia

In questo stabilimento avviene la produzione di componenti specifici per l'industrial automation, in particolare, azionamenti per il controllo di servomotori brushless.

Anche in Lafert Servo Drives S.r.l. si sviluppano soluzioni personalizzate in base alle specifiche esigenze del cliente e, allo stesso tempo, perseguendo il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale.



800 m²
Area totale



11
Dipendenti



Attività:
Servo Azionamenti
- Progettazione e
Assemblaggio



20
azionamenti/giorno
4.728
azionamenti/anno



Lafert S.p.A. - Stabilimento di Fusignano

Fusignano, Ravenna - Italia

Questo sito produttivo è dedicato allo sviluppo di motori asincroni di piccola e media taglia dove qualità, robustezza e velocità dei tempi di consegna sono le peculiarità fondamentali.

Con forte orientamento al cliente e un'elevata propensione alla customizzazione, la produzione di questo sito è specializzata in ambiti applicativi molto di nicchia.

L'ufficio tecnico interno mette a disposizione del cliente il know-how acquisito in settori specifici, divenendone il partner progettuale.

In linea con il processo di ottimizzazione della struttura industriale e con la comunicazione emessa il 13 gennaio 2025 che annunciava la chiusura delle attività presso il sito di Fusignano e la graduale consolidazione della produzione presso la sede di San Donà di Piave, nel 2025 sono state avviate le attività preparatorie per la transizione organizzativa. L'obiettivo è garantire una gestione responsabile e trasparente del processo che porterà alla chiusura definitiva del sito nel 2026, nel pieno rispetto delle persone e dei territori coinvolti.



4.200 m²
Area totale



58
Dipendenti



Attività:
Motori Asincroni
Progettazione
e Assemblaggio



898
motori/giorno
208K
motori/anno



Lafert (Suzhou) Co. Ltd.

Suzhou - Cina

Inaugurato nel 2012, questo stabilimento si dedica completamente alla produzione di servomotori brushless e motori gearless per ascensori a servizio del mercato asiatico. Grazie a questo sito produttivo ubicato in Cina, il Gruppo Lafert è in grado di rispondere alla crescente domanda di motori nel mercato asiatico, sia da parte di clienti storici, sia di aziende locali in forte sviluppo.

La presenza diretta consente una netta riduzione dei tempi di consegna e dei costi di trasporto mantenendo la garanzia della qualità dei motori a marchio Lafert.

Tra la fine del 2024 ed il primo trimestre del 2025, la Società ha pianificato il trasferimento in un nuovo sito produttivo per ragioni strategiche e di incremento del business.



5.500 m²
Area totale



84
Dipendenti

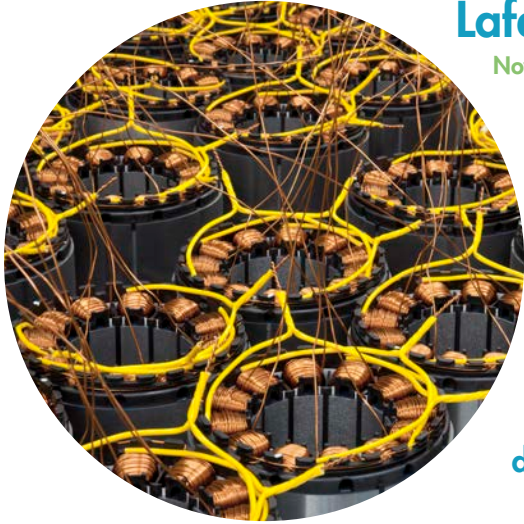


Attività:
Servo Motori Brushless,
Macchine Gearless



262
motori/giorno
61K
motori/anno





Lafert Elektromotorji D.o.o.

Nova Gorica - Slovenia

Lo stabilimento Lafert Elektromotorji D.o.o. si trova al confine tra Italia e Slovenia ed è diventato negli anni un centro di eccellenza nella produzione di avvolgimenti per gli stabilimenti italiani. Professionalità e tempestività nel rispondere alle richieste ne hanno fatto un elemento fondamentale per lo sviluppo del Gruppo Lafert.

Questo sito produttivo sostiene la costante crescita della capacità produttiva e favorisce l'adozione di design sempre più compatti e performanti.



2.000 m²
Area totale



67
Dipendenti



Attività:
Avvolgimenti per
Motori Asincroni



889
avvolgimenti/giorno
155K
avvolgimenti/anno

La catena del valore

Co-Engineering

Lafert lavora in co-engineering con i clienti, player internazionali nei loro settori, dalla costruzione di macchinari all'automazione industriale, progettando soluzioni altamente performanti per diversi settori.

Produzione

Per garantire la massima qualità dei prodotti Il Gruppo produce internamente ogni componente. Il taglio dei lamierini nella tranceria, l'avvolgimento dei fili di rame, la fusione dei componenti metallici, la lavorazione dei magneti permanenti e della ferrite, fino alle schede elettroniche: viene trasferita l'attenzione per la qualità su tutto il processo produttivo.

La produzione verticale permette la flessibilità che serve a creare motori per qualsiasi applicazione specifica, ma anche per progettare prodotti integrati in sinergia con altre aziende leader internazionali e del gruppo Sumitomo Heavy Industries, Ltd.

Lafert innova anche i processi produttivi, ottimizzandoli e instaurando un meccanismo di customizzazione intelligente che valorizza il know-how già acquisito. Il cambiamento si concretizza anche nel nuovo stabilimento di San Donà di Piave dove ogni elemento è automatizzato ed efficiente, con sistemi informativi interconnessi di ultima generazione (Industria 4.0).

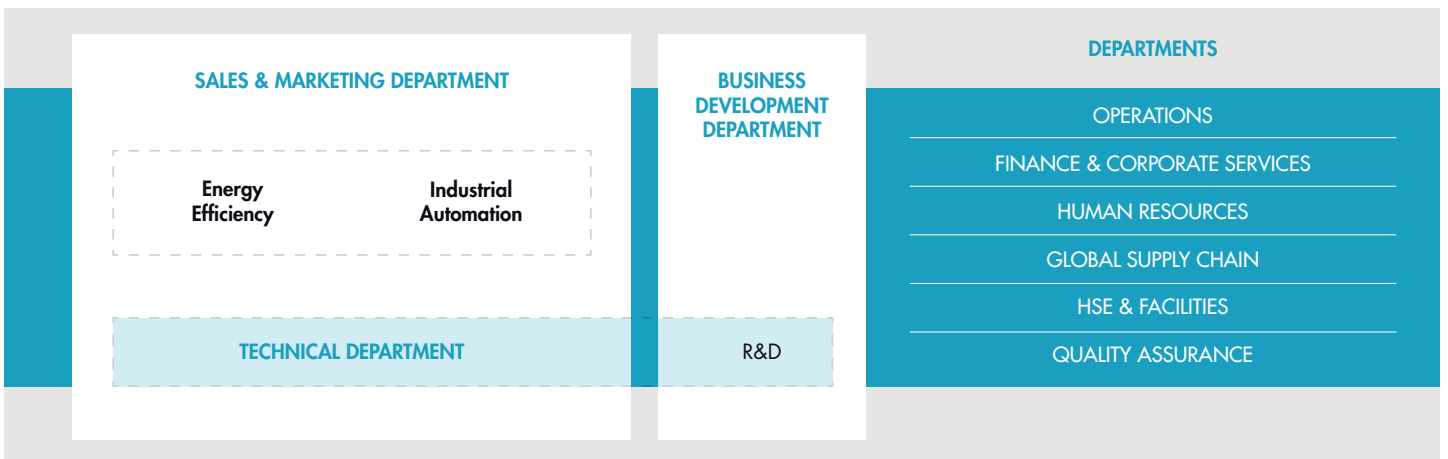
Distribuzione

Il Gruppo opera con 11 sedi in Europa, Nord America e Asia, di cui 6 unità produttive articolate in modo da facilitare l'integrazione dei processi. Questo permette di offrire la più alta flessibilità nella progettazione, ma soprattutto nella distribuzione dei prodotti.

La rete commerciale di Lafert Group è presente nei maggiori paesi industrializzati di tre continenti, per essere sempre vicina al cliente e assicurare interventi davvero tempestivi e su misura.

In Lafert esiste una forte interconnessione tra il dipartimento Sales e quello di Business Development che consente di lavorare in sinergia con le seguenti caratteristiche:

- **Business Development focalizzato su progetti altamente tecnologici e innovativi e progetti sinergici con le aziende del Gruppo Sumitomo Heavy Industries, Ltd.;**
- **una stretta integrazione tra Sales e Technical Department per garantire il massimo supporto ai clienti e offrire soluzioni d'eccellenza per le nuove applicazioni;**
- **ruolo strategico del Technical Department nel determinare il successo del Sales Department e del Business Development.**



1.7 La gestione degli stakeholder

Gli stakeholder sono quei soggetti (individui o gruppi) espressione di interessi diversi nei confronti di un'impresa e con i quali un'impresa interagisce nello svolgimento della propria attività. Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) consente non soltanto di comprenderne le esigenze, aspettative e valutazioni, ma consente all'impresa una migliore definizione delle strategie e degli obiettivi di business, valutando il cambiamento, i rischi e le opportunità.

Le relazioni di Lafert con i propri stakeholder prevedono strumenti e canali di dialogo differenziati per le diverse categorie di stakeholder, coerenti con il livello di interdipendenza e influenza sull'organizzazione.

Categoria Stakeholder	Attività di engagement (Progetti - Iniziative - Relazioni)
Banche e finanziatori	Assemblea azionisti - Sito web
Investitori e azionisti	Assemblea azionisti - Sito web - Incontri periodici
Dipendenti	Dialogo costante con Direzione Risorse umane - Incontri informali / istituzionali - Incontri di formazione - Iniziative di welfare aziendale - Social network - Sito web - Monthly report
Fornitori	Incontri periodici - Definizione e condivisione di standard
Clienti e consumatori	Incontri periodici / presentazioni - Incontri progettuali - Partnership su progetti (prodotti e innovazione) - Social network - Sito web e altri canali di comunicazione dedicati - Newsletter informative
Distributori e rivenditori	Incontri periodici / presentazioni - Incontri progettuali - Social network - Sito web e altri canali di comunicazione dedicati - Newsletter informative
Comunità e territorio Istituzioni ed Associazioni locali	Incontri con rappresentanti delle comunità locali - Collaborazione a progetti di open innovation - Formazione e responsabilità sociale - Sponsorizzazioni
Associazioni industriali	Incontri periodici - Sito web - Presentazioni
Media	Interviste - Conferenze stampa - Sito web - Comunicati stampa
Pubblica Amministrazione	Enti pubblici nazionali e locali / Autorità nazionali / locali / Enti di controllo e regolatori: incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche

Il coinvolgimento attivo degli stakeholder costituisce un elemento centrale anche nell'ambito dell'analisi di doppia rilevanza, come evidenziato nel prossimo capitolo. In questo primo esercizio, per la valutazione degli impatti, rischi e opportunità potenzialmente rilevanti, Lafert ha scelto di coinvolgere un gruppo selezionato di stakeholder interni, al fine di avviare un percorso strutturato e metodologicamente solido.

1.8 Analisi di doppia rilevanza

Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

La valutazione della rilevanza è alla base della strategia di sostenibilità del Gruppo Lafert poiché aiuta il management a concentrarsi sulle aree a maggior impatto e ad assicurare relazioni appropriate con gli stakeholder.

Negli ultimi due anni, diversi organismi di normazione e di regolamentazione hanno iniziato a perfezionare il concetto di rilevanza della sostenibilità: in particolare, la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) adottata dall'Unione Europea, si concentra sul concetto di "doppia rilevanza".

Per questa rendicontazione di sostenibilità consolidata, Gruppo Lafert ha avviato un primo esercizio di analisi di doppia rilevanza ispirandosi ai requisiti obbligatori degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) emessi dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), fornendo informazioni necessarie a comprendere quale sia il proprio impatto su società e ambiente e viceversa, e come gli aspetti ESG, riferiti alle questioni di sostenibilità rilevanti, influenzino il proprio Enterprise Value.

Secondo questo approccio, infatti, una questione di sostenibilità è rilevante se risulta prioritaria secondo la prospettiva dell'*impact materiality*, della *financial materiality* o di entrambe.

Una questione di sostenibilità è rilevante dal punto di vista dell'impatto quando riguarda gli effetti rilevanti dell'impresa, negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine. Gli impatti comprendono quelli connessi alle operazioni proprie dell'impresa e alla catena del valore a monte e a valle, anche attraverso i suoi prodotti e servizi e i suoi rapporti commerciali. I rapporti commerciali comprendono quelli siti nella catena del valore dell'impresa, a monte e a valle, e non sono limitati ai rapporti contrattuali diretti.

Una questione di sostenibilità è rilevante da un punto di vista finanziario se comporta, o si può ragionevolmente ritenere che comporti, effetti finanziari rilevanti sull'impresa. Ciò si verifica quando una questione di sostenibilità genera rischi o opportunità che hanno, o di cui si può ragionevolmente prevedere che abbiano, un'influenza rilevante sullo sviluppo dell'impresa, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine. I rischi e le opportunità possono derivare da eventi passati o futuri. La rilevanza finanziaria di una questione di sostenibilità non si limita agli aspetti soggetti al controllo dell'impresa ma comprende informazioni su rischi e opportunità rilevanti attribuibili ai rapporti commerciali che non rientrano nell'ambito di consolidamento utilizzato nella redazione della Rendicontazione sulla sostenibilità.

Analisi del contesto

La valutazione della rilevanza è stata effettuata partendo da un'analisi preliminare del contesto in cui opera il Gruppo, che ha incluso un *assessment* dei documenti interni, del Bilancio di Sostenibilità 2023, delle politiche, dei sistemi di gestione e del sistema di controllo dei rischi.

Successivamente, è stata svolta un'analisi di benchmark, in cui sono stati esaminati i siti internet e i documenti pubblici di aziende individuate come "best-in-class" o "comparable" nell'ambito della rendicontazione non finanziaria, al fine di individuare le questioni di sostenibilità potenzialmente rilevanti per il settore di riferimento. L'analisi di benchmark ha preso in considerazione l'elenco delle questioni di sostenibilità contemplate negli ESRS tematici, declinate in temi, sotto-temi e sotto-sottotemi (RA 16 ESRS 1 del Regolamento delegato (UE) 2023/2772).

Per l'analisi riconducibile alla sfera della *impact materiality* sono stati identificati e valutati 10 competitor di Gruppo Lafert rispetto alle questioni di sostenibilità considerate rilevanti per il settore in cui il Gruppo stesso opera.

Per l'analisi relativa alla *financial materiality*, il benchmark ha analizzato framework di reporting ESG di riferimento nel settore (TCFD, TNFD, SASB) e osservatori e ricerche su temi ESG (Global risk report 2025, Encore¹ e il Piano ESG di Gruppo).

A valle di questa prima analisi, sono emerse 21 questioni di sostenibilità potenzialmente rilevanti per Gruppo Lafert che hanno confermato le aree di interesse per il Gruppo e hanno costituito le aree su cui focalizzare l'attenzione rispetto ai temi, sottotemi e i sotto-sottotemi elencati dallo standard stesso e associati ai Topical Standard ESRS. In aggiunta, il Gruppo ha individuato alcune tematiche "*entity specific*", sulla base delle quali ha poi elaborato un'informativa specifica per la propria realtà riguardante gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti.

Le 21 questioni emerse dall'analisi di benchmark sono state poi collegate ad impatti, rischi e opportunità (IRO) direttamente riconducibili alle attività del Gruppo e successivamente sono state oggetto di valutazione. Essendo in un regime di volontarietà, la valutazione è stata condotta da un Gruppo di Lavoro interno composto dai responsabili della Sostenibilità con il supporto attivo delle funzioni competenti e l'analisi si è concentrata prevalentemente sull'individuazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti per Gruppo Lafert.

Rilevanza d'impatto

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti, il Gruppo di Lavoro ha considerato le variabili **gravità²** e **probabilità di accadimento³**, secondo la scala di valutazione sotto riportata.

Scala di valutazione gravità		
1	Nulla	Impatto nullo o del tutto trascurabile sulle persone o sull'ambiente
2	Bassa	Impatto di lieve entità per le persone o l'ambiente
3	Media	Impatto moderato per le persone o l'ambiente
4	Alta	Impatto significativo per le persone o l'ambiente
5	Molto Alta	Impatto profondo e di assoluto rilievo sulle persone e sull'ambiente

Scala di valutazione probabilità di accadimento		
1	Molto bassa	Evento improbabile
2	Bassa	Evento poco probabile
3	Media	Evento probabile
4	Alta	Evento molto probabile
5	Molto Alta	Evento certo

¹ Piattaforma riconosciuta dalla Commissione Europea e promossa dalle UN con l'obiettivo di identificare gli impatti e le dipendenze da risorse naturali e sociali per enti finanziari e imprese. La piattaforma consente di selezionare la tipologia di settore, sub-settore e attività per restringere il perimetro di analisi e individuare le dipendenze specifiche di un particolare business. Si prega di notare che ENCORE elenca solo le dipendenze e gli impatti potenziali diretti dei processi produttivi sui servizi ecosistemici e sul capitale naturale, escludendo le dipendenze e gli impatti che si verificano attraverso la catena di fornitura.

² Il criterio di valutazione della gravità è inteso come sintesi dell'entità, della portata e dell'irrimediabilità dell'impatto. Con "entità" si fa riferimento a quanto è benefico/grave l'impatto per le persone o l'ambiente; con "portata" si intende quanto è diffuso l'impatto (considerare ad es. l'estensione del perimetro geografico, il numero delle persone interessate, etc.); con "irrimediabilità" si intende se e in che misura è possibile porre rimedio agli impatti negativi.

³ La probabilità di accadimento misura la possibilità che un impatto si verifichi entro un determinato periodo (breve, medio o lungo termine).

Rilevanza finanziaria

Per quanto riguarda i rischi e le opportunità, è stata richiesta la valutazione della **magnitudo**⁴ dei possibili effetti finanziari e della **probabilità**⁵ che il rischio/opportunità ha di verificarsi, attraverso la medesima scala di valutazione numerica sopra citata.

Nel dettaglio, tramite la magnitudo si è valutato quanto il rischio o l'opportunità abbiano un'influenza rilevante sullo sviluppo dell'Organizzazione, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine.

Scala di valutazione magnitudo		
1	Nulla	Danni/Benefici nulli
2	Bassa	Danni/Benefici lievi o trascurabili
3	Media	Possibilità di danni/benefici moderati
4	Alta	Significativi danni/benefici significativi
5	Molto Alta	Danni/Benefici di assoluto rilievo

Scala di valutazione probabilità di accadimento		
1	Molto bassa	Evento improbabile
2	Bassa	Evento poco probabile
3	Media	Evento probabile
4	Alta	Evento molto probabile
5	Molto Alta	Evento certo

Esiti dell'analisi

Ad ogni categoria di IRO è stata assegnata una specifica soglia di rilevanza (ovvero una soglia specifica per gli impatti, una specifica per i rischi e una specifica per le opportunità) posta a ridosso del valore ottenuto calcolando la media degli «score complessivi» conseguiti dagli IRO appartenenti alla categoria in questione. Ogni IRO avente un «punteggio complessivo» uguale o superiore alla soglia così definita viene considerato rilevante e ogni questione di sostenibilità con almeno un impatto, un rischio o un'opportunità considerati rilevanti viene considerata a sua volta rilevante.

A seguito della valutazione, delle questioni potenzialmente rilevanti emerse dall'analisi di benchmark, 20 sono quelle risultate rilevanti, per cui il Gruppo comunica le informazioni conformemente ai corrispondenti obblighi di informativa dell'ESRS tematico pertinente.

L'ultima fase dell'analisi di doppia rilevanza ha stabilito quali informazioni quali-quantitative relative alle questioni rilevanti dovessero essere riportate all'interno della presente Rendicontazione consolidata di sostenibilità. A tal fine, il Gruppo ha seguito le modalità disciplinate dall'ESRS 1 (incluso Appendice E), dall'Implementation Guidance «EFRAG IG 1 – Materiality Assessment» e dall'ulteriore paper «Links between AR16 and disclosure requirements».

⁴ Il criterio di valutazione della magnitudo misura quanto il rischio o l'opportunità abbia un'influenza rilevante sullo sviluppo dell'Organizzazione, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine.

⁵ La probabilità di accadimento misura la possibilità che un rischio o un'opportunità si verifichi entro un determinato periodo (breve, medio o lungo termine).

Di seguito è riportata la tabella atta a descrivere, per ogni questione rilevante, i relativi impatti (positivi e negativi), rischi e opportunità che hanno superato la soglia di rilevanza e che quindi hanno reso la suddetta questione rilevante.

Lista delle questioni rilevanti, impatti positivi (I+), impatti negativi (I-), rischi (R) e opportunità (O) rilevanti		
ARGOMENTO	QUESTIONE RILEVANTE	IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ RILEVANTI
E1 – Cambiamenti climatici	Lotta al cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica e adattamento delle infrastrutture finalizzato a contrastare gli effetti del cambiamento climatico, migliorandone la capacità di resistenza (ad esempio, prevenendo interruzioni produttive dovute a danni agli impianti) e garantendo la salvaguardia dell'occupazione e il benessere dei lavoratori. (I+) • Contribuzione alla lotta al cambiamento climatico e alla diminuzione delle emissioni di CO₂ nei mercati serviti tramite la produzione e la vendita di motori elettrici ad alta efficienza energetica. (I+) • Generazione di emissioni di CO₂ dirette e indirette, rallentando il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi e al Green Deal europeo. (I-) • Fenomeni climatici estremi che potrebbero mettere a rischio la continuità e la qualità dei processi, causando danni, malfunzionamenti o interruzioni nelle operazioni degli impianti produttivi e nelle attività logistiche e di distribuzione. (R) • Espansione del mercato grazie all'aumento della domanda di soluzioni a basse emissioni (i.e. motori elettrici), con ricadute positive su ricavi. (O) • Miglioramento della reputazione grazie all'introduzione di una flotta parzialmente o completamente elettrica per i trasporti interni. (O)
	Gestione sostenibile dell'energia	<ul style="list-style-type: none"> • Efficientamento energetico degli impianti produttivi e degli uffici tramite l'installazione di impianti fotovoltaici (I+) • Instabilità nei costi operativi legati all'energia a causa di fluttuazioni impreviste nel costo delle risorse energetiche, con conseguenti difficoltà nella gestione dei flussi di cassa (R) • Operazioni di efficientamento energetico nei processi produttivi e negli uffici, con conseguente riduzione dei consumi energetici e dei costi connessi. (O) • Utilizzo di energia da fonte rinnovabile (autoprodotta o acquistata con GO) per l'alimentazione di impianti e uffici, con conseguente diminuzione della dipendenza energetica e dell'impronta carbonica. (O)
E4 – Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sulla biodiversità e dipendenze dalla stessa	<ul style="list-style-type: none"> • Degrado degli habitat e perdita di biodiversità per l'utilizzo intenso di materiali critici (es. terre rare, rame, alluminio...) estratti da ecosistemi vulnerabili. (I-) • Aumento dei costi operativi legati all'acquisto di materie prime rare, a causa dello sfruttamento intensivo di risorse naturali per i processi produttivi che porta a una riduzione della capacità degli ecosistemi di rigenerarsi. (R) • Danno alla reputazione e all'immagine del Gruppo a causa di comportamenti negligenti nei confronti dell'ambiente circostante. (R)

Lista delle questioni rilevanti, impatti positivi (I+), impatti negativi (I-), rischi (R) e opportunità (O) rilevanti

ARGOMENTO	QUESTIONE RILEVANTE	IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ RILEVANTI
E5 – Economia circolare	Impiego efficiente delle risorse e gestione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • Eliminazione degli sprechi ed efficientamento delle materie prime grazie al recupero e al riutilizzo degli scarti di produzione quali sfridi metallici, o scarti di imballaggi. (I+) • Riduzione della quantità di rifiuti prodotti nelle operations grazie ad azioni e strategie di economia circolare che trasformino i rifiuti in materia prima secondaria, con conseguente riduzione della quantità di rifiuti conferiti in discarica. (I+) • Intensa attività di estrazione mineraria e di terre rare per l'ottenimento delle materie prime necessarie alla produzione, con conseguente alterazione della conformazione naturale dei territori sfruttati. (I-) • Incremento del costo finale del prodotto dovuto all'aumento delle spese operative aziendali, derivante dalle fluttuazioni dei prezzi delle risorse impiegate (es. energia, acqua) e dagli obblighi legati alla gestione degli scarti (es. trattamento dei rifiuti). (R) • Calo della fiducia degli stakeholder a causa della gestione inadeguata dei rifiuti e della mancata riduzione del loro impatto. (R) • Diminuzione dei rifiuti e smaltimento più efficace grazie a pratiche circolari, con una conseguente riduzione delle spese di eliminazione. (O)
S1 – Forza lavoro propria	Tutela dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela della stabilità lavorativa dei dipendenti caratterizzata da orari dignitosi, salari adeguati e ambiente lavorativo sereno grazie alla stipulazione di contratti adeguati e duraturi. (I+) • Tutela e promozione dei diritti umani dei dipendenti tramite l'implementazione di misure anti-sfruttamento, in conformità agli standard internazionali sul tema. (I+) • Scarsa fidelizzazione dei dipendenti a causa di condizioni lavorative ed economiche precarie e insufficienti, con un conseguente aumento del turnover (perdita di risorse chiave) e dei costi associati. (R) • Benessere dei collaboratori grazie alla garanzia di sicurezza del posto di lavoro, orari lavorativi rispettabili e stipendi appropriati, con conseguente maggiore fidelizzazione dei talenti e impatti positivi sui costi del personale. (O) • Implementazione di politiche e procedure conformi alle leggi nazionali e internazionali per prevenire il lavoro minorile e forzato, evitando così sanzioni legali, controversie e perdite economiche legate alla violazione dei diritti umani. (O)
	Benessere dei lavoratori e work-life balance	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento del benessere psico-fisico dei dipendenti grazie a politiche di welfare che promuovano, ove possibile, iniziative di flessibilità oraria, lavoro da remoto e part-time, congedi parentali e benefit. (I+) • Difficoltà nell'attrarre nuovi talenti e danni reputazionali in seguito alla mancata implementazione di politiche di welfare e una inadeguata promozione dell'equilibrio vita-lavoro. (R) • Aumento della reputazione e attrazione di talenti grazie a politiche di bilanciamento della vita professionale e lavorativa e servizi di supporto alla famiglia. (O)

Lista delle questioni rilevanti, impatti positivi (I+), impatti negativi (I-), rischi (R) e opportunità (O) rilevanti		
ARGOMENTO	QUESTIONE RILEVANTE	IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ RILEVANTI
S1 – Forza lavoro propria	Salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento degli infortuni e delle malattie professionali con conseguenze negative per i lavoratori e le famiglie a causa dello scarso presidio del Gruppo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. (I-) • Rischio di sanzioni e di azioni legali a causa di misure insufficienti rispetto ai requisiti normativi in materia di salute e sicurezza. (R) • Riduzione del numero di infortuni e conseguente minor esposizione a sanzioni e contenziosi grazie alla corretta implementazione dei sistemi di salute e sicurezza. (O)
	Formazione e sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfazione dei dipendenti, migliori prospettive di crescita professionale e maggiore stabilità occupazionale grazie agli investimenti nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze. (I+) • Potenziamento delle capacità dei dipendenti attraverso investimenti nella loro formazione, aumentando così la produttività e la competitività dell'azienda. (O)
	Diversità, equità e inclusione	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, attrattivo e performante tramite la creazione di team eterogenei che includono persone appartenenti a diverse categorie sociali e culturali. (I+) • Creazione di un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso, tramite l'adozione di politiche e procedure chiare contro la violenza e le molestie. (I+) • Insufficiente valorizzazione delle risorse in termini di diversità, parità di genere e inclusione, con il rischio di ridurre le opportunità di innovazione e aumentare il turnover. (R) • Aumento delle capacità di problem solving e della produttività grazie al reclutamento inclusivo e alla creazione di team diversificati che promuovono l'innovazione. (O) • Miglioramento della reputazione e dell'immagine verso l'esterno come Gruppo attento alle tematiche di parità di genere, tramite l'implementazione di politiche sul tema e la garanzia di parità di retribuzione. (O)
S2 – Lavoratori nella catena del valore	Rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia di condizioni di lavoro dignitose per tutti i lavoratori lungo la value chain del Gruppo grazie alla collaborazione con fornitori che condividono i medesimi principi e valori del Gruppo. (I+) • Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori grazie ad un adeguato sostegno e monitoraggio della catena di fornitura affinché vengano messe in atto tutte le pratiche volte a diminuire infortuni e malattie professionali di tutti i lavoratori nella catena. (I+) • Interruzione della fornitura a causa delle scarse condizioni di sicurezza degli stabilimenti fornitori, i quali possono subire chiusure o scioperi. (R) • Stabilità e qualità produttiva grazie alla collaborazione con fornitori che garantiscono condizioni di lavoro dignitose ai loro dipendenti, garantendo sicurezza, orari e salari adeguati, e un sano equilibrio tra vita e lavoro. (O)
S3 – Comunità interessate	Tutela della comunità locale e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo positivo alla crescita del territorio, supportando programmi e iniziative in linea non solo con i principi e la visione di Lafert Group, ma anche orientati allo sviluppo e al coinvolgimento attivo delle comunità locali. (I+)

Lista delle questioni rilevanti, impatti positivi (I+), impatti negativi (I-), rischi (R) e opportunità (O) rilevanti		
ARGOMENTO	QUESTIONE RILEVANTE	IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ RILEVANTI
S4 – Consumatori e utilizzatori finali	Qualità, sicurezza e affidabilità del prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia di affidabilità del prodotto grazie all’implementazione di continui e meticolosi controlli di conformità, qualità e sicurezza in ogni fase del ciclo produttivo. (I+) • Mancato rispetto di norme e standard di sicurezza e qualità dei prodotti, conseguenti azioni legali, multe o divieti di commercializzazione. (R) • Riduzione dei costi di ritiro dei prodotti e dei costi operativi derivanti dalla correzione di non conformità nei processi produttivi grazie alle attività di mantenimento delle certificazioni di qualità. (O) • Produzione di motori elettrici più affidabili e sicuri tramite l’implementazione di test qualitativi, con conseguente miglioramento dell’immagine del Gruppo e un aumento della domanda di prodotti. (O)
	Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Repentina risoluzione delle non conformità tramite l’implementazione di specifiche procedure e azioni correttive e preventive, con conseguente miglioramento non solo del servizio, ma anche del processo produttivo. (I+) • Fidelizzazione dei clienti grazie a servizi di customer care efficienti e costanti. (O)
G1 – Condotta delle imprese	Etica e cultura d’impresa	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di saldi valori etici e di sostenibilità lungo l’intero ciclo produttivo, a vantaggio dell’ambiente, dei lavoratori e delle comunità, grazie a una cultura aziendale che incorpora i principi ESG. (I+) • Minore difficoltà nell’adattarsi ai cambiamenti normativi, integrando la sostenibilità nella strategia aziendale e monitorando continuamente l’evoluzione delle normative. (O) • Integrazione della sostenibilità nella governance e nella strategia aziendale, migliorando i flussi informativi e procedurali e riducendo le inefficienze che possono portare alla perdita di tempo e investimenti. (O)
	Prevenzione e contrasto alla corruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Salvaguardia della legalità e prevenzione di atti illeciti (ad esempio, il riciclaggio di profitti da attività illegali, casi di corruzione, ecc.) attraverso sistemi di monitoraggio e identificazione della corruzione. (I+) • Rischio di sanzioni e insorgenza di responsabilità legale a seguito di episodi di corruzione attiva e passiva. (R) • Implementazione di sistemi per prevenire episodi di corruzione, anche attraverso una formazione adeguata, riducendo così l’esposizione a sanzioni e responsabilità legali e migliorando l’immagine del Gruppo. (O) • Implementazione di politiche e procedure di whistleblowing efficaci che tutelino gli informatori, con conseguente aumento della fiducia degli stakeholder. (O)
	Approvvigionamento sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela dei diritti umani e prevenzione di comportamenti non etici grazie allo sviluppo di processi di approvvigionamento responsabile e alla collaborazione con fornitori che condividono i principi del Gruppo al fine di garantire il rispetto di elevati standard ESG. (I+) • Comportamento di un fornitore accreditato non in linea con gli standard qualitativi e di sostenibilità di Lafert Group e con le normative applicabili (es. CSDDD), con impatti negativi sulla reputazione. (R)

Lista delle questioni rilevanti, impatti positivi (I+), impatti negativi (I-), rischi (R) e opportunità (O) rilevanti		
ARGOMENTO	QUESTIONE RILEVANTE	IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ RILEVANTI
Altre questioni	Cybersecurity e Dataprotection	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione ai cyber attacchi nei sistemi informatici industriali dovuta alla mancata adozione di software aggiornati, con il rischio di perdita e/o furto di dati sensibili. (I-) • Garanzia di continuità operativa e capacità di resilienza dei sistemi in caso di attacchi informatici grazie all'implementazione di sistemi di back-up dei dati e disaster recovery. (I+) • Attacchi informatici che potrebbero compromettere dati aziendali riservati, con conseguenti spese per il ripristino dei sistemi e perdita di fiducia da parte degli stakeholder. (R)
	Innovazione tecnologica e digitalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento della produttività e riduzione degli errori umani tramite l'automazione dei processi industriali, ad esempio grazie all'impiego della robotica. (I+) • Mancanza di reattività alle dinamiche di mercato a causa dell'assenza di strumenti digitali avanzati che consentano un'analisi in tempo reale dei dati prestazionali del Gruppo, con conseguente perdita di ricavi. (R) • Perdita di competitività e conseguente perdita di market share a causa dello scarso impiego di innovazione nei processi produttivi e nei materiali/tecnologie utilizzati. (R) • Partnership con atenei, start-up e centri di ricerca per sviluppare innovazioni tecnologiche avanzate, con conseguenti riduzioni dei costi di sviluppo. (O)
	Risk Management	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento dei costi operativi derivante da possibile interruzione dei processi produttivi, a causa di una identificazione incompleta e inefficace dei rischi operativi aziendali. (R) • Miglioramento della qualità dei prodotti e aumento dell'efficienza produttiva grazie alla gestione e al monitoraggio dei rischi riguardanti processi produttivi complessi. (O)
	Performance economica	<ul style="list-style-type: none"> • Possibile instabilità economica e difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di crescita prefissati a causa di una scarsa pianificazione finanziaria e di una gestione inefficace delle risorse a disposizione. (I-) • Maggiore resilienza finanziaria e capacità di affrontare le oscillazioni di mercato tramite l'adozione di strategie di diversificazione delle fonti di ricavo e l'ampliamento del portafoglio prodotti. (I+) • Aumento dei costi operativi e potenziale interruzione della produzione a causa di una gestione inefficace delle scorte di magazzino, con effetti negativi sul conto economico e sul flusso di cassa. (R) • Ritardo nell'implementazione di azioni correttive per le inefficienze delle performance economiche, a causa di uno scarso monitoraggio dei risultati, con conseguenti impatti negativi sugli indici di bilancio. (R) • Accesso ad incentivi governativi e nuovi investimenti grazie alla produzione di prodotti sostenibili. (O)

2. Informativa ambientale

- 2.1 La responsabilità ambientale
- 2.2 Gli impegni di Lafert nella lotta ai cambiamenti climatici
- 2.3 Impatti sulla biodiversità e dipendenze dalla stessa
- 2.4 Impiego efficiente delle risorse e gestione dei rifiuti



HIGHLIGHTS | Informativa ambientale

- Sistema di gestione per l'ambiente secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015.
- Progetto di mobilità sostenibile, attraverso l'implementazione e l'introduzione di soluzioni a supporto dei lavoratori per la riduzione degli spostamenti casa-lavoro.
- Sostituzione delle auto a benzina e diesel con modelli plug-in nelle sedi italiane del Gruppo.
- Installazione in corso di un impianto fotovoltaico da 381.000 KWh/Anno nello stabilimento di San Donà di Piave e di 247.000 KWh/Anno nello stabilimento di Noventa di Piave.
- Progetto di economia circolare dei prodotti di Lafert.



2.1 La responsabilità ambientale

Il Gruppo Lafert, considerando la tutela dell'ambiente essenziale per uno sviluppo sostenibile, si propone di contemperare le esigenze di sviluppo economico con particolare attenzione all'impatto ambientale.

L'azienda è consapevole che lo sviluppo di motori elettrici a basso consumo energetico e alte prestazioni abbia un impatto significativo sull'ambiente e sul territorio.

Lafert si è da sempre attivata per avviare iniziative volte a ridurre costantemente gli impatti ambientali della sua attività, adottando le migliori pratiche possibili e una collaborazione concreta con fornitori e partner.

In quest'ottica, il 26 novembre 2021 Lafert S.p.A. ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per l'ambiente secondo la norma **UNI EN ISO 14001:2015**, rinnovata negli anni, con l'obiettivo di continuare ad adoperarsi per il mantenimento di questa certificazione, nell'ottica di raggiungere e dimostrare la condotta positiva nei confronti dell'ambiente, controllando l'impatto delle attività, prodotti e servizi sull'ambiente, adottando una politica ambientale e ponendo degli obiettivi di salvaguardia.

Il Sistema di Gestione per l'Ambiente è l'insieme dei processi, degli strumenti e dei modelli implementati da un'azienda per rispondere ai requisiti richiesti dalla norma di certificazione di riferimento. Sono strumenti utili allo sviluppo sostenibile in quanto l'azienda che si certifica prende un impegno concreto per limitare gli impatti ambientali diretti e indiretti derivanti dalle proprie attività; l'obiettivo è quello di migliorare l'abbattimento delle emissioni, di incentivare il riciclo dei rifiuti e le corrette pratiche ambientali.

La norma internazionale di gestione ambientale ha infatti lo scopo di fornire alle organizzazioni i fondamenti di un sistema efficace di gestione ambientale che, integrati con le altre esigenze proprie di ogni realtà produttiva, aiutino le organizzazioni a raggiungere i loro obiettivi ambientali ed economici.

L'ecosostenibilità e l'adozione delle *green practice* costituiscono l'impegno principale dell'azienda che, pur essendo già certificata, decide di perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente.

2.2 Gli impegni di Lafert nella lotta ai cambiamenti climatici

Il management di Lafert, consapevole del proprio ruolo e dei propri obblighi nei confronti dell'ambiente in cui opera, ha intrapreso un percorso di miglioramento delle proprie prestazioni, nell'ottica di sviluppare soluzioni di valore e sostenibili, nel rispetto delle normative e capaci di soddisfare le richieste e le aspettative dei propri stakeholder.

Gli obiettivi principali della Politica ambientale vengono di seguito sintetizzati:

- il rispetto delle leggi, norme e regolamenti vigenti relativi al settore e ad altre eventuali prescrizioni sottoscritte dalla Società;
- assicurare efficacia, efficienza e affidabilità, impiegando tutte le risorse necessarie al fine di garantire il rispetto dei principi di diligenza e correttezza;
- il coinvolgimento del personale, garantendo un elevato livello di professionalità, anche nelle tematiche di sostenibilità ambientale;
- la scelta di partner e fornitori che dichiarano di agire nell'ottica di un miglioramento continuo delle loro prestazioni ambientali;
- rinnovare sistematicamente il proprio parco automezzi, consentendo di mantenere basso l'impatto ambientale dei veicoli impiegati;
- gestire in maniera sostenibile le risorse naturali e l'energia all'interno delle sedi aziendali, riducendo gli sprechi e presidiando il monitoraggio e il controllo degli aspetti ambientali.

La direzione di Lafert ha definito le linee guida per raggiungere i propri obiettivi ambientali fra i quali:

- **la riduzione continua dei consumi energetici, attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo dei macchinari e dei processi produttivi;**
- **il rafforzamento dell'utilizzo dello smart working, per migliorare la gestione degli uffici e per l'efficientamento dei consumi energetici;**
- **il progetto di mobilità sostenibile, attraverso l'implementazione e l'introduzione di soluzioni a supporto dei lavoratori per la riduzione degli spostamenti casa-lavoro;**
- **L'implementazione di un progetto di economia circolare dei prodotti di Lafert.**

Gestione sostenibile dell'energia

Lafert S.p.A. gestisce le risorse energetiche con attenzione, tenendo monitorati i consumi in ogni singolo fabbricato e studiando nuovi progetti di implementazione di tecnologie a supporto.

Un'importante quota parte del consumo energetico di Lafert S.p.A. è destinato alla produzione dell'aria compressa in fabbrica: per questo motivo è dedicata molta attenzione al tema, studiando in maniera dettagliata la configurazione di unità compressori di ogni unità produttiva.

La rimanente parte di energia elettrica viene utilizzata da Lafert in larga parte per l'alimentazione di macchine, attrezzature e impianti, e in minima parte per l'alimentazione di uffici e servizi.

Al fine di garantire la generazione di una quota parte dell'energia necessaria al fabbisogno in modo più sostenibile, Lafert ha deciso di installare nel proprio stabilimento di San Donà di Piave un impianto fotovoltaico da 381.000 KWh/Anno e nello stabilimento di Noventa di Piave un impianto di 247.000 KWh/Anno, la cui installazione verrà ultimata nel 2025.

La tabella di seguito riporta i consumi energetici di Lafert S.p.A., Lafert Elektromotorji d.o.o. e Lafert (Suzhou) Co. Ltd. (Cina) relativi al triennio 2022, 2023 e 2024:

Energia consumata (MWh)	2022	2023	2024
Energia elettrica			
Energia elettrica acquistata	7.066,55	6.865,91	7.120,70
<i>Di cui da fonti non rinnovabili</i>	7.066,55	6.865,91	7.120,70
<i>Di cui da fonti rinnovabili</i>	-	-	-
Carburanti			
Gas Naturale	10.286,44	10.558,12	6.949,81
GPL	-	-	-
Gasolio per gruppi elettrogeni	-	-	-
Carburanti per autotrazione			
Diesel	417,51	284,96	295,21
Benzina	58,04	-	434,63
GPL	-	-	-
Totale consumi	17.828,54	17.709,00	14.800,35

I consumi di energia elettrica acquistata dal Gruppo Lafert nell'anno 2024 sono aumentati del 3,71 % rispetto all'anno 2023. I consumi di Gas Naturale sono invece diminuiti del 34,18 % rispetto all'anno precedente. La produzione viene alimentata sia da energia elettrica che a gas, quest'ultimo utilizzato per il riscaldamento e per taluni usi industriali.

I consumi energetici totali del Gruppo per l'anno 2024 sono diminuiti del 16,42% rispetto al 2023.

Emissioni

La tabella riporta i dati relativi alle emissioni di Lafert S.p.A., Lafert Elektromotorji d.o.o. e Lafert (Suzhou) Co. Ltd. (Cina) relativi al triennio 2022, 2023 e 2024:

Emissioni GHG Scope 1 (tCO ₂ e) - Scope 1	2022	2023	2024
Emissioni dirette			
Gas Naturale	2.080,59	2.139,67	1.408,24
Diesel	107,01	72,42	75,00
Benzina	13,91	-	101,01
Emissioni complessive - Totale Scope 1	2.201,51	2.212,08	1.584,25

Emissioni GHG Scope 2 (tCO ₂ e) - Location Based	2022	2023	2024
Emissioni indirette – EE acquistata			
Italia	1.820,56	1.413,00	1.285,72
Slovenia	56,95	45,16	37,69
Cina	615,62	683,64	524,47
Emissioni complessive – Totale Scope 2	2.493,12	2.141,80	1.847,87
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2	4.695,63	4.353,88	3.432,12

Emissioni GHG Scope 2 (tCO ₂ e) - Market Based	2022	2023	2024
Emissioni indirette – EE acquistata			
Italia	2.662,41	2.766,15	2.683,34
Slovenia	85,94	105,80	76,27
Cina	615,62	683,64	524,47
Emissioni Complessive – Totale Scope 2	3.363,96	3.555,59	3.284,07
Totale emissioni Scope 1 + Scope 2	5.565,47	5.767,67	4868,32

Nel calcolo delle emissioni del Gruppo Lafert, si è tenuto conto di quelle dirette (scope 1) e indirette (scope 2). Le prime fanno riferimento alle emissioni generate direttamente dall'azienda in relazione al processo produttivo, mentre le seconde sono emissioni indirette che derivano dall'acquisto di energia elettrica presso terzi, necessarie sia per la produzione che per la gestione ordinaria degli stabilimenti.

La tabella sopra riportata evidenzia che le emissioni dirette di scope 1 sono inferiori rispetto allo scorso anno, segnalando un decremento del 28,38%.

Le emissioni indirette, secondo il criterio *Location Based*, generate dal Gruppo nel 2024 sono diminuite del 13,72% rispetto all'anno precedente. Tale variazione è dovuta principalmente alla riduzione dei consumi energetici rilevata nel periodo, legata al diverso livello di attività del Gruppo.

Il totale di emissioni di scope 1 e scope 2 prodotte dal Gruppo nel 2024, secondo il criterio *Location Based*, ammonta quindi a **3.432,12 tCO₂e**, con una diminuzione del 21,17% rispetto al 2023.

2.3 Impatti sulla biodiversità e dipendenze dalla stessa

Per Lafert, gli ecosistemi sono estremamente importanti; per questo motivo, il Gruppo cerca di integrare la preservazione della biodiversità nelle pratiche di gestione, in conformità con la strategia di sostenibilità di Lafert.

Per quanto riguarda il driver dell'ambiente, l'attenzione di Lafert per la riduzione del consumo energetico dei suoi prodotti e per la minimizzazione dell'impatto sull'ambiente è da sempre un elemento fondamentale nello sviluppo di nuovi progetti. A questo si aggiunge l'innovazione nei processi, che ha consentito di sviluppare soluzioni verso una maggiore sostenibilità di produzione.

Gli stabilimenti produttivi del Gruppo Lafert si trovano tutti in aree non a rischio e i potenziali effetti sulla biodiversità sono limitati. Lafert riconosce, tuttavia, l'importanza di preservare gli ecosistemi naturali e si impegna a rafforzare progressivamente le proprie pratiche di tutela ambientale.

In questa prospettiva, vengono costantemente valutate nuove iniziative per ridurre ulteriormente l'impatto delle attività produttive e promuovere una gestione più sostenibile delle risorse naturali. L'impegno futuro del Gruppo sarà orientato verso l'adozione di **strumenti** e **strategie concrete** per contribuire alla salvaguardia della biodiversità e al mantenimento dell'equilibrio degli habitat locali.

2.4 Impiego efficiente delle risorse e gestione dei rifiuti⁶

In tema di economia circolare e rifiuti, l'obiettivo principale della Politica ambientale è quello di operare riducendo la produzione di rifiuti, prevenendo l'inquinamento e provvedendo allo smaltimento di rifiuti in conformità alla normativa in vigore. Per raggiungere questo e altri obiettivi di carattere ambientale, la direzione di Lafert ha definito alcune linee guida, fra le quali: **l'aumento della percentuale di recupero rifiuti, riduzione della quantità del rifiuto CER 150106 (imballaggi in materiali misti) attraverso l'introduzione della raccolta differenziata dei rifiuti assimilati agli urbani fino al singolo utente.**

Le tabelle riportano i dati relativi alle emissioni di Lafert S.p.A., Lafert Elektromotorji D.o.o. e Lafert (Suzhou) Co. Ltd. (Cina) relativi al triennio 2022, 2023 e 2024:

2022	Quantità (ton)	Di cui non destinati a smaltimento (preparazione per il riutilizzo)	Di cui destinati a smaltimento (altre operazioni di smaltimento)
Totale rifiuti prodotti	7.664,72	7.663,68	1,04
% Rifiuti non riciclati	100%	99,99%	0,01%
Rifiuti pericolosi per tipologia di materiali	87,47	86,43	1,04
Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati	0,84	0,84	-
Olii ed emulsioni oleose	62,91	62,91	-
Materiale assorbente pericoloso	4,92	4,92	-
Rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione	1,66	1,66	-
Rifiuti da elettronica pericolosa	0,08	0,08	-
Batterie ed accumulatori	0,10	0,10	-
Imballaggi contaminati	10,32	10,32	-
Soluzioni di lavaggio pericolose	1,04	-	1,04
Rifiuti non pericolosi per tipologia di materiali	7.577,25	7.577,25	-
Scarti metallici e di produzione	6.956,11	6.956,11	-
Materiale assorbente non pericoloso	12,80	12,80	-
Rifiuti non pericolosi contenenti solventi	9,20	9,20	-
Rifiuti da imballaggio non pericolosi	565,32	565,32	-
Rifiuti da elettronica non pericolosa	1,83	1,83	-
Scarti metallici e di produzione	31,26	31,26	-
Batterie ed accumulatori	0,09	0,09	-
Rifiuti da imballaggio non pericolosi	0,64	0,64	-

⁶ Si sono considerati solamente i dati relativi alle società produttive del Gruppo, ovvero: Lafert S.p.A., Lafert Elektromotorji D.o.o. e Lafert Suzhou Co. Ltd. (Cina). Per le altre società del Gruppo non si è implementato ancora un solido sistema di raccolta dati, anche per via delle dimensioni ridotte e/o della tipologia di attività svolta (società commerciali).

2023	Quantità (ton)	Di cui non destinati a smaltimento (preparazione per il riutilizzo)	Di cui destinati a smaltimento (altre operazioni di smaltimento)
Totale rifiuti prodotti	6.323,51	6.288,41	35,10
% Rifiuti non riciclati	100%	99,45%	0,55%
Rifiuti pericolosi per tipologia di materiali	188,54	153,44	35,10
Rifiuti pericolosi contenenti solventi, vernici e adesivi di scarto	13,2	13,2	-
Olii ed emulsioni oleose	97,72	97,72	-
Materiale assorbente pericoloso	4,75	4,75	-
Batterie ed accumulatori	2,72	2,72	-
Imballaggi contaminati	31,78	31,78	-
Soluzioni di lavaggio pericolose	35,10	-	35,10
Veicoli fuori uso e loro componenti	0,197	0,197	-
Mascherine chirurgiche	0,0065	0,0065	-
Solventi	3,041	3,041	-
Rifiuti non pericolosi per tipologia di materiali	6.134,97	6.134,97	-
Scarti metallici e di produzione	5.761,14	5.761,14	-
Vetro	0,58	0,58	-
Rifiuti plastici	0,57	0,57	-
Soluzioni di lavaggio	102,1	102,1	-
Rifiuti non pericolosi contenenti solventi	13,41	13,41	-
Rifiuti da imballaggio non pericolosi	251,83	251,83	-
Rifiuti da elettronica non pericolosa	5,23	5,23	-
Batterie ed accumulatori	0,08	0,08	-

2024	Quantità (ton)	Di cui non destinati a smaltimento (preparazione per il riutilizzo)	Di cui destinati a smaltimento (altre operazioni di smaltimento)
Totale rifiuti prodotti	5.558,60	5.430,95	131,74
% Rifiuti non riciclati	100%	97,63%	2,37%
Rifiuti pericolosi per tipologia di materiali	135,87	31,00	104,86
Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	2,96	-	2,96
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	4,88	4,88	-
Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,85	0,85	-
Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	100,98	-	100,98
Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	0,10	-	0,10
Oli sintetici per macchinari	0,08	0,08	-
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	4,06	4,06	-
Altri solventi e miscele di solventi	4,69	4,69	-
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	11,20	11,20	-
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0,01	0,01	-
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	4,45	4,45	-
Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	0,83	-	0,83
Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	0,55	0,55	-
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12.	0,04	0,04	-
Batterie al piombo	0,18	0,18	-

2024	Quantità (ton)	Di cui non destinati a smaltimento (preparazione per il riutilizzo)	Di cui destinati a smaltimento (altre operazioni di smaltimento)
Rifiuti non pericolosi per tipologia di materiali	5.422,74	5.399,94	22,79
Soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	19,05	-	19,05
Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	14,74	8,42	6,32
Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	1,40	-	1,40
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	8,24	8,14	0,10
Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	123,81	123,81	-
Imballaggi di carta e cartone	76,97	76,97	-
Imballaggi di plastica	33,12	33,12	-
Imballaggi di legno	34,33	34,33	-
Imballaggi in materiali misti	58,22	58,22	-
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	3,16	3,16	-
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	27,30	27,30	-
Ferro e acciaio	281,25	281,25	-
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	2,42	2,42	-
Carta e cartone	0,46	0,46	-
Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	14,54	14,54	-
Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	0,39	0,39	-
Limatura e trucioli di metalli ferrosi	4.688,37	4.688,37	-
Polveri e particolato di metalli non ferrosi	27,45	27,45	-
Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	0,73	0,73	-
Imballaggi metallici	0,05	0,05	-
Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	8,64	8,64	-
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	2,18	2,18	-

La **gestione dei rifiuti** avviene secondo procedure interne conformi alle disposizioni di legge vigenti.

Nel 2024, Lafert Group ha prodotto circa 5.558,60 tonnellate di rifiuti, registrando un decremento del 12,10% rispetto al 2023. Del totale di rifiuti prodotti, la quasi totalità sono rifiuti non pericolosi (97,56%).

La produzione di rifiuti nel 2024 è relativa soprattutto alla categoria "Limatura e trucioli di metalli ferrosi" (circa l'86,46% sul totale dei rifiuti non pericolosi e l'84,34% sul totale dei rifiuti prodotti).

La seconda categoria in termini percentuali è "Ferro e acciaio", che si attesta al 5,19% sul totale dei rifiuti non pericolosi e al 5,06% sul totale dei rifiuti prodotti.

Inoltre, nel 2024, la percentuale di rifiuti non riciclati si attesta al 2,37% sul totale dei rifiuti prodotti, in leggero aumento rispetto agli anni precedenti.

I rifiuti vengono raccolti nei reparti di produzione in contenitori di prima raccolta e identificati in base alla tipologia di materiale. Tali contenitori vengono poi svuotati periodicamente da personale autorizzato e i rifiuti vengono stoccati in apposite aree esterne in contenitori idonei al conferimento. Periodicamente il deposito temporaneo viene svuotato conferendo i rifiuti a società selezionate per lo smaltimento e/o recupero dei rifiuti

3. Informativa sociale

- 3.1 Creazione dell'occupazione e rispetto dei diritti dei lavoratori
- 3.2 Formazione e sviluppo delle competenze
- 3.3 Benessere dei lavoratori e work-life balance
- 3.4 Salute e sicurezza sul lavoro
- 3.5 Diversità, equità e inclusione



HIGHLIGHTS | Informativa sociale

- **1.003 persone presenti nell'organico del Gruppo nel 2024**
- **Circa il 96% dei dipendenti di Lafert sono assunti con contratto a tempo indeterminato**
- **3.371 ore di formazione erogate ai dipendenti del Gruppo nel corso del 2024**
- **Piattaforma WorkDay per la valutazione delle performance e l'assegnazione degli obiettivi annuali dei dipendenti**
- **Sistema di gestione per la Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - ISO 45001:2018**
- **Oltre 3620 ore di formazione in materia HSE (Health, Safety, Environment)**
- **Zero decessi a seguito di infortuni sul lavoro**



3.1 Creazione dell'occupazione e rispetto dei diritti del lavoratore

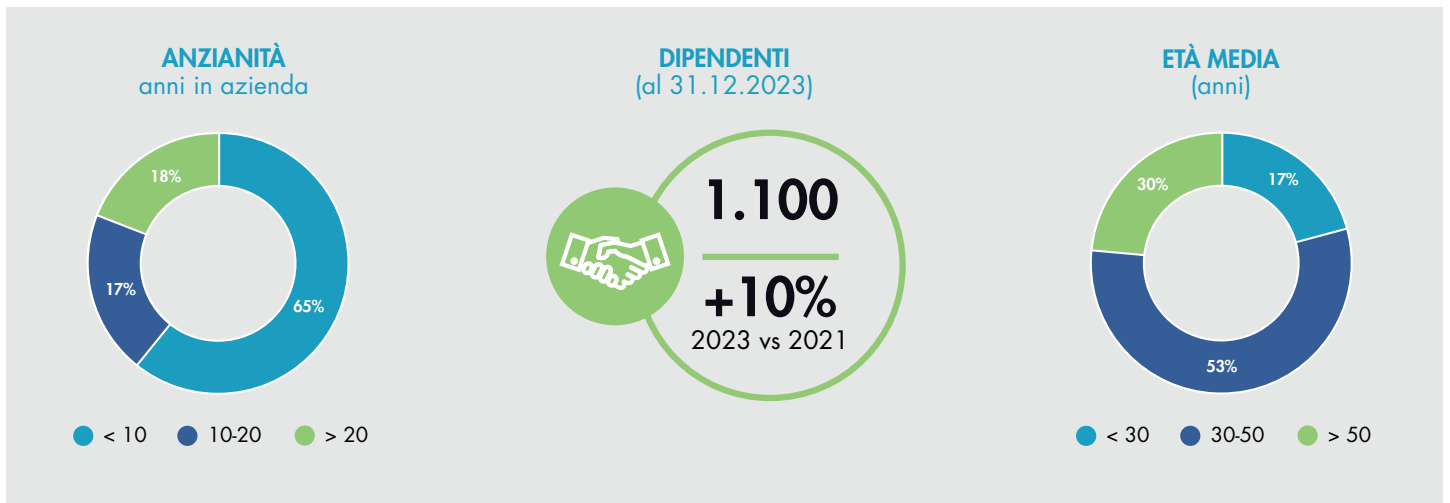
Le Persone sono, per il Gruppo Lafert, il fattore chiave per il raggiungimento dei propri obiettivi. Per questo motivo il Gruppo tutela e promuove il loro valore ed opera per migliorare ed accrescere il patrimonio di competenze possedute da ciascun collaboratore, in modo da sviluppare le capacità professionali di ciascuno a vantaggio dell'azienda e, più in generale, di tutti gli Stakeholder.

Correttezza, competenza, professionalità, serietà e preparazione tecnica rappresentano le caratteristiche richieste dal Gruppo ai propri dipendenti.

La "crescita delle persone" è uno dei valori aziendali maggiormente perseguiti, dall'inserimento della risorsa e per tutta la permanenza in azienda, grazie all'organizzazione di iniziative che mirano allo sviluppo delle competenze al fine di ampliare le conoscenze dell'individuo e conseguentemente dell'azienda andando così a rafforzare il legame tra azienda e dipendenti.

La gestione del personale è ispirata ai principi di correttezza ed imparzialità, evitando favoritismi o discriminazioni, nel rispetto della professionalità e delle competenze del lavoratore. Al contempo, nel perseguimento degli obiettivi, il lavoratore deve operare nella consapevolezza che l'etica rappresenta un interesse di primario rilievo per il Gruppo Lafert, pertanto, le sue azioni devono essere conformi al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 adottato, al Codice Etico ed ai protocolli e regolamenti aziendali. A tal fine, tali documenti sono messi a disposizione di tutti i dipendenti.

Il Gruppo Lafert richiede che tutte le risorse, ad ogni livello, collaborino per mantenere all'interno della Società un clima di reciproco rispetto della dignità, onore e reputazione di ciascuno.



La politica di selezione del personale

Il Management ritiene che una corretta gestione delle risorse umane (anche sul piano dell'informazione, dell'addestramento e della formazione) sia una condizione essenziale per il raggiungimento degli impegni assunti e degli obiettivi assegnati annualmente all'intera organizzazione. Sia nella delicata fase di selezione del nuovo personale che nei casi di variazione interna delle mansioni, vi è generalmente la necessità di garantire un adeguato livello di conoscenza e competenza. A tal fine, esiste una procedura finalizzata a diffondere a tutti i livelli dell'organizzazione le necessarie informazioni inerenti agli obiettivi, alle regole, alle procedure e alle modalità operative stabilite dallo stesso Management, supportando, ove necessario, tali informazioni con specifiche attività di addestramento e formazione sugli aspetti di carattere specialistico che possono influenzare positivamente le prestazioni dell'organizzazione.

I processi di selezione

I processi di selezione rivestono un ruolo fondamentale per il Gruppo in quanto destinati ad individuare candidati in possesso di competenze specifiche, quali professionalità, serietà e preparazione tecnica. Il risultato di tale processo si concretizza nell'identificazione di profili corrispondenti alle esigenze della Società e che condividano i principi etici e i valori di onestà e lealtà cui Lafert si ispira.

A tal fine, la selezione è svolta nel pieno rispetto delle pari opportunità senza discriminazione alcuna ed evitando favoritismi, ogni forma di agevolazione e di clientelismo: la scelta si basa esclusivamente su criteri oggettivi di professionalità e competenza.

L'unità organizzativa richiedente valuta i titoli di studio e le competenze del candidato, le attitudini, le motivazioni e quanto altro necessario per fornire un giudizio neutrale di qualifica. Le informazioni richieste in fase di selezione sono strettamente collegate alla verifica delle caratteristiche previste dal profilo professionale e/o psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata, delle opinioni del candidato e assicurando pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Il personale del Gruppo Lafert coinvolto nel processo di valutazione e selezione del personale è tenuto al rispetto delle seguenti regole di comportamento:

- **imparzialità nel trattamento dei candidati che partecipano all'iter di selezione;**
- **riservatezza sulle informazioni acquisite durante la selezione;**
- **indipendenza nello svolgimento delle proprie mansioni e astensione dal coinvolgimento in operazioni che possano generare un conflitto di interessi;**
- **divieto di dar seguito a qualsiasi pressione indebita proveniente da soggetti interni o esterni.**

Il processo di selezione varia a seconda della categoria professionale, con particolare riferimento a impiegati e operai. Per gli impiegati è previsto un piano individuale/specializzato, in base al ruolo/attività, che permette loro di essere messi in contatto con i responsabili delle diverse aree aziendali al fine di conoscere tutta l'organizzazione aziendale. Per gli operai tale attività è seguita dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori sulla Sicurezza (RLS), i quali illustrano ai nuovi ingressi le tematiche di sicurezza da adottare all'interno dell'area produttiva, oltre che il regolamento interno. Vengono infine sensibilizzati sui comportamenti ritenuti idonei all'interno dell'azienda.

Conclusosi positivamente il processo di selezione, il candidato viene accompagnato durante l'inserimento in azienda tramite un **processo di on-boarding creato ad hoc per la risorsa a seconda del ruolo aziendale.**

I dipendenti

Nel 2024 il totale dei dipendenti del Gruppo Lafert ha raggiunto le 1.003 persone, a fronte delle 1.060 del periodo precedente (-5,38%).

Il personale è costituito in prevalenza da uomini, che rappresentano circa l'82% del totale, impegnati nelle attività manuali di produzione di motori elettrici.

Il personale dipendente di Lafert è assunto esclusivamente con regolare contratto di lavoro, tramite Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei metalmeccanici, in conformità alle leggi ed alle normative vigenti.

Numero dipendenti	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
	178	854	1.032	189	871	1.060	179	824	1.003

Circa il 96% dei dipendenti è assunto tramite contratto a tempo indeterminato.

Per rispondere in maniera positiva alle esigenze personali e familiari dei dipendenti, è prevista la possibilità di usufruire di orari di lavoro flessibili ed è previsto lo strumento del part-time, sfruttato dal 3% dei dipendenti.

Numero dipendenti per tipologia di contratto/per genere	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A tempo indeterminato	162	801	963	167	819	986	165	797	962
A tempo determinato	16	53	69	22	52	74	14	27	41
Totale	178	854	1.032	189	871	1.060	179	824	1.003
Contratto full time	154	849	1.003	165	867	1.032	154	818	972
Contratto part-time	24	5	29	24	4	28	25	5	30
Contratto con orario variabile	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Totale	178	854	1.032	189	871	1.060	189	871	1.003

Nella tabella di seguito vengono riportati i dati sui lavoratori non dipendenti del Gruppo Lafert, che nel 2024 ammontano in totale a 45 unità. La maggior parte di essi (il 93,33 %) sono lavoratori interinali.

Lavoratori non dipendenti per tipologia di contratto suddivisi per genere e regione	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Stagisti e tirocinanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lavoratori interinali	14	70	84	1	40	41	1	41	42
Lavoratori autonomi	0	0	0	0	0	0	0	3	3
Totale	14	70	84	1	40	41	1	44	45

Metriche della diversità

Il Gruppo Lafert monitora la composizione dell'alta dirigenza anche sotto il profilo di genere: nel 2024, le donne costituiscono il 20% delle posizioni di quadro e dirigente. Pur trattandosi di una quota ancora contenuta, il dato è in rialzo rispetto alle annate precedenti, rappresentando un ulteriore passo verso l'equilibrio di genere nell'alta dirigenza. Pertanto, il Gruppo riconosce l'importanza di promuovere un equilibrio di genere più rappresentativo e di sostenere percorsi di crescita professionale femminile all'interno dell'organizzazione.

Numero di dipendenti per categoria / genere	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	3	15	18	3	13	16	4	12	16
Quadri	1	15	19	2	18	20	4	21	25
Totale	4	30	34	5	31	36	8	33	41
Totale	12%	88%	100%	14%	86%	100%	20%	80%	100%

Come dimostra la tabella sottostante, nel 2024, così come nei due anni precedenti, la maggior parte dei dipendenti di Lafert ha un'età compresa tra i 30 ed i 50 anni (56,23 %).

Numero di dipendenti per fascia d'età	2021				2022				2023			
	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 < x > 50 anni	> 50 anni	Totale
Totale	184	609	239	1.032	170	628	262	1.060	157	564	282	1.003

Turnover

Nuovi assunti e turnover	2022					2023					2024				
	Numero dipendenti	Nuovi assunti	Cessati	Turnover positivo	Turnover negativo	Numero dipendenti	Nuovi assunti	Cessati	Turnover positivo	Turnover negativo	Numero dipendenti	Nuovi assunti	Cessati	Turnover positivo	Turnover negativo
Totale	1.032	198	95	19%	9%	1.060	123	94	12%	9%	1.003	45	110	4%	11%

Nel corso del 2024, rispetto al biennio precedente, il Gruppo ha registrato un tasso di turnover negativo più alto di quello positivo (11% a fronte di un 4%).

Le percentuali del turnover sono state calcolate sul totale dei dipendenti al 31 dicembre di ciascun anno, in aderenza alla richiesta degli Standard ESRS.

3.2 Formazione e sviluppo delle competenze

Lafert ritiene importante garantire a tutto il personale che opera in azienda un adeguato livello di informazione, addestramento e formazione. Tale attività viene diversificata in base ai vari livelli di inquadramento e nel rispetto dei profili professionali, secondo le modalità di seguito descritte.

All'atto dell'assunzione, o nei momenti immediatamente successivi alla conferma, oltre a quanto riportato nel paragrafo "I processi di selezione", ciascun lavoratore viene informato dalle unità organizzative competenti circa l'organizzazione aziendale, la politica e gli obiettivi per la qualità, le procedure, i flussi produttivi esistenti, la sicurezza sul posto di lavoro e tutte le altre questioni inerenti al rapporto di lavoro. Ad ogni nuovo assunto viene consegnato un documento contenente informazioni di base ed il Codice Etico del Gruppo, nel quale sono definite tutte le regole comportamentali da rispettare. Per gli impiegati è previsto inoltre un piano di incontri con tutti i responsabili delle diverse aree aziendali.

Tale processo di on-boarding è previsto per tutte le risorse aziendali, nello specifico in ambito produttivo, dopo l'inserimento e per tutto il periodo ritenuto necessario dal responsabile di funzione, ciascun lavoratore (incluso il personale trasferito internamente a nuovi incarichi) viene adeguatamente istruito a svolgere l'attività assegnata, mediante l'affiancamento e la supervisione di personale interno esperto.

Alla luce delle necessità dell'individuo e/o dell'azienda, la funzione HR ha l'onere di attivarsi attraverso un piano formativo sfidante che permetta l'implementazione e il monitoraggio dello stesso. La formazione diventa in questo modo il pilastro aziendale per una costante e continua crescita delle competenze del singolo e dell'organismo azienda.

Pianificazione della formazione

Tutte le attività formative svolte internamente all'azienda ed erogate da personale aziendale vengono documentate in un apposito modulo in cui si registrano gli argomenti trattati, il nome del docente, la durata del corso ed i nomi dei partecipanti. Se le conoscenze richieste e le attività di addestramento svolte sono state sufficientemente efficaci, il responsabile di funzione dichiarerà formalmente chiusa l'attività formativa e sarà cura della funzione HR aggiornare le relative informazioni a sistema. Diversamente, il responsabile di funzione segnalerà alla funzione HR la mancata "qualifica" e/o le limitazioni dimostrate da taluni soggetti partecipanti, suggerendo o meno l'utilità di ulteriori attività formative.

Le attività formative erogate da enti o docenti esterni, invece, vengono documentate in appositi registri, elenchi e/o attestati rilasciati dall'ente erogatore: copia della documentazione rilasciata dall'ente viene registrata negli appositi archivi dalla funzione HR.

Nel corso del 2024 sono state erogate complessivamente 4,1 ore medie di formazione, comprensive sia della formazione obbligatoria che di corsi specifici.

Ore medie di formazione	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	23,0	0,3	3,5	8,0	3,8	4,6	10,0	9,5	9,6
Quadri	-	1,6	1,4	-	4,6	4,1	-	8,9	15,9
Impiegati	5,4	6,4	6,1	3,2	5,4	4,7	4,2	9,0	7,5
Operai	2,6	3,4	3,3	1,7	3,4	3,2	2,2	3,0	2,9
Totale	4,0	3,8	3,9	2,4	3,8	3,6	3,6	4,3	4,1

Il Gruppo Lafert nel 2024 ha erogato in totale 3.371 ore di formazione a tutti i suoi dipendenti.



Nel 2021 è stata implementata la **piattaforma WorkDay** all'interno della quale è prevista la valutazione delle performance e l'assegnazione degli obiettivi annuali, nonché una sezione relativa alla valutazione delle competenze acquisite correlate a percorsi di sviluppo professionale precedentemente personalizzati.

3.3 Benessere dei lavoratori e work-life balance

Nel Gruppo Lafert sono favorite, per quanto possibile, forme di flessibilità del lavoro oltre a permessi particolari per visite mediche proprie e dei figli, al fine di agevolare la gestione della vita familiare e la cura della famiglia. È prevista la possibilità di usufruire di orari di lavoro flessibili ed è agevolato lo strumento del **part-time** oltre ai **congedi parentali**. Inoltre, al fine di premiare la performance scolastica dei figli dei lavoratori Lafert, l'azienda ha deciso di mettere a disposizione delle borse di studio per gli studenti più meritevoli in ogni fase del loro percorso scolastico fino al massimo grado educativo.

In tale ottica, lo **Smart Working**, adottato come strumento necessario per lo svolgimento dell'attività lavorativa durante la pandemia da Covid-19, si va configurando come un **nuovo approccio all'organizzazione aziendale in cui le esigenze individuali del lavoratore si contemperano in maniera complementare con quelle dell'impresa, nell'ottica di una strategia finalizzata al benessere dell'individuo lavoratore e come prevenzione alle situazioni di "stress da lavoro" determinate dalla crescente complessità delle mansioni da svolgere.**

Per tale ragione l'Azienda, nell'ambito delle sue iniziative di sostenibilità e di *work-life-balance* ha introdotto dal 2022 la **modalità di Lavoro Agile** con la conseguente stipula di accordi individuali tra azienda e dipendente in funzione della tipologia di mansione di ciascun lavoratore, come richiesto dalla Legge n. 81/201.

Per il sostegno economico ai dipendenti, la Società ha implementato una piattaforma di welfare che offre ai lavoratori un sistema di incentivi personalizzato, con la facoltà di aderire a forme di previdenza integrativa.

L'assegnazione delle **autovetture aziendali** al personale avviene in relazione alla mansione svolta ed è normalmente riconducibile al livello di inquadramento contrattuale degli assegnatari. Le autovetture sono assegnate per specifiche esigenze di lavoro al fine di assicurare al dipendente l'adeguato svolgimento delle proprie mansioni e, ove ritenuto opportuno, riconoscergli un benefit.

Congedo parentale	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale	178	854	1.032	189	871	1.060	179	824	1.003
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	15	27	42	8	38	46	6	26	32
Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi parentali	8%	3%	4%	4%	4%	4%	3%	3%	3%

Welfare sanitario

Il sistema Welfare sanitario è garantito dall'associazione al **Fondo Metasalute**. L'obiettivo del Fondo è quello di supportare i bisogni e le necessità dei lavoratori, fornendo prestazioni di assistenza sanitaria integrative a quelle del Sistema Sanitario Nazionale (SSN). L'iscrizione dei lavoratori al **Fondo Metasalute** è obbligatoria ed automatica, pagata con un contributo mensile a carico dell'azienda. Possono registrarsi al fondo le aziende che applicano il CCNL Metalmeccanico.

3.4 Salute e sicurezza sul lavoro

Politica per la sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Nel rispetto della persona quale elemento indispensabile al raggiungimento degli obiettivi dell'azienda, il Gruppo Lafert si impegna affinché la propria attività, i propri impianti e servizi siano compatibili con l'obiettivo della miglior prevenzione e protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori, nell'ottica di minimizzare i rischi derivanti dall'attività lavorativa normale, da situazioni particolari o di emergenza.

Il Gruppo si impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi ed il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

Lo stesso opera, inoltre, per preservare e migliorare, soprattutto con azioni preventive, le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza dei dipendenti.

Il Gruppo Lafert si impegna pertanto a:

- eliminare/ridurre al minimo i rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, privilegiando gli interventi alla fonte;
- adottare, per l'esercizio dell'attività produttiva, attrezzature, macchinari ed impianti rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza;
- sostituire, per quanto riguarda i prodotti utilizzati, ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o comporta un minor livello di pericolosità;
- limitare al minimo il numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti ai rischi;
- adottare sistemi di gestione appropriati per assicurare e mantenere un elevato livello di prevenzione e di protezione dai rischi di infortuni e di malattie professionali;
- garantire un'ideale informazione, formazione, sensibilizzazione ed addestramento in materia di sicurezza e di salute a tutti i lavoratori.

Al fine della prevenzione, il Gruppo si impegna ad assicurare il rispetto delle leggi e delle normative di settore, e tramite idonea pianificazione, adotta specifici obiettivi ed assicura la predisposizione di programmi e di mezzi per raggiungerli, verificarli e periodicamente revisionarli. Questo procedimento è volto ad ottenere un miglioramento continuo delle condizioni di igiene e sicurezza, anche sulla base di norme tecniche, direttive o proposte di organismi internazionali.

Sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Lafert adotta un sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro - **ISO 45001:2018**. Tale sistema è adottato e certificato per la capogruppo Lafert S.p.A. e applicabile a tutte le altre società produttive, coprendo pertanto la totalità dei dipendenti del Gruppo.

La politica di prevenzione in materia di salute e sicurezza del lavoro è attuata e resa operativa tramite l'impiego della direzione ed il coinvolgimento del personale a tutti i livelli e funzioni interessate secondo le procedure previste dalla norma ISO 45001:2018.

Per garantire l'applicazione e l'efficacia delle misure in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo:

- adotta un approccio preventivo alla gestione delle problematiche relative alla sicurezza;
- riesamina periodicamente l'efficacia del sistema di gestione adottato attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi fissati allo scopo;
- promuove nel personale la conoscenza degli obiettivi, la consapevolezza dei risultati a cui tendere, l'accettazione delle responsabilità, le motivazioni e l'impegno individuale nella realizzazione del sistema, favorendo la partecipazione e la consultazione a tutti i livelli;
- comunica a tutte le parti interessate e a chi ne faccia richiesta la propria politica per la salute e sicurezza;
- impegna le risorse umane e finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi e all'attuazione dei programmi di miglioramento.

Come previsto dal D.lgs. n. 81/2008, viene fornito un servizio di sorveglianza sanitaria (medico competente) con lo scopo di controllare lo stato di salute dei dipendenti e di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica cui il dipendente è assegnato.

Infine, in applicazione del D.lgs. n. 81/2008, il Gruppo Lafert ha nominato il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**. Tale figura, coordinando il servizio di prevenzione e protezione, si reca in azienda e si occupa della gestione della sicurezza negli ambienti lavorativi e dei rapporti con i diversi enti ed organismi di controllo e certificazione, coordinandosi con le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza e gli Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta elaborata nella riunione di riesame della Direzione, stabilisce degli obiettivi nel breve e nel medio termine che vengono condivisi a tutti i livelli dell'organizzazione.

Periodicamente vengono tenuti degli incontri organizzati dal RSPP ed in concerto con le rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza.

Nel corso del 2023, Lafert ha implementato un rinnovato metodo di invio e gestione delle segnalazioni. In tale occasione, il Servizio di Prevenzione ha formato tutti i lavoratori del Gruppo con l'obiettivo di favorirne l'utilizzo. La sicurezza sul posto di lavoro continua a rappresentare un valore condiviso da tutto il Gruppo anche nel 2024; infatti, tutti i collaboratori sono incentivati a contribuire al suo sviluppo, in quanto principio di interesse generale.

Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

La normativa di riferimento, in particolare il D.lgs. n. 81/2008, definiscono le responsabilità, le attività e le scadenze da rispettare in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le procedure ed i protocolli previsti dal sistema di gestione ISO 45001 prevedono:

- l'adozione da parte dell'organizzazione di regole e procedure che abbiano ad oggetto i propri aspetti qualitativi ed i propri rischi per la salute e sicurezza;
- il monitoraggio dell'andamento degli infortuni, dei quasi infortuni, delle malattie professionali ed il miglioramento della gestione;
- l'adozione di tutte le misure necessarie per limitare il verificarsi di condizioni di emergenza e gli eventuali impatti conseguenti;
- l'adozione di misure tese ad eliminare, ovunque possibile, i pericoli e a ridurre i rischi per la salute e sicurezza;
- il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali e dell'intera organizzazione attraverso comportamenti proattivi.

Il Gruppo Lafert ha attuato dei processi per la verifica ed il mantenimento delle misure di prevenzione e protezione messe in atto per eliminare o ridurre i rischi strutturali e i rischi derivanti dalle attività lavorative.

Le verifiche interne avvengono tramite diversi canali, quali audit interni, monitoraggio da parte di preposti e/o responsabili e segnalazioni da parte del personale. **Il Gruppo Lafert promuove la cultura della sicurezza sul lavoro attraverso la formazione** che viene svolta secondo i requisiti di legge insieme all'informazione e all'addestramento delle maestranze.

Quale parte della politica in materia di salute e sicurezza sono stati redatti due documenti:

- **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, dove sono stati individuati gli specifici fattori di rischio potenziale relativi agli ambiti di riferimento operativi;
- **Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)**, dove sono stati valutati i "rischi interferenti" in relazione alle attività commissionate a terzi.

Viene inoltre periodicamente redatto ed aggiornato un documento che contiene il piano di lavoro e gli interventi di miglioramento (Piano di miglioramento).

Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Lafert presta molta attenzione al tema formativo ed alla crescita delle competenze di ogni lavoratore in relazione ai temi di salute e sicurezza. Sono definiti e sottoscritti degli specifici accordi sindacali per la presentazione a Fondimpresa di piani formativi e di crescita aziendali che includono azioni formative in materia di sicurezza sul lavoro.

Di seguito si riporta il totale di ore di formazione sulla Salute, Sicurezza e Ambiente⁷ erogata ai dipendenti di Lafert, con suddivisione per categoria.

Tipologia di formazione	2023		2024	
	Ore	Partecipanti	Ore	Partecipanti
Formazione generale	166	82	140	35
Formazione specifica	32	8	500	35
Altro (specificare)	1.949	316	2.980	162
Totale	2.147	406	3.620	232

Dal 2023 è stato deliberato di effettuare 3 ore di formazioni annuali, 2 sulla sicurezza e una sull'ambiente per ciascun lavoratore: gli argomenti trattati nel corso del 2023 sono il rischio biologico e l'igiene sul posto di lavoro, il sistema di partecipazione condivisa sui temi di sicurezza e ambiente e relativo meccanismo di segnalazione, la sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Nel 2024, invece, si sono trattati i seguenti argomenti: rischi infortuni specifici, rischi connessi all'uso dei videoterminali, movimentazione manuale dei carichi, DPI, segnaletica di sicurezza.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali

Gli aspetti potenzialmente critici relativi alla salute e sicurezza sul lavoro che interessano le relazioni di natura commerciale sono affrontate dal Gruppo Lafert secondo il seguente approccio:

- monitoraggio e sensibilizzazione della catena di fornitura;
- monitoraggio della catena di fornitura in merito alla qualità e possibili non conformità dei prodotti;

⁷ Le ore relative all'aggiornamento del corso in materia "ambiente e sicurezza" sono così suddivise: circa 1/3 ambiente e 2/3 sicurezza.

- valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza associati alla catena di fornitura;
- promozione nei confronti delle parti interessate delle azioni che l'organizzazione intraprende e dei risultati che ne derivano in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli infortuni

Dati sugli infortuni	2022	2023	2024
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	30	41	24
Ore lavorate	1.404.539	1.411.825	1.229.393
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	21,36	29,04	19,52

Il perimetro dei dati forniti in tabella, al contrario degli anni scorsi, si riferisce esclusivamente alle sedi italiane del Gruppo, per mancanza di evidenze dalle sedi estere sul tema degli infortuni sul lavoro. Si nota come nel 2024 il tasso di infortuni sul lavoro sia diminuito rispetto alle annate precedenti, confermando i grandi investimenti del Gruppo nell'implementazione del livello di sicurezza dei suoi stabilimenti.

La maggior parte degli infortuni avvengono per urti accidentali, movimenti bruschi (es. strappo alla schiena, cadute, distorsioni), ferite/contusioni nell'uso di attrezzature/attrezzi manuali.

Ogni infortunio/incidente, viene dichiarato dai preposti di reparto compilando un apposito modulo ed inviandolo alla direzione di competenza. Successivamente, il servizio di prevenzione analizza la dinamica dell'incidente e condivide con l'area di pertinenza e con gli stabilimenti produttivi che svolgono un'attività assimilabile, eventuali miglioramenti necessari ad evitare il ripetersi dell'evento.

3.5 Diversità, equità e inclusione

Lafert promuove la diffusione di una cultura d'impresa inclusiva volta a garantire il rispetto delle pari opportunità considerando il valore di ogni persona a prescindere dal suo genere, dall'orientamento sessuale, da disabilità, dall'origine etnica, dalla nazionalità, da opinioni politiche e credenze religiose, assicurando in ogni momento il principio di imparzialità.

In conformità ai principi del Codice Etico, Lafert esplicita la propria attenzione verso una gestione e crescita equa del potenziale intellettuale delle proprie risorse umane, in linea con i criteri di merito e i risultati conseguiti, garantendo parità di trattamento e condannando qualsiasi atteggiamento o comportamento intimidatorio, ostile, discriminatorio o lesivo della persona e della dignità del lavoratore, delle sue convinzioni e delle sue preferenze, o atto a compromettere il sereno svolgimento delle funzioni assegnate.

Tutte le persone di Lafert sono chiamate a promuovere e mantenere un clima di reciproco rispetto, sia nell'ambiente di lavoro sia al di fuori, avendo sempre riguardo della sensibilità degli altri.

Il Codice Etico di Lafert condivide il suo impegno alla tutela ed alla promozione dei diritti umani, ispirandosi a quanto contenuto nella Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite, nelle Convenzioni fondamentali dell'International Labour Organization (ILO) e nelle Linee Guida dell'OCSE, credendo in una società fondata sui principi primari di uguaglianza, solidarietà, tutela dei diritti civili e politici, dei diritti sociali, economici e culturali e dei diritti cosiddetti di terza generazione, quali quello dell'autodeterminazione alla pace, allo sviluppo ed alla salvaguardia dell'ambiente.

In particolare, Lafert, consapevole che nel settore di appartenenza la percentuale di professionisti femminili è contenuta, promuove la tematica della parità di genere e la crescita professionale delle donne all'interno dell'azienda.

Con l'obiettivo di consolidare la propria attenzione alle tematiche sopra esposte, nel 2023 il Gruppo ha ottenuto la Certificazione sulla Parità di genere ai sensi della UNI/PDR 125:2022 ed il rilascio dell'attestazione ISO 30415:2021 - Gestione delle Risorse Umane – Diversità e inclusione.

Percentuale persone con disabilità per genere	2024		
	Donne	Uomini	Totale
Totale dipendenti	179	824	1.003
Dipendenti con disabilità	9	25	34
Totale	5%	3%	3%

4. Lavoratori nella catena del valore

4.1 Rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura



4.1 Rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura

Il Gruppo Lafert crede nell'importanza dello sviluppo di sinergie, nella stretta collaborazione e nel coinvolgimento dei propri fornitori, i quali non solo garantiscono l'affidabilità della performance produttiva ma condividono allo stesso tempo i valori e le aspettative della Società anche in termini di standard etici, ambientali e sociali. Nelle attività di scelta, selezione e valutazione dei fornitori **devono essere sempre garantiti l'imparzialità ed il rispetto di tutti gli interlocutori** e, soprattutto nelle trattative, devono essere sempre osservati i principi definiti dal Codice Etico di Lafert.

Gli stessi principi su cui si basa il Codice Etico di Lafert sono esposti nel Codice Etico rivolto ai fornitori in modo più analitico ed esaustivo, con lo scopo di garantire che essi siano allineati ai valori del Gruppo. Lafert richiede a ciascuno dei suoi fornitori, infatti, di prendere visione e di rispettare il Codice Etico Fornitori: qualsiasi violazione del Codice potrebbe compromettere il rapporto commerciale tra Lafert e il fornitore, fino ad arrivare alla cessazione di tale rapporto.

La ricerca, la selezione e la qualifica/omologazione dei nuovi fornitori sono attività che impegnano un elevato numero di risorse a livello interdisciplinare del Gruppo Lafert, solitamente anche per tempi medio-lunghi. Tali attività devono essere quindi pianificate per tempo, condivise con le funzioni interessate ed attuate a fronte di reali ed oggettive necessità, opportunità o criticità organizzative/aziendali.

Di seguito si riportano alcuni dei principi su cui si basa il Codice Etico Fornitori:

ETICA E ONESTÀ

Il Fornitore deve attenersi ai più alti standard etici di condotta, operando con onestà e integrità in ogni aspetto della propria attività imprenditoriale. Costituiscono esempi di una condotta onesta e integra da parte del Fornitore, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- astenersi dall'offrire o richiedere doni o ospitalità eccessivamente costosi al fine di influenzare eventuali decisioni aziendali;
- comportarsi in maniera corretta con i concorrenti e non adottare pratiche che potrebbero alterare la concorrenza;
- rispettare la dignità di ogni individuo;
- scegliere prodotti e processi produttivi e commerciali sostenibili.

LAVORO E DIRITTI UMANI

Il Fornitore deve rispettare la normativa vigente in materia di condizioni di lavoro e diritti umani e garantire che lo stesso avvenga lungo tutta la propria catena di approvvigionamento. In particolare:

Divieto di discriminazione: il Fornitore deve trattare tutti i dipendenti con equità e senza discriminazione in base a sesso, età, etnia, orientamento sessuale, eventuali forme di disabilità, confessione religiosa, appartenenza a un sindacato, stato civile o stato di gravidanza, garantire agli stessi pari opportunità e adottare idonee politiche al fine di evitare ogni forma di discriminazione.

Divieto di molestie e di abusi: il Fornitore si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro e privo di forme di molestie o di qualsiasi altro tipo di abuso.

Ripudio di forme moderne di schiavitù: il Fornitore deve garantire che tutto il lavoro svolto dai propri dipendenti e dai propri collaboratori sia fornito su base volontaria e che non ci sia alcun collegamento con il traffico di esseri umani o altre forme di schiavitù o lavoro forzato.

Contrasto al lavoro minorile: il Fornitore è tenuto all'osservanza di ogni legge locale o nazionale sul rispetto dell'età minima lavorativa, e si impegna a non ricorrere al lavoro minorile.

Salari e altre forme di remunerazione: il Fornitore deve rispettare ogni legge, locale e nazionale, vigente in materia di stipendi minimi, assicurandosi che tutti i dipendenti percepiscano almeno la retribuzione minima e le altre forme di remunerazione previste per legge, e che il lavoro straordinario sia gestito contrattualmente e retribuito come previsto dalla legge.

SALUTE E SICUREZZA

Il Fornitore deve rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, trasmettendo il medesimo impegno all'interno della propria catena di approvvigionamento. In particolare, il Fornitore deve garantire la presenza di adeguate procedure in materia di:

- Risposta alle emergenze;
- Comunicazione su salute e sicurezza;
- Gestione degli incidenti;
- Igiene;
- Salute, sicurezza e prevenzione dei rischi sul lavoro.

SOSTENIBILITÀ - PRODOTTI

Lafert raccomanda inoltre ai propri fornitori di valutare l'opportunità di adottare ogni mezzo nel progettare e produrre prodotti sostenibili.

SOSTENIBILITÀ - COMUNITÀ LOCALI

Lafert raccomanda ai propri fornitori di valutare l'opportunità di promuovere lo sviluppo economico e sociale, nonché di contribuire ai programmi di sostenibilità delle comunità nel cui territorio opera.

AMBIENTE

Lafert raccomanda ai propri fornitori di valutare l'opportunità di adoperarsi con ogni mezzo affinché le proprie attività non abbiano un impatto eccessivo sull'ambiente. Lafert raccomanda ai propri fornitori di prediligere attività volte a ridurre il consumo di acqua ed energia nei processi produttivi e a limitare la produzione di scorie e rifiuti scegliendo, ove possibile, beni e servizi ecologicamente sostenibili.

5. Comunità interessate

5.1 Tutela della comunità locale e del territorio



5.1 Tutela della comunità locale e del territorio

Il Gruppo è molto attento alle questioni che attengono al territorio e all'intera sfera sociale, senza alcuna differenziazione circa le comunità locali o internazionali.

La società è impegnata nel sostegno sistematico attraverso contributi economici, forme di volontariato e partecipazione a progetti pluriennali, quali:

- **iniziative in ambito sportivo e/o finalizzate alla formazione e all'intrattenimento dei giovani** organizzate dal Comune di San Donà di Piave;
- **open day** organizzati per le scolaresche e i giocatori della squadra locale di Rugby;
- **Lafert Academy**: programma di formazione in ambito di produzione dedicata a ragazzi. Alla fine del periodo di formazione Lafert valuta l'eventuale inserimento nell'organico del Gruppo delle persone ritenute particolarmente meritevoli;

Associazioni

Lafert Group da oltre 20 anni sostiene la squadra locale di rugby, **il Rugby San Donà**, la quale porta il nome dell'azienda.

Per mezzo di questa sponsorizzazione, Lafert non solo favorisce e promuove lo sviluppo e l'esercizio sportivo, il quale trova una grande rappresentazione nel rugby, e allo stesso tempo sostiene anche la comunità locale attraverso l'inserimento in azienda di risorse tramite l'erogazione di borse di studio.



6. Consumatori e utilizzatori finali

- 6.1 Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti
- 6.2 Qualità, affidabilità e sicurezza del prodotto
- 6.3 Marketing responsabile



6.1 Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti

Il successo del Gruppo Lafert è legato in misura rilevante al gradimento dei propri prodotti da parte del mercato, influenzato dalla elevata qualità dei prodotti offerti, permettendo al Gruppo di realizzare margini in linea o superiori a quelli dei concorrenti.

Flessibilità e affidabilità garantiscono la fiducia dei clienti nonché una forte visibilità nell'arena competitiva internazionale: dalla robotica alle energie rinnovabili, dal *material handling* all'*air processing*, fino ai più diversi macchinari industriali, I campi di utilizzo dei prodotti Lafert sono pressoché infiniti, e rendono Lafert il partner ideale nella fornitura di soluzioni altamente performanti per le più svariate applicazioni.

Grazie all'approccio di *co-engineering*, il Gruppo sviluppa con i clienti un legame molto forte e di grande stima reciproca, favorendo collaborazioni proficue ma soprattutto di lunga durata.

L'ingresso di Lafert Group in Sumitomo ha moltiplicato le occasioni di collaborazione con partner mondiali e dà l'opportunità di intensificare la presenza internazionale del Gruppo stesso.

È stato inoltre avviato un nuovo CRM⁸, il quale vedrà possibili miglioramenti nella condivisione dei progetti sia all'interno di Lafert che nel mondo SHI, specie per i progetti sinergici piuttosto che per clienti comuni in SHI.

Tipologie di clienti e mercati serviti

I clienti di Lafert sono principalmente produttori o distributori nei seguenti ambiti:



⁸ Customer relationship management

Per ciascuno dei mercati target riportati, Lafert costruisce il rapporto commerciale con tre diverse tipologie di clienti:

- **OEM (Original Equipment Manufacturer)**, letteralmente “produttore di apparecchiature originali”, ovvero un’azienda che realizza prodotti, parti o componenti per altre società definite “casa madre” che vi appongono il proprio logo;
- **Distributori**, un soggetto che si occupa di commercializzare il prodotto a marchio Lafert al cliente finale;
- **Systems integrator**, letteralmente “integratori di sistemi”, ovvero aziende che si occupano di integrare sistemi e macchinari, anche molto eterogenei tra di loro, al fine di creare un prodotto finito che sia unico, funzionale e adatto alle esigenze del cliente finale.

Il distributore nelle applicazioni di Industrial Automation di fatto è un system integrator che fornisce al costruttore di macchina/impianto un servizio comprensivo di studio/dimensionamento/configurazione, fornitura del pacchetto motore/drive/controllo, commissioning all’avviamento ed assistenza sull’applicazione.

A livello territoriale i clienti del Gruppo sono localizzati prevalentemente in 6 aree geografiche di riferimento:

- **Italia**
- **Paesi di lingua tedesca**
- **Paesi scandinavi**
- **Resto dell’Europa**
- **Nord America**
- **Resto del mondo**

Acquisizione e gestione della clientela

Il posizionamento del brand Lafert è alto soprattutto nel segmento di motori customizzati. Il know-how è particolarmente consolidato in determinati ambiti applicativi.

Per questo motivo, nella maggioranza dei casi, l’acquisizione della clientela avviene tramite ricerca e contatto diretto da parte delle aziende interessate al servizio e ai prodotti offerti dal Gruppo Lafert. A loro volta, i clienti soddisfatti, tramite lo strumento del “passaparola”, contribuiscono a promuovere e ad accrescere la fama del Gruppo. Tuttavia, lo strumento delle fiere di settore ricopre senz’altro un ruolo fondamentale per promuovere l’immagine e la reputazione del Gruppo.



CONTATTO DIRETTO



“PASSAPAROLA”



FIERE DI SETTORE

La relazione con il cliente, poi, è assicurata da una capillare presenza sui territori che presidia tutto il processo di vendita.

A livello commerciale, la relazione è gestita dai responsabili di vendita territoriali, Area o Country Manager e Agenti, supportati centralmente da Sales Manager, Application Sales Manager e Application Specialist. Questi hanno il compito di recepire i bisogni del cliente, raccogliere le sue richieste, indirizzarlo nelle scelte più opportune e monitorare il suo grado di soddisfazione nel rapporto con Lafert, nella prospettiva di sviluppare nuove opportunità di business legate al cliente stesso.

A livello di delivery, invece, il rapporto con il cliente è affidato ai vari **Customer Support locali**, i quali hanno il compito di assicurare il coordinamento di tutte le risorse, l'evasione tempestiva delle richieste e lo sviluppo nel tempo del rapporto con il cliente.

La capacità di soddisfare le esigenze dei clienti ed anticiparne le aspettative rappresenta il punto chiave per lo sviluppo di Lafert ed è determinante per mantenere e garantire la fiducia nel rapporto.

Per questo l'azienda ha sviluppato un piano di azioni volte a migliorare la soddisfazione del cliente attraverso:

- **lo sviluppo dell'innovazione come volano per il miglioramento delle prestazioni dei prodotti, finalizzato alla crescita delle imprese, all'ottimizzazione dei loro processi e alla minimizzazione dell'impatto ambientale;**
- **l'attenzione al cliente e alla soddisfazione delle sue esigenze (quali ad esempio la qualità e le alte performance del prodotto) mediante l'attività di co-engineering;**
- **la ricerca dell'eccellenza tecnologica come risposta ai fabbisogni del cliente;**
- **la ricerca del benessere delle persone che lavorano in e per Lafert.**

Con questi presupposti Lafert, in linea anche con i principi del Codice Etico, nei rapporti con i clienti:

- **si impegna a soddisfare le aspettative, agendo in buona fede, con lealtà, correttezza e trasparenza;**
- **realizza la propria attività nel rispetto del diritto dei clienti a non ricevere servizi o prodotti non conformi a quanto pattuito e che potrebbero arrecare danni alla loro attività;**
- **dà ascolto alle richieste dei propri clienti che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi e dei prodotti offerti;**
- **si astiene dal porre in essere comportamenti che possano in qualsiasi modo compromettere integrità, affidabilità e sicurezza di sistemi e dati informatici o telematici di propri clienti e consumatori finali.**

Per contribuire ad un miglioramento delle capacità commerciali del Gruppo, il mercato deve essere basato su una concorrenza corretta e leale, ovvero nel rispetto di leggi e regolamenti in materia.

Il Gruppo non mette in atto comportamenti illeciti, o comunque sleali, allo scopo di ottenere informazioni di carattere confidenziale né induce il personale o i clienti a rivelare informazioni sensibili. Non effettua, inoltre, vendite a controparti commerciali che svolgano attività a rischio o illegittime.

È infine proibito effettuare prestazioni, vendite o accordi con le controparti con lo scopo di ottenere benefici di qualsiasi natura.

6.2 Qualità, sicurezza e sicurezza del prodotto

Il sistema adottato da Lafert, altamente focalizzato sui processi e volto ad assicurare il massimo livello di qualità ai propri clienti, consente di garantire la massima trasparenza nell'esecuzione delle varie fasi dei progetti che portano alla fornitura di soluzioni personalizzate e complesse nei tempi previsti.

Lafert è in possesso della Certificazione ISO 9001:2015 del proprio Sistema di Gestione della Qualità che copre tutti i processi gestionali, dalla Ricerca & Sviluppo alla fase di vendita, dalla consegna e installazione all'assistenza post-vendita.

Il Sistema Qualità è stato progettato per conseguire gli obiettivi di centralità del controllo della progettazione che viene spesso realizzata insieme al cliente per potersi adattare alle specificità di ciascuna richiesta. Consente anche di garantire le normative legislative e gli standard internazionali di qualità e sicurezza partendo dalla progettazione fino ad arrivare ai processi produttivi interni ed esterni.

Il processo produttivo è verticalizzato e di conseguenza capillarmente controllato in ogni sua fase sia dal personale di produzione che dalle risorse del Quality Control di stabilimento.

Qualità, conformità e sicurezza sono garantiti da adeguati piani di verifica, misura e controllo in tutte le fasi del ciclo produttivo (accettazione, fabbricazione, assemblaggio e finali) e sono eseguiti da personale addestrato e qualificato. **In particolare, volendo riportare un esempio, al collaudo finale tutti i motori prodotti dalla taglia 56 alla taglia 160 vengono elettricamente e funzionalmente controllati al 100% prima della consegna al cliente come segue:**

Frequenza	Descrizione test	Tipo di test
100%	Winding resistance measurement	Functional test
100%	Continuity of thermal protector (if any)	Functional test
100%	High voltage test vs earth at 2.5/3.0kV ac	Safety test
100%	High voltage test between phases at 1.3/2.2kV ac	Reliability test
100%	External ground cable/connection at 25A (if any)	Safety test
100%	Insulation resistance measurement vs earth at 500V or 1kV dc	Additional safety test
100%	No-load test: current, unbalancing and power or V/Ke	Functional test
100%	No-load test: noise and sense of rotation	Functional test

Ai fini della tracciabilità, tutti i motori prodotti negli stabilimenti di Lafert Group (a prescindere dal brand utilizzato) vengono identificati con apposite targhe e marcature che ne identificano la provenienza, ne attestano la conformità alle norme applicabili, ne definiscono le caratteristiche elettriche e prestazionali e, soprattutto, ne garantiscono la piena tracciabilità attraverso numeri di lotto e/o seriali di produzione agganciati agli ordini di produzione ERP.

Segnalazioni di non conformità di prodotti e reclami

Normalmente la segnalazione di una non conformità di prodotto o di processo, originata da resi e/o reclami, non conformità, scarti e deviazioni in produzione e non conformità imputabili al fornitore, dà origine, a seconda della gravità del problema, ad una serie di azioni che sono focalizzate a individuarne le cause e pianificare attività atte a contenere, correggere e prevenire il ripetersi del problema. In particolare:

1 - Azioni di contenimento: azioni di questo tipo servono a “tamponare” o “risolvere” un determinato problema che si è manifestato, cercando di limitarne i possibili danni.

Alle azioni di contenimento segue un’analisi statistica e di rischio per valutare se il caso considerato è singolo/isolato e se il caso riguarda una non conformità definita “grave”.

2 - Azioni correttive: le azioni correttive servono ad evitare che un determinato problema, soprattutto se grave, possa ripetersi in futuro.

Le azioni correttive solitamente sono sempre avviate in presenza di deviazioni, scostamenti o non conformità che sono già state accertate/confermate, la cui risoluzione non è sufficiente ad evitare che il fenomeno si ripeta e per le quali risulta quindi necessario intervenire correggendo, revisionando o modificando uno dei seguenti elementi che sono tipicamente all’origine del problema.

3 - Azioni preventive: le azioni preventive rappresentano le attività messe in atto per prevenire il manifestarsi di non conformità potenziali e solitamente assumono il carattere di attività di breve/medio termine finalizzate a rafforzare l’efficacia di altre azioni (solitamente correttive) ad esse correlate.

Il processo di miglioramento prende in considerazione le segnalazioni direttamente derivate da:

- audit interni di prima parte (di processo/prodotto) ed esterni ad opera di clienti o enti di Certificazione;
- dal riesame del sistema qualità di Lafert Group;
- dalla valutazione periodica di rischio derivante direttamente dall’analisi di tutti i casi singoli/isolati e di tutte le non conformità gravi o ricorrenti segnalate in un periodo specifico derivanti da non conformità segnalate da clienti, interne e a fornitori esterni.

L’output di questi processi seguito da una valutazione in termini di rischio/opportunità può generare opportunità di miglioramento (segnalate generalmente dalla funzione QA) che, a loro volta, possono dare origine a vere e proprie azioni di miglioramento utilizzate per accrescere la qualità, l’affidabilità, le potenzialità e le prestazioni di determinati prodotti/processi/tecnologie, nonché migliorare aspetti gestionali e quindi rappresentano uno degli elementi primari del cosiddetto “*Continuous Improvement*”.

Queste azioni, nei casi più complessi, possono essere implementate attraverso “progetti di miglioramento” di medio-lungo termine che possono in genere comprendere investimenti e coinvolgere team di lavoro interfunzionali. Tali progetti di miglioramento sono normalmente gestiti e approvati secondo le modalità esplicitate nelle procedure interne dell’organizzazione.

I reclami generalmente possono pervenire:

- direttamente dai clienti;
- dal personale dell’area vendite che opera sul mercato per nome e per conto del Gruppo Lafert (agenti, rappresentanti, Key Account Manager, filiali estere, ecc.);
- da altre Società del Gruppo Lafert;
- da persone e/o società che non hanno rapporti diretti con il Gruppo Lafert ma sono utilizzatori diretti o indiretti dei prodotti venduti da Lafert.

Il personale che riceve il reclamo ha il compito di verificare la completezza e correttezza degli input ricevuti prima di procedere con la sua diffusione interna. Una volta accertato che il prodotto o il servizio oggetto

della segnalazione è di origine Lafert, che gli input sono completi e che la segnalazione ha un fondamento ragionevolmente oggettivo, colui che ha ricevuto la segnalazione assegna alla comunicazione un numero di reclamo, lo codifica in base alla tipologia ed inoltra la segnalazione alla funzione di competenza. Ove il problema segnalato non risulta essere risolvibile in modalità agile mediante la condivisione di dati, documentazione o informazione e viene richiesta dunque una gestione più complessa, segue il coinvolgimento delle funzioni aziendali maggiormente competenti al fine di valutare il grado di importanza, gravità ed urgenza della segnalazione, nonché le tempistiche per una sua risoluzione.

La risoluzione di un reclamo consiste nell'implementazione delle azioni più urgenti o immediate atte a circoscrivere, contenere, limitare e possibilmente evitare, i potenziali effetti negativi che potrebbero derivare da una mancata gestione del problema segnalato.

Al termine delle valutazioni, delle indagini e/o degli accertamenti di merito, la funzione incaricata comunica le proposte ritenute più idonee per la chiusura del reclamo. È di fondamentale importanza assicurarsi che le informazioni/decisioni vengano comunicate al reclamante e che la risoluzione del reclamo venga opportunamente registrata in un apposito modulo al fine di una sua eventuale rintracciabilità futura.

Le principali certificazioni di Lafert

Per assicurare la qualità e sicurezza ai clienti finali, i prodotti Lafert possiedono un insieme di certificazioni a garanzia del rispetto delle direttive nazionali, europee e mondiali.

Di seguito le principali certificazioni Lafert.



Certificazione CE

Il marchio CE, **Marchio di Conformità Europea** garantisce al consumatore la conformità del prodotto a tutte le disposizioni della Comunità Europea che prevedono il suo utilizzo dalla progettazione, alla fabbricazione, all'immissione sul mercato, alla messa in servizio del prodotto fino allo smaltimento.

Questo simbolo è obbligatorio su molti prodotti per essere commercializzati all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE), che comprende i paesi dell'Unione Europea e i 3 paesi EFTA (Norvegia, Islanda e Lichtenstein).

Tutti i prodotti Lafert hanno il marchio CE dal 1995.



Certificato di Conformità CSA - Canada

La base giuridica di riferimento per la sicurezza del macchinario e degli apparati elettrici negli ambienti di lavoro per **esportare nel mercato canadese** è costituita dall'**Occupational Health and Safety (OHS) Act**. Tale codice, oltre che di natura legale, contiene anche dei requisiti tecnici e indica gli standard di riferimento detti consensus standards.

Lafert ha la certificazione di conformità CSA per i motori AC.



Certificato di conformità UL

Il Marchio UL su un prodotto testimonia la costante conformità del produttore alle norme di sicurezza applicabili. UL è l'unico ente di certificazione indipendente autorizzato a rilasciare il Marchio UL. Il Marchio UL è la prova più ampiamente riconosciuta, stimata e accettata della **conformità di un prodotto ai requisiti di sicurezza USA e canadesi**.

Lafert ha la certificazione UL per i motori AC, motori sincroni PM e Servomotori Brushless.



Certificazione CCC

La China Compulsory Certification (CCC) è uno schema obbligatorio in vigore dal 2002. **Prima di essere importati o commercializzati nel mercato cinese, i prodotti appartenenti a determinate categorie previste dalla CCC, devono ottenere il relativo certificato.** L'obbligo di certificazione è valido per prodotti elettronici e no. La certificazione CCC prevede il completamento di test di sicurezza e prove EMC. I produttori devono far testare le proprie merci esclusivamente presso laboratori di certificazione in Cina. Inoltre, il relativo certificato di conformità deve essere emesso da un organismo di certificazione designato dall'autorità per la Certificazione e l'Accreditamento della Cina (CNCA).

Lafert ha la Certificazione CCC per i motori AC, i motori sincroni PM e la gamma di Servomotori Brushless ATEX.



Certificazione EAC

L'Unione Economica Euroasiatica, composta da **Federazione Russa, Armenia, Bielorussia, Kazakistan e Kirghizistan**, prevede la certificazione EAC obbligatoria per i prodotti industriali e di consumo per poter accedere a tali mercati.

La certificazione EAC è quindi un requisito inderogabile per esportare in Russia e negli altri paesi membri dell'Unione Economica Euroasiatica. Inoltre, il certificato EAC è obbligatorio anche per la distribuzione nei paesi del CSI (Azerbaijan, Ucraina, Moldavia, Tagikistan, Uzbekistan e Turkmenistan).

La conformità può essere formalizzata sotto forma di certificazione o di dichiarazione, **seriale o di lotto**.

Lafert ha la Certificazione EAC per i motori AC



Certificazione UKCA – UK Conformity Assessed

Dal 1° gennaio 2021, l'UKCA è il marchio di valutazione della conformità necessario per la Gran Bretagna (Inghilterra, Galles e Scozia) e applicabile alla maggior parte dei prodotti attualmente soggetti alla marcatura CE.



Certificazione cURus - UL Underwriters Laboratories Inc.

cURus è un marchio di sicurezza certificato da UL Underwriters Laboratories. Il marchio è pensato per il mercato americano e canadese e, a differenza del marchio cULus, si riferisce ai semilavorati che fanno parte di prodotti o sistemi più grandi.

Adottare un semilavorato marchiato cURus semplifica la certificazione cULus del prodotto finale. Per esempio, un alimentatore può essere certificato cURus, mentre il computer che include tale alimentatore può essere certificato cULus.

Lafert ha la Certificazione cURus per i motori AC, i motori sincroni PM e la gamma di Servomotori Brushless.



Conformità alla Direttiva 2014/34/EU ATEX – Il 3G/D per uso in zone potenzialmente esplosive

L'Unione Europea, nell'ambito del rischio dovuto alla presenza di atmosfere potenzialmente esplosive, ha adottato due direttive in materia di salute e sicurezza.

La **Direttiva ATEX 2014/34/UE** è stata recepita in Italia con D.Lgs. 85 del 19 Maggio 2016 e si applica ai prodotti messi in commercio e/o in servizio dal 20 Aprile 2016, definendo le responsabilità dei principali operatori economici (art. 6, 7, 8 e 9 della Direttiva ATEX 2014/34/UE) e le modalità di certificazione dei prodotti (art. 13 della Direttiva ATEX 2014/34/UE).

Lafert ha la Certificazione ATEX per la gamma di Servomotori Brushless.

6.3 Marketing responsabile

Nella convinzione che l'agire in modo etico e responsabile sia alla base del successo della società, le attività di Lafert sono ispirate ad una costante e ambiziosa ricerca di una qualità senza compromessi.

La società si impegna a:

- fornire informazioni veritiere ed esaustive affinché il Cliente possa assumere una scelta consapevole;
- condannare l'utilizzo di qualsiasi strumento di comunicazione che possa trarre in inganno il Cliente circa la quantità, la qualità, l'origine e la provenienza dei prodotti/servizi offerti;
- certificare che i prodotti rispettino i requisiti di mercato in conformità con le leggi vigenti nei Paesi di commercializzazione, anche in termini di sicurezza;
- ispirare i messaggi pubblicitari indirizzati ai Clienti a criteri di chiarezza e trasparenza, vietando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole, elusiva e scorretta.

La struttura Marketing & Communication dà supporto alla rete di vendita e nella programmazione dell'attività commerciale, occupandosi inoltre dell'attività propriamente di marketing del Gruppo, quali la rappresentazione dell'immagine istituzionale, la valorizzazione del brand, l'organizzazione di eventi corporate e definizione dei messaggi da trasmettere agli stakeholder.

In particolare, le attività di marketing di Lafert sono dirette sui canali descritti di seguito:

- ottimizzare i processi interni e i flussi lavorativi/autorizzativi, archiviare e condividere documenti;
- mettere a disposizione dei dipendenti uno spazio condiviso in cui poter sviluppare la conoscenza reciproca, soprattutto nel difficile periodo pandemico, che ha costretto gran parte del personale ad operare da remoto. È attivo inoltre un documento sintetico mensile denominato **Monthly report** che viene diffuso ai direttori delle principali unità. Nel report mensile ciascuna area contribuisce alla redazione di un testo volto a fornire un aggiornamento circa le attività ed i progetti in progress di responsabilità della direzione. L'area amministrativa, invece, inserisce le informazioni economiche, finanziarie e strategiche per mettere a conoscenza tutti i dirigenti circa l'andamento delle aziende del Gruppo Lafert.

Sito web

Il sito web è il canale di comunicazione privilegiato con cui tutti gli stakeholder vengono aggiornati circa le novità sui prodotti, sulle modifiche società e sulle iniziative sociali del Gruppo Lafert.

All'interno della sezione "Download area" sono disponibili e scaricabili un insieme di flyer e brochure con informazioni dettagliate sui prodotti, sulla società, sulle certificazioni e sulle istruzioni per la sicurezza e i livelli di efficienza energetica di tutte le soluzioni realizzate.

Social media

Lafert Group promuove i propri contenuti sulla **piattaforma LinkedIn**, con l'obiettivo di condividere quotidianamente news con i propri dipendenti e, più in generale, con la comunità locale.

Fiere

Lafert da sempre partecipa a numerose fiere di settore, sia a livello europeo sia a livello mondiale.

Video

Lafert realizza periodicamente video istituzionali e di presentazione di prodotti e applicazioni con l'obiettivo di far conoscere le peculiarità delle soluzioni Lafert, il *know-how* e l'innovazione nel Gruppo.

Comunicazione interna

Le comunicazioni con il personale avvengono principalmente attraverso l'invio di una Newsletter con cadenza mensile, avente l'obiettivo di informare tutti i dipendenti delle iniziative, dei successi, degli eventi, delle nuove partnership, dei risultati, favorendo così l'*employer branding*.

Tra le iniziative in vigore e quelle in fase di realizzazione per agevolare il processo di cambiamento ed innovazione, spiegandolo e condividendolo con i dipendenti, vi è la progettazione di una Intranet di Gruppo che dovrebbe consentire di:

- comunicare Purpose, Vision e Mission, diffondere i valori aziendali ed il senso di appartenenza;
- creare una cultura aziendale condivisa, di fiducia e di partecipazione nei processi di innovazione;
- semplificare e velocizzare il processo di on boarding per i nuovi dipendenti;
- centralizzare le informazioni e renderle tempestive, certe e accessibili a tutti, rafforzandone la sicurezza.

7. Informativa di Governance

- 7.1 Etica e cultura d'impresa
- 7.2 Approvvigionamento sostenibile
- 7.3 Adesione ad iniziative esterne e membership
- 7.4 Cybersecurity e data protection



HIGHLIGHTS | Informativa di Governance

- **Politica di Sostenibilità del Gruppo**
- **Certificazioni ISO 9001:2015 "Quality Management System", ISO 45001:2018 "Safety Management System", ISO 14001:2015 "Environmental Management System"**
- **Codice Etico di Gruppo, Modello 231, Codice Etico dei Fornitori**
- **Nessun caso di corruzione accertato nel 2024**



7.1 Etica e cultura d'impresa

Lafert crede fortemente che la definizione di specifiche procedure che regolano la gestione dell'impresa orientate alla creazione di valore condiviso sia fondamentale per perseguire il successo sostenibile della società.

La Società, in coerenza con il tradizionale allineamento del Gruppo alle best practice in materia di corporate governance, ha definito un sistema di regole di governo societario che pone attenzione alla comunicazione esterna, al fine di incentivare una trasparente, puntuale e completa informazione degli stakeholder relativamente agli sviluppi strategici ed operativi della società.

La sensibilità legata a tematiche sostenibili è inoltre molto sentita nella realtà della capogruppo Sumitomo. In tal senso, nel marzo 2020, il Gruppo SHI ha istituito la **"Politica di Sostenibilità di Gruppo"** con delibera del Consiglio di Amministrazione. Obiettivo di tale politica è l'integrazione della sostenibilità nelle attività aziendali, rivolgendo particolare attenzione allo sviluppo di prodotti e servizi che contribuiscano alla crescita sostenibile, allo sviluppo tecnologico ed economico, alla riduzione al minimo dell'impatto ambientale nella produzione. Nel Marzo 2021 è stato nominato un **Comitato di sostenibilità della capogruppo Sumitomo a contatto diretto con il Board**, con la funzione di monitorare la strategia di medio lungo termine del Gruppo.

A conferma dell'impegno in ambito sostenibilità del Gruppo, Sumitomo Heavy Industries, Ltd. ha ottenuto il "Bronze Rating" da parte di EcoVadis nel febbraio del 2024.

Il Gruppo Lafert, facendo parte del Gruppo Sumitomo, è notevolmente influenzata da questa sensibilità e ha, pertanto, realizzato, su base volontaria, il Report di sostenibilità, il Piano di sostenibilità ed anche il Piano di mobilità.

Nel mese di marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione di Lafert S.p.A. ha istituito un **Comitato di Sostenibilità** e ha diffuso all'interno del Gruppo una maggiore consapevolezza in ambito di sostenibilità attraverso corsi di formazione specifici destinati a tutto l'organico aziendale, su temi quali la governance trasparente, la parità di genere, discriminazione ed inclusione. Inoltre, al fine di far progredire la conoscenza collettiva in queste tematiche, periodicamente sono somministrati dei questionari e inviate Newsletters a tutti gli stakeholder.

Nel corso dell'anno 2023, Lafert ha realizzato il **Piano di sostenibilità 2023-2026** con ottica a medio-lungo termine (considerando anche tutti gli obiettivi ed azioni ivi contenute), mentre nel 2024 si è certificata per la **ISO 30415:2021 "Diversity & Inclusion"** e la **UNI PDR 125:2022 "Linea guida sul sistema di gestione per la parità di genere"**.

Il quadro offerto mostra una sensibilità sempre crescente nel raggiungimento di una gestione matura e responsabile dell'azienda avendo particolare riguardo per tematiche sostenibili, di etica e trasparenza, tutela dell'ambiente e rispetto dei diritti umani.

Codice Etico

Lafert Group è consapevole dell'importanza che riveste la propria responsabilità sociale ed etica nei confronti dei soggetti interni ed esterni all'azienda ed è determinata ad assicurare la massima correttezza nella conduzione dei propri affari e delle relative attività aziendali, anche a tutela della propria immagine e reputazione.

Il Codice Etico, parte integrante del MOG 231, definisce gli standard fondamentali di condotta etica e responsabile che devono essere seguiti quotidianamente da tutti i soggetti presenti in azienda e da tutti coloro che collaborano con/per essa.

Tale Codice è stato poi adottato da ciascuna Società del Gruppo.

Il documento integra le diverse politiche e procedure con i valori fondamentali dell'azienda, creando una base comune per il processo decisionale di qualsiasi dipendente.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, Lafert si conforma ai seguenti principi:

- **Soddisfazione del cliente**
- **Etica e integrità nella conduzione degli affari**
- **Compliance alle leggi e regolamenti**
- **Tutela dell'ambiente e della sicurezza**
- **Rispetto dei diritti umani, della diversità e non discriminazione delle risorse umane**
- **Responsabilità sociale e impegno verso la comunità**
- **Riservatezza delle informazioni e tutela del know-how aziendale**

Lafert ha, inoltre, realizzato il **Codice Etico dei Fornitori**, il quale viene applicato a livello globale a tutti i fornitori, agenti, appaltatori, subappaltatori e partner commerciali del Gruppo Lafert.

È stata creata un'apposita sezione denominata "Responsabilità Sociale" nel sito web aziendale all'interno della quale vengono definite tutte le attività del Gruppo Lafert finalizzate ad uno sviluppo sostenibile. Nella sezione sono consultabili:

- Codice Etico e di condotta del Gruppo Lafert
- Codice Etico e di Condotta Fornitori
- Abstract del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.Lgs. 231/01
- Bilancio di Sostenibilità
- Whistleblowing Policy: linee guida per le segnalazioni di condotte scorrette e/o di sospetti atti illeciti

Tutte le altre politiche e procedure esistenti risultano essere disponibili internamente e consultabili liberamente da tutti i dipendenti.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001

Lafert S.p.A., al fine di garantire, nell'esercizio delle proprie attività, il rispetto della normativa vigente e dei principi di chiarezza e trasparenza, nonché di prevenire i fenomeni corruttivi, si è dotata sin dal 2012 di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche MOG 231 o Modello) in linea con il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 è stata approvata l'ultima versione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, che integra la nuova struttura organizzativa e le novità normative intercorse.

La Società ha ritenuto di procedere alla predisposizione del Modello nella convinzione che rappresenti uno strumento di miglioramento della corporate governance societaria, oltre che un'occasione per sensibilizzare il personale aziendale, attraverso il controllo dei processi, sulla necessità di prevenire e/o impedire la commissione di reati.

Il Modello si compone di una Parte Generale e di Parti Speciali. Nella **Parte Generale**, sono illustrate le componenti essenziali del Modello, con particolare riferimento all'Organismo di Vigilanza, alla formazione del personale e diffusione del Modello nel contesto aziendale ed extra-aziendale, al sistema disciplinare e alle misure da adottare in caso di mancata osservanza delle prescrizioni dello stesso.

Le **Parti Speciali** sono dedicate alle diverse tipologie di reato e illecito amministrativo considerate di possibile rischio per Lafert Group. A tal fine, ciascuna Parte Speciale contiene il riferimento ai singoli reati richiamati dal D.Lgs. n. 231/2001 e ai principi di comportamento ai quali dovranno ispirarsi tutte le aree identificate, anche

potenzialmente, a rischio reato. All'interno di ciascuna Parte speciale, vengono poi individuati i processi sensibili, le possibili modalità di commissione dei reati, nonché i principi operativi di controllo e di verifica ispettiva interna.

Lafert S.p.A. attraverso l'implementazione di tale Modello, in piena armonia con il Codice Etico e di Condotta di Gruppo, mira a promuovere **comportamenti trasparenti** da parte dei dipendenti e di tutti coloro che quotidianamente e a vario titolo sono chiamati a operare con la Società, in linea con l'obiettivo di prevenire la commissione di reati.

In ottemperanza al Decreto e avuto riguardo delle notevoli dimensioni del Gruppo, Lafert ha ritenuto opportuno dotarsi di un **Organismo di Vigilanza** (O.d.V.) di forma collegiale (e non più monocratica come fino a quel momento costituito), il quale è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione il 23 marzo 2022, deliberando la durata della carica sino all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2027. I componenti dell'Organismo di Vigilanza possiedono competenze e professionalità diverse in modo tale da assicurare una concreta ed efficace vigilanza su tutte le aree a rischio.

Ad oggi, l'O.d.V. non ha ricevuto segnalazioni, né ha rilevato episodi di corruzione.

Organismo di Vigilanza (O.d.V.)	
Alessia Oddone	Presidente
Camilla Menini	Consigliere
Elena Bonafè	Consigliere

Le attribuzioni dei poteri all'Organismo di Vigilanza sono da riferire a specifici compiti di vigilanza sull'efficace e corretto funzionamento del Modello, sulla coerenza di quest'ultimo rispetto agli obiettivi e sul suo aggiornamento periodico. Si precisa che l'O.d.V., per l'espletamento dei suoi compiti, si riunisce periodicamente almeno ogni tre mesi e delle relative riunioni redige un verbale, da trascriversi in apposito libro delle adunanze.

Per quanto concerne invece il tema della gestione dei "conflitti di interesse"⁹, al fine di mitigare la possibilità di accadimento di simili situazioni, Lafert S.p.A. ha implementato una policy interna in materia di anticorruzione, nonché nel Codice Etico di Gruppo, stabilendo innanzitutto l'impegno di ogni dipendente ad evitare che si generino situazioni di conflitto di interesse e, nel caso in cui dovessero generarsi o ci fosse un potenziale dubbio, di effettuare immediatamente una segnalazione all'indirizzo e-mail prestabilito o Organismo di Vigilanza (O.d.V.) indipendente e collegiale.

Dal 2024 Lafert S.p.A. ha introdotto un processo di verifica e mappatura dei potenziali conflitti di interessi dei dipendenti, nonché di eventuali rapporti con esponenti della Pubblica Amministrazione, al fine di evitare potenziali situazioni di carattere fraudolento o corruttivo.

Nel caso in cui dovessero emergere una situazione di conflitto di interesse, il Management Team ha il compito di risolvere internamente la questione e, nel caso di estrema rilevanza, la presente viene portata all'attenzione del CdA, il quale attua le opportune verifiche e considerazioni.

Prevenzione e contrasto alla corruzione

Ai fini della realizzazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, Lafert ha dato avvio ad un'attività di self-risk assessment finalizzata all'identificazioni delle aree e attività sensibili in relazione alla commissione di potenziali reati 231. Sono stati quindi definiti quali sono

⁹ Per "conflitto di interesse" si intende una qualsiasi situazione in cui l'interesse personale e/o l'attività di un individuo interferisce, o anche sembra interferire, con gli interessi di Lafert.

i reati presupposto ritenuti applicabili a Lafert e sono stati associati a particolari aree e attività aziendali. A mitigazione del rischio reato sono stati introdotti presidi di controllo, quali procedure, istruzioni operative, manuali, policy.

1) **Anticorruzione - Rapporti con la Pubblica Amministrazione** definisce i comportamenti da adottarsi nel caso di rapporti con i Pubblici Ufficiali e l'applicazione di questa policy è rivolta a tutto il Gruppo;

2) **Anticorruzione - Rapporti con i Soggetti Privati** definisce i comportamenti da adottarsi nel caso di rapporti tra soggetti privati e l'applicazione di questa policy è ristretta, applicabile a tutto il gruppo Lafert dal 2024.

Le politiche sono state comunicate a tutto il personale del Gruppo e agli organi di governo ed è stata eseguita una sessione di formazione per ciascuno dei documenti, che ha coinvolto tutto il personale. La sessione di formazione in merito alle politiche anticorruzione è stata realizzata in diverse modalità: in presenza, on-line e mediante la consegna di materiale cartaceo ed il materiale formativo (nonché le procedure stesse) è stato condiviso e reso disponibile a tutti i dipendenti.

Le politiche anticorruzione esistenti e adottate dal Gruppo Lafert, sono definite all'interno della sezione "Responsabilità Sociale" del sito aziendale di Lafert. parti.

In ottemperanza alla direttiva (UE) 2019/1937 e al D.Lg. 24/2023 di attuazione Lafert S.p.A. ha implementato il sistema di segnalazione Whistleblowing attraverso le seguenti attività:

- **Whistleblowing Policy**: apposita procedura e linee guida per le segnalazioni di condotte scorrette e/o di sospetti atti illeciti che definisce l'ambito di applicazione nonché il processo di gestione delle segnalazioni ricevute da Lafert volto a garantire la riservatezza delle informazioni, con particolare riferimento all'identità dei soggetti coinvolti;
- Predisposizione di un **canale digitale per la segnalazione** degli illeciti che assicuri la riservatezza dei soggetti coinvolti e una gestione efficiente delle segnalazioni ricevute;
- Nomina dell'**Organismo di Vigilanza** quale ente indipendente ed autonomo per la trattazione delle segnalazioni.

In ottemperanza alla direttiva europea il sistema whistleblowing è stato implementato anche in Lafert Elektromotorji d.o.o., mediante apposita procedura, nomina del soggetto indipendente ed autonomo per la gestione delle segnalazioni e del canale.

Nel corso del 2024 il Gruppo Lafert non ha rilevato casi accertati di corruzione.

Compliance Normativa

Nel corso del 2024 e dell'ultimo triennio, non si sono verificati eventi che hanno dato origine a sanzioni e/o contenziosi per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale. Analogamente, alla data di redazione del presente Bilancio di sostenibilità, non sono in essere contenziosi ambientali.

Nessuna contestazione, denuncia da parte esterna o da enti regolatori è ad oggi pervenuta alla Società per non conformità a leggi e normative in materia sociale ed economica, fra cui comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche, né le sono state comminate sanzioni per violazioni delle normative sulla sicurezza dei prodotti, sulla proprietà industriale e intellettuale, nelle attività di marketing, per comportamenti anti-competitivi.

Complessivamente, l'Organizzazione non ha rilevato alcun caso significativo di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di riferimento.

I Sistemi di gestione

Lafert come produttore globale di motori elettrici, punta a crescere in modo continuo, sostenibile ed etico, diventando il partner ideale per la creazione di valore per i propri stakeholder. Con questa finalità l'azienda ha strutturato nel tempo il proprio sistema di gestione nel rispetto degli standard internazionali attraverso un Sistema di Gestione Integrato Ambientale e della Salute e Sicurezza (SGI).

In modo particolare, il Gruppo è certificato rispettivamente secondo le normative **UNI EN ISO 9001:2015** (qualità) e **UNI EN ISO 14001:2015** (ambiente) e **UNI EN ISO 45001:2018** (salute e sicurezza).

Grazie a questo sistema di gestione integrato la Società garantisce che i prodotti e i servizi forniti ai clienti siano conformi a specifici requisiti; inoltre, monitora e minimizza gli effetti negativi sull'ambiente conseguenti allo svolgimento delle proprie attività di business e si impegna a fornire un ambiente di lavoro sicuro e salubre, prevenendo lesioni e malattie correlate al lavoro.

Considerando poi le Società parte del Gruppo Lafert, si sottolinea che anche Lafert (Suzhou) Co. Ltd. ha ottenuto la certificazione **UNI EN ISO 9001:2015**.

Inoltre, poichè Lafert fa parte del Gruppo Sumitomo, deve necessariamente prendere in considerazione ciò che viene applicato dalla holding giapponese. In Giappone, infatti, ci sono due atti importanti riguardanti la compliance aziendale: il **Companies Act** e il **Financial Instruments & Exchange Act** (comunemente chiamato **J-SOX**, la versione giapponese di Sarbanes-Oxley Act (SOX)). In modo particolare, il primo standard viene applicato solamente alla Società madre, mentre il secondo ricade su tutte le Società registrate nel mercato azionario in Giappone, applicabile dunque anche a tutte le controllate, ivi compresa Lafert.

La legge di conformità J-SOX introduce regole severe per il controllo interno dell'informativa finanziaria al fine di proteggere tutte le parti interessate e migliorare l'accuratezza e l'affidabilità delle informazioni aziendali.

Il controllo avviene secondo due direttrici:

- a livello di processo (**Process level control - PLC**): si concentra principalmente sulle attività di controllo e sul monitoraggio di tali attività a livello di processo (es. approvazioni, autorizzazioni, verifiche e riconciliazioni). A seguito della fusione delle quattro società italiane avvenuta nel 2023, in Lafert S.p.A. entrerà in vigore nell'anno 2026; pertanto Lafert ha già iniziato un percorso di implementazione della compliance J-SOX coinvolgendo i responsabili di tutte le aree in perimetro e ha predisposto la documentazione a supporto dell'attività di controllo prevista dalla normativa;
- a livello societario (**Company level control - CLC**): si verifica che l'azienda gestisca correttamente i controlli interni relativi a organizzazione, IT e al *financial reporting*. Ogni anno la società compila questionari su governance, gestione dei rischi, comunicazione e monitoraggio. Vengono inoltre controllati l'applicazione delle norme contabili, la correttezza delle procedure di chiusura, la qualità dei dati e la sicurezza dei sistemi informatici.

7.2 Approvvigionamento Sostenibile

Il Gruppo Lafert promuove una gestione sostenibile dei fornitori basata su collaborazione, fiducia e condivisione di valori etici, ambientali e sociali. La selezione e qualificazione dei partner strategici avviene attraverso processi interdisciplinari accurati e pianificati, che mirano a garantire relazioni di lungo periodo fondate su responsabilità e miglioramento continuo.

La tipologia di fornitori

I fornitori del Gruppo Lafert si occupano principalmente dell'approvvigionamento delle **materie prime, della componentistica e dei prodotti finiti**.

Criteri di selezione dei fornitori

La ricerca e la selezione dei nuovi fornitori è un'attività tipicamente legata alla necessità di migliorare il parco fornitori per quanto concerne i seguenti fattori primari:

- la riduzione del prezzo di acquisto;
- l'incremento della qualità del prodotto;
- il miglioramento del livello di servizio (consegne, condizioni di fornitura, ecc.);
- l'opportunità legate alla flessibilità di approvvigionamento;
- la riduzione dei rischi di fornitura (business continuity, contingency plan, ecc.);
- il rispetto degli aspetti di sostenibilità (ESG).

Sulla base di queste esigenze, la ricerca dei potenziali nuovi fornitori viene autonomamente attivata a cura della **funzione Purchasing (PCS)**, coadiuvata eventualmente dalle funzioni direttamente interessate.

1. Quando nell'attività di scouting emerge un ventaglio di fornitori disponibili, la funzione PCS provvede ad acquisire (tramite albi, brochure, cataloghi, contatti telefonici, internet, visite conoscitive, ecc.) il maggior numero di informazioni riguardanti i potenziali fornitori, ottenendo così una prima scrematura.
2. Dopo aver valutato i rischi, le opportunità ed i punti di forza di ogni potenziale fornitore, la funzione PCS (con l'eventuale contributo delle funzioni interessate) avvia il processo di qualifica, omologazione e contrattazione con il/i fornitore/i prescelto/i, raccogliendo tutte le informazioni inerenti alla fornitura e le necessarie stime di costo.
3. Acquisiti i documenti informativi e l'offerta per la fornitura richiesta, il Buyer può procedere all'inserimento del fornitore in anagrafica ed emettere l'ordine di acquisto per l'omologazione/accettazione della fornitura richiesta.

Nel corso del 2022, come è stato riportato nel paragrafo "Codice Etico", il Gruppo Lafert ha avviato e concluso la realizzazione del nuovo "Codice Etico Fornitori": il documento è stato successivamente formalizzato e la sua sottoscrizione da parte dei fornitori diventerà una condizione obbligatoria per poter lavorare con Lafert.

Nel corso del 2023 il Codice Etico Fornitori è stato inviato e siglato da tutti i fornitori di materie prime, lavorazioni e componenti del Gruppo. Il Gruppo ha esteso l'invio del documento anche ai principali fornitori

di servizi e manutenzioni. La sigla di tale documento è diventata vincolante tra i criteri di scelta e valutazione di nuovi fornitori.

Il Central Purchasing Department ha definito un modello di **Vendor rating** per classificare e monitorare tutti i fornitori attivi in termini di competitività, qualità, livello di servizio, solidità finanziaria etc. A tal fine è in atto un'accurata mappatura di tutti i fornitori del Gruppo. Si precisa che nel corso del 2024, la Società inserirà nella valutazione e classificazione dei fornitori un indicatore che valuta il livello di supporto che il fornitore può offrire a Lafert nel seguire la propria strategia su norme e regolamentazioni, ad esempio anche sui temi legati alla sostenibilità.

Attualmente l'Organizzazione non presenta ancora criteri formalizzati di selezione dei fornitori in relazione a tematiche strettamente legate alla sostenibilità, tuttavia, è presente l'intenzione di integrare tale aspetto in futuro.

La valutazione periodica dei fornitori

I fornitori con cui il Gruppo Lafert intrattiene rapporti sono soggetti periodicamente ad una valutazione globale.

Tale valutazione avviene seguendo un metodo specifico, il quale si basa su 8 KPI ed è aggiornata con cadenza semestrale.

Nell'ambito dei risk assessment trimestrali, presentati nella sezione "Gestione del Rischi", l'impatto di ciascun rischio identificato sulla continuità aziendale viene analizzato anche in relazione alla supply chain e ai fornitori del Gruppo.

Prassi di pagamento dei fornitori

Il pagamento ai fornitori avviene generalmente a 60 giorni per i fornitori di servizi e a 90-120 giorni per i fornitori di materie prime, rispettandone le scadenze. Al momento non è presente nessun procedimento giudiziario per ritardi nei pagamenti nei confronti dei fornitori.

7.3 Adesione ad iniziative esterne e Membership

Lafert aderisce a diverse associazioni di settore, sia nell'ambito industriale che in quello elettronico. Le associazioni di cui fa parte sono riportate di seguito:



Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia. A Confindustria aderiscono volontariamente oltre 150 mila imprese di dimensioni piccole, medie e grandi per un totale di 5.382.382 addetti.

La mission dell'associazione è favorire l'affermazione dell'impresa quale motore della crescita economica, sociale e civile del Paese. In questo senso, definisce percorsi comuni e condivide - nel rispetto degli ambiti di autonomia e influenza - obiettivi e iniziative con il mondo dell'economia e della finanza, delle Istituzioni nazionali, europee e internazionali, della PA, delle Parti Sociali, della cultura e della ricerca, della scienza e della tecnologia, della politica, dell'informazione e della società civile.

Lafert è membro di Confindustria



ANIE Federazione è una delle maggiori organizzazioni di categoria del sistema confindustriale per peso, dimensioni e rappresentatività.

Ad ANIE aderiscono 1.400 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico. Il settore occupa 500.000 addetti con un fatturato aggregato (a fine 2021) di 76 miliardi di Euro. Le aziende associate, fornitrici di sistemi e soluzioni tecnologiche all'avanguardia, sono espressione dell'eccellenza tecnologica del made in Italy, risultato di importanti investimenti annui in Ricerca e Innovazione. Dai settori ANIE proviene il 30% della spesa privata in Ricerca e Innovazione investita ogni anno in Italia.

Lafert è membro di ANIE



CEMEP è il Comitato Europeo dei Costruttori di Macchine Rotanti ed Elettronica di Potenza, costituito ufficialmente nel novembre 2013. I membri del CEMEP

sono le dodici associazioni europee che rappresentano i produttori di Motori elettrici BT/AT, Drives e UPS.

Federazione ANIE, attraverso le sue due associazioni ANIE Automazione e ANIE Energia, è membro del CEMEP e ne detiene la Segreteria Generale dal 2013. CEMEP supporta, a livello europeo, gli interessi dell'industria del settore in ambito tecnico, normativo, e legislativo.

Lafert è membro di CEMEP

7.4 Cybersecurity e Data protection

La tutela dei dati personali e della sicurezza informatica sono obiettivi primari per Lafert S.p.A., il cui impegno si concretizza in una serie di attività parallele e coordinate anche attraverso l'ausilio di consulenti esterni.

La Società, infatti, ha da tempo istituito al suo interno una vera e propria governance sulla raccolta e sul trattamento dei dati personali, predisponendo e implementando procedure interne in materia di sicurezza, protezione dei dati e attività periodiche di formazione e informazione del personale.

Per alcune società del Gruppo, considerata la recente acquisizione, è in corso un'analisi delle procedure e della generale governance in materia di protezione dei dati personali e di cybersecurity, in modo da valutarne la similarità con il Programma di Compliance Privacy proprio della Capogruppo.

Qualora dovessero rendersi necessarie modifiche o integrazioni, le stesse saranno puntualmente indicate alle società di recente acquisizione e il loro puntuale adempimento sarà monitorato e assicurato da Lafert.

Le decisioni e le operazioni operazioni che possono avere impatti sulla cybersecurity e/o sulla protezione dei dati personali vengono accuratamente vagliate dal personale preposto. La vigilanza sul rispetto e l'aggiornamento continuo di ogni politica aziendale in materia di cybersecurity e di tutela dei dati personali è resa possibile, infatti, grazie ad un programma di compliance privacy, in cui i ruoli e le responsabilità relativi all'adempimento degli obblighi posti nell'ambito del trattamento dei dati personali sono assegnati in funzione delle competenze specifiche dei dipendenti preposti.

La Società, poi, è dotata di adeguate informative privacy, registro dei trattamenti, privacy policy e cookie policy sul proprio sito Web, procedure interne per la gestione dei principali adempimenti privacy nonché di apparati informatici protetti e costantemente aggiornati dai dipartimenti responsabili, in modo da poter garantire, in ogni momento, i più alti standard di sicurezza e integrità dei dati.

La scelta di dotarsi del nuovo software ERP è un passo fondamentale per la crescita aziendale di Lafert S.p.A. Questo permette di poter gestire le informazioni in modo sicuro e segregato, tracciando tutte le transazioni e rimanendo su piattaforma database esistente in DB2 (AS400). Al tempo stesso, si sta valutando l'ipotesi di un possibile passaggio verso Oracle in cloud.

La cybersecurity è un pilastro della Società, motivo per cui Lafert si è dotata di un sistema avanzato per la gestione del traffico dati in rete come DarkTrace, che, grazie al suo motore AI Antigena (intelligenza artificiale) verifica l'andamento standard del traffico così da intercettare eventuali anomalie e rispondere autonomamente in base ad ogni singolo evento sospetto.

Nel 2024 è stato avviato anche il nuovo corso di formazione sulla Sicurezza Informatica, un programma *web based* pluriennale per accompagnare gli utenti alla comprensione dei rischi che si possono incontrare durante la quotidiana funzione lavorativa. Il corso comprende, oltre alle pillole informative, anche prove pratiche con test e simulazioni sugli sviluppi di una possibile risposta errata.

Al fine di salvaguardare al meglio i dati personali, la Società ne limita la raccolta il più possibile in ossequio al principio di minimizzazione dei dati, assicurandosi di specificare, di volta in volta, la specifica base giuridica legittimante la raccolta ed il trattamento di tali dati, fornendo ogni utile informazione che si renda necessaria per l'esercizio dei diritti dei soggetti interessati.

Nei rapporti B2B, l'integrità e confidenzialità di dati personali eventualmente scambiati durante l'esecuzione di contratti commerciali viene garantita attraverso clausole pensate specificamente per quel contesto.

L'impegno della Società è comprovato dal fatto che non si sono registrate fughe, furti o perdite di dati, né, ad oggi, si segnalano denunce o avvisi di avvio di procedimenti istruttori da parte delle competenti Autorità.

ESRS Content Index



Disclosure requirements		Descrizione del disclosure requirement	Paragrafo
ESRS 2	BP-1	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità
ESRS 2	BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	Informativa in relazione a circostanze specifiche
ESRS 2	GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Gli organi di amministrazione, direzione e controllo
ESRS 2	GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	Gli organi di amministrazione, direzione e controllo
ESRS 2	SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	Il modello di business; La catena del valore.
ESRS 2	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	La gestione degli stakeholder
ESRS 2	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	La gestione degli stakeholder
ESRS 2	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Strategia e sostenibilità
ESRS 2	IRO-2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	Analisi di doppia rilevanza
ESRS E1	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Analisi di doppia rilevanza
ESRS E1	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	Strategia e sostenibilità
ESRS E1	E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Analisi di doppia rilevanza
ESRS E1	E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	Gli impegni di Lafert nella lotta ai cambiamenti climatici
ESRS E1	E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Gli impegni di Lafert nella lotta ai cambiamenti climatici
ESRS E1	E1-5	Consumo di energia e mix energetico	Gestione sostenibile dell'energia
ESRS E1	E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Gestione sostenibile dell'energia
ESRS 2	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Strategia e sostenibilità
ESRS E2	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi	Analisi di doppia rilevanza
ESRS E4	E4-2	Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	Impatti sulla biodiversità e dipendenze dalla stessa
ESRS E4	E4-3	Azioni e risorse relative alla biodiversità e gli ecosistemi	Impatti sulla biodiversità e dipendenze dalla stessa
ESRS E4	E4-4	Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	Impatti sulla biodiversità e dipendenze dalla stessa
ESRS E5	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Analisi di doppia rilevanza
ESRS E5	E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Impiego efficiente delle risorse e gestione dei rifiuti
ESRS E5	E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Impiego efficiente delle risorse e gestione dei rifiuti

Disclosure requirements		Descrizione del disclosure requirement	Paragrafo
ESRS E5	E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Impiego efficiente delle risorse e gestione dei rifiuti
ESRS E5	E5-5	Flussi di risorse in uscita	Impiego efficiente delle risorse e gestione dei rifiuti
ESRS S1	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	La gestione degli stakeholder
ESRS S1	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Analisi di doppia rilevanza
ESRS S1	S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	Creazione dell'occupazione e rispetto dei diritti del lavoratore
ESRS S1	S1-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	Creazione dell'occupazione e rispetto dei diritti del lavoratore
ESRS S1	S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	Creazione dell'occupazione e rispetto dei diritti del lavoratore
ESRS S1	S1-4	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	Creazione dell'occupazione e rispetto dei diritti del lavoratore
ESRS S1	S1-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Creazione dell'occupazione e rispetto dei diritti del lavoratore
ESRS S1	S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	I dipendenti
ESRS S1	S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	Turnover
ESRS S1	S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	I dipendenti
ESRS S1	S1-9	Metriche della diversità	Metriche della diversità
ESRS S1	S1-12	Persone con disabilità	Metriche della diversità
ESRS S1	S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Diversità, equità e inclusione
ESRS S1	S1-14	Metriche di salute e sicurezza	Formazione e sviluppo delle competenze
ESRS S1	S1-15	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	Work-life balance
ESRS S2	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	La gestione degli stakeholder
ESRS S2	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Analisi di doppia rilevanza
ESRS S2	S2-1	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	Analisi di doppia rilevanza
ESRS S2	S2-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	Rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura
ESRS S2	S2-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	Rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura
ESRS S2	S2-4	Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	Rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura

Disclosure requirements		Descrizione del disclosure requirement	Paragrafo
ESRS S2	S2-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura
ESRS S3	SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	La gestione degli stakeholder
ESRS S3	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Analisi di doppia rilevanza
ESRS S3	S3-1	Politiche relative alle comunità interessate	Tutela della comunità locale e del territorio
ESRS S3	S3-2	Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	Tutela della comunità locale e del territorio
ESRS S3	S3-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni	Tutela della comunità locale e del territorio
ESRS S3	S3-4	Interventi su impatti rilevanti per le comunità interessate e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione alle comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	Tutela della comunità locale e del territorio
ESRS S3	S3-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Tutela della comunità locale e del territorio
ESRS S4	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Analisi di doppia rilevanza
ESRS S4	S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti
ESRS S4	S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti
ESRS S4	S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti
ESRS S4	S4-4	Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti
ESRS S4	S4-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti
ESRS G1	GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Gli organi di amministrazione direzione e controllo
ESRS G1	IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla condotta dell'impresa	Analisi di doppia rilevanza
ESRS G1	G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	Etica e cultura d'impresa
ESRS G1	G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	Approvvigionamento sostenibile
ESRS G1	G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	Il Modello di organizzazione, gestione e controllo
ESRS G1	G1-4	Casi accertati di corruzione attiva o passiva	Prevenzione e contrasto alla corruzione
ESRS G1	G1-6	Prassi di pagamento	Prassi di pagamento dei fornitori

Allegati



Lista delle questioni rilevanti e relativi impatti rilevanti			Fasi della catena del valore in cui si collocano gli impatti			Caratteristiche degli impatti		
Argomento	Questione rilevante	Impatti rilevanti	Upstream	Operations	Downstream	Imoatto positivo/negativo	Impatto attuale/potenziale	Stakeholder potenzialmente impattati
E1 – Cambiamenti climatici	Lotta al cambiamento climatico	Generazione di emissioni di CO ₂ dirette e indirette, rallentando il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi e al Green Deal europeo	X	X	X	Negativo	Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente • Comunità locale • Clienti • Banche ed enti assicurativi • Enti governativi • Azionisti e investitori • Dipendenti
		Modifica e adattamento delle infrastrutture finalizzato a contrastare gli effetti del cambiamento climatico, migliorandone la capacità di resistenza (ad esempio, prevenendo interruzioni produttive dovute a danni agli impianti) e garantendo la salvaguardia dell'occupazione e il benessere dei lavoratori.		X		Positivo	Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente • Clienti • Banche ed enti assicurativi • Azionisti e investitori • Dipendenti
		Contribuzione alla lotta al cambiamento climatico e alla diminuzione delle emissioni di CO ₂ nei mercati serviti tramite la produzione e la vendita di motori elettrici ad alta efficienza energetica		X	X	Positivo	Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente • Banche ed enti assicurativi • Azionisti e investitori
	Gestione sostenibile dell'energia	Efficientamento energetico degli impianti produttivi e degli uffici tramite l'installazione di impianti fotovoltaici		X		Positivo	Potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente • Dipendenti
E4 – Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sulla biodiversità e dipendenze dalla stessa	Degrado degli habitat e perdita di biodiversità per l'utilizzo intenso di materiali critici (es. terre rare, rame, alluminio...) estratti da ecosistemi vulnerabili		X		Negativo	Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente

Lista delle questioni rilevanti e relativi impatti rilevanti			Fasi della catena del valore in cui si collocano gli impatti			Caratteristiche degli impatti		
Argomento	Questione rilevante	Impatti rilevanti	Upstream	Operations	Downstream	Imoatto positivo/negativo	Impatto attuale/potenziale	Stakeholder potenzialmente impattati
E5 – Economia circolare	Impiego efficiente delle risorse e gestione dei rifiuti	Intensa attività di estrazione mineraria e di terre rare per l'ottenimento delle materie prime necessarie alla produzione, con conseguente alterazione della conformazione naturale dei territori sfruttati	X			Negativo	Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente • Azionisti e investitori • Dipendenti • Fornitori
		Eliminazione degli sprechi ed efficientamento delle materie prime grazie al recupero e al riutilizzo degli scarti di produzione quali sfridi metallici, o scarti di imballaggi		X		Positivo	Potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente • Clienti • Azionisti e investitori • Dipendenti • Fornitori
		Riduzione della quantità di rifiuti prodotti nelle operations grazie ad azioni e strategie di economia circolare che trasformino i rifiuti in materia prima secondaria, con conseguente riduzione della quantità di rifiuti conferiti in discarica		X		Positivo	Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente • Comunità locale • Clienti • Fornitori
S1 – Forza lavoro propria	Tutela dei lavoratori	Tutela della stabilità lavorativa dei dipendenti caratterizzata da orari dignitosi, salari adeguati e ambiente lavorativo sereno grazie alla stipulazione di contratti adeguati e duraturi		X		Positivo	Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Azionisti e investitori • Dipendenti
		Tutela e promozione dei diritti umani dei dipendenti tramite l'implementazione di misure anti-sfruttamento, in conformità agli standard internazionali sul tema		X		Positivo	Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti
	Benessere dei lavoratori e work-life balance	Miglioramento del benessere psico-fisico dei dipendenti grazie a politiche di welfare che promuovano, ove possibile, iniziative di flessibilità oraria, lavoro da remoto e part-time, congedi parentali e benefit.		X		Positivo	Potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendenti

Lista delle questioni rilevanti e relativi impatti rilevanti			Fasi della catena del valore in cui si collocano gli impatti			Caratteristiche degli impatti			
Argomento	Questione rilevante	Impatti rilevanti	Upstream	Operations	Downstream	Imoatto positivo/negativo	Impatto attuale/potenziale	Stakeholder potenzialmente impattati	
S1 – Forza lavoro propria	Salute e sicurezza	Aumento degli infortuni e delle malattie professionali con conseguenze negative per i lavoratori e le famiglie a causa dello scarso presidio del Gruppo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori		X		Negativo	Potenziale	• Dipendenti	
	Formazione e sviluppo delle competenze	Soddisfazione dei dipendenti, migliori prospettive di crescita professionale e maggiore stabilità occupazionale grazie agli investimenti nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze.		X		Positivo	Effettivo	• Dipendenti	
	Diversità, equità e inclusione	Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, attrattivo e performante tramite la creazione di team eterogenei che includono persone appartenenti a diverse categorie sociali e culturali			X		Positivo	Effettivo	• Clienti • Dipendenti
		Creazione di un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso, tramite l'adozione di politiche e procedure chiare contro la violenza e le molestie			X		Positivo	Effettivo	• Azionisti e investitori • Dipendenti
S2 – Lavoratori nella catena di fornitura	Rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura	Garanzia di condizioni di lavoro dignitose per tutti i lavoratori lungo la value chain del Gruppo grazie alla collaborazione con fornitori che condividono i medesimi principi e valori del Gruppo.	X			Positivo	Effettivo	• Azionisti e investitori • Dipendenti	
		Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori grazie ad un adeguato sostegno e monitoraggio della catena di fornitura affinché vengano messe in atto tutte le pratiche volte a diminuire infortuni e malattie professionali di tutti i lavoratori nella catena	X	X		Positivo	Potenziale	• Azionisti e investitori • Dipendenti	

Lista delle questioni rilevanti e relativi impatti rilevanti			Fasi della catena del valore in cui si collocano gli impatti			Caratteristiche degli impatti		
Argomento	Questione rilevante	Impatti rilevanti	Upstream	Operations	Downstream	Imoatto positivo/negativo	Impatto attuale/potenziale	Stakeholder potenzialmente impattati
S3 – Comunità interessate	Tutela della comunità locale e del territorio	Contributo positivo alla crescita del territorio, supportando programmi e iniziative in linea non solo con i principi e la visione di Lafert Group, ma anche orientati allo sviluppo e al coinvolgimento attivo delle comunità locali.			X	Positivo	Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità locale • Azionisti e investitori • Dipendenti
	Qualità, sicurezza e affidabilità del prodotto	Garanzia di affidabilità del prodotto grazie all'implementazione di continui e meticolosi controlli di conformità, qualità e sicurezza in ogni fase del ciclo produttivo		X	X	Positivo	Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti e utilizzatori finali • Azionisti e investitori
S4 – Consumatori e utilizzatori finali	Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti	Repentina risoluzione delle non conformità tramite l'implementazione di specifiche procedure e azioni correttive e preventive, con conseguente miglioramento non solo del servizio, ma anche del processo produttivo.		X	X	Positivo	Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti e utilizzatori finali • Azionisti e investitori
	Etica e cultura d'impresa	Promozione di saldi valori etici e di sostenibilità lungo l'intero ciclo produttivo, a vantaggio dell'ambiente, dei lavoratori e delle comunità, grazie a una cultura aziendale che incorpora i principi ESG.		X		Positivo	Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente • Comunità locale • Clienti • Banche ed enti assicurativi • Enti governativi • Azionisti e investitori • Dipendenti
G1 – Condotta delle imprese	Prevenzione e contrasto alla corruzione	Salvaguardia della legalità e prevenzione di atti illeciti (ad esempio, il riciclaggio di profitti da attività illegali, casi di corruzione, ecc.) attraverso sistemi di monitoraggio e identificazione della corruzione.		X		Positivo	Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente • Comunità locale • Clienti • Banche ed enti assicurativi • Enti governativi • Azionisti e investitori • Dipendenti
	Approvvigionamento sostenibile	Tutela dei diritti umani e prevenzione di comportamenti non etici grazie allo sviluppo di processi di approvvigionamento responsabile e alla collaborazione con fornitori che condividono i principi del Gruppo al fine di garantire il rispetto di elevati standard ESG.		X		Positivo	Potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente • Comunità locale • Clienti • Banche ed enti assicurativi • Enti governativi • Azionisti e investitori • Dipendenti

Lista delle questioni rilevanti e relativi impatti rilevanti			Fasi della catena del valore in cui si collocano gli impatti			Caratteristiche degli impatti		
Argomento	Questione rilevante	Impatti rilevanti	Upstream	Operations	Downstream	Imoatto positivo/negativo	Impatto attuale/potenziale	Stakeholder potenzialmente impattati
Entity specific	Cybersecurity e data protection	Esposizione ai cyber attacchi nei sistemi informatici industriali dovuta alla mancata adozione di software aggiornati, con il rischio di perdita e/o furto di dati sensibili.		X		Negativo	Potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti • Banche ed enti assicurativi • Azionisti e investitori • Dipendenti
		Garanzia di continuità operativa e capacità di resilienza dei sistemi in caso di attacchi informatici grazie all'implementazione di sistemi di back-up dei dati e disaster recovery		X				<ul style="list-style-type: none"> • Clienti • Banche ed enti assicurativi • Azionisti e investitori • Dipendenti
	Innovazione tecnologica e digitalizzazione	Incremento della produttività e riduzione degli errori umani tramite l'automazione dei processi industriali, ad esempio grazie all'impiego della robotica		X		Positivo	Potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti • Banche ed enti assicurativi • Azionisti e investitori • Dipendenti
	Performance economica	Maggiore resilienza finanziaria e capacità di affrontare le oscillazioni di mercato tramite l'adozione di strategie di diversificazione delle fonti di ricavo e l'ampliamento del portafoglio prodotti			X		Positivo	Potenziale
Possibile instabilità economica e difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di crescita prefissati a causa di una scarsa pianificazione finanziaria e di una gestione inefficace delle risorse a disposizione				X		Negativo	Potenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Clienti • Banche ed enti assicurativi • Azionisti e investitori • Dipendenti

Lista delle questioni rilevanti e relativi rischi rilevanti			Fasi della catena del valore in cui si collocano i rischi			Classificazione dei rischi		Effetto del rischio			
Argomento	Questione rilevante	Rischi rilevanti	Upstream	Operations	Downstream	Rischio interno/esterno	Classificazione del rischio	Conto economico	Cash Flow	Stato patrimoniale	Accesso al capitale
E1 – Cambiamenti climatici	Lotta al cambiamento climatico	Fenomeni climatici estremi che potrebbero mettere a rischio la continuità e la qualità dei processi, causando danni, malfunzionamenti o interruzioni nelle operazioni degli impianti produttivi e nelle attività logistiche e di distribuzione.		X		Esterno	Puro				
	Gestione sostenibile dell'energia	Instabilità nei costi operativi legati all'energia a causa di fluttuazioni imprevedibili nel costo delle risorse energetiche, con conseguenti difficoltà nella gestione dei flussi di cassa		X		Esterno	Operativo				
E4 – Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sulla biodiversità e dipendenze dalla stessa	Aumento dei costi operativi legati all'acquisto di materie prime rare, a causa dello sfruttamento intensivo di risorse naturali per i processi produttivi che porta a una riduzione della capacità degli ecosistemi di rigenerarsi	X	X		Interno	Strategico	X	X		
		Danno alla reputazione e all'immagine del Gruppo a causa di comportamenti negligenti nei confronti dell'ambiente circostante.				Interno	Reputazionale	X	X		
E5 – Economia circolare	Impiego efficiente delle risorse e gestione dei rifiuti	Incremento del costo finale del prodotto dovuto all'aumento delle spese operative aziendali, derivante dalle fluttuazioni dei prezzi delle risorse impiegate (es. energia, acqua) e dagli obblighi legati alla gestione degli scarti (es. trattamento dei rifiuti)		X		Esterno	Di compliance	X	X		
		Calo della fiducia degli stakeholder a causa della gestione inadeguata dei rifiuti e della mancata riduzione del loro impatto.	X	X		Interno	Reputazionale	X	X		

Lista delle questioni rilevanti e relativi rischi rilevanti			Fasi della catena del valore in cui si collocano i rischi			Classificazione dei rischi		Effetto del rischio			
Argomento	Questione rilevante	Rischi rilevanti	Upstream	Operations	Downstream	Rischio interno/esterno	Classificazione del rischio	Conto economico	Cash Flow	Stato patrimoniale	Accesso al capitale
S1 – Forza lavoro propria	Tutela dei lavoratori	Scarsa fidelizzazione dei dipendenti a causa di condizioni lavorative ed economiche precarie e insufficienti, con un conseguente aumento del turnover (perdita di risorse chiave) e dei costi associati.		X		Interno	Strategico	X	X		
	Benessere dei lavoratori e work-life balance	Difficoltà nell'attrarre nuovi talenti e danni reputazionali in seguito alla mancata implementazione di politiche di welfare e una inadeguata promozione dell'equilibrio vita-lavoro		X		Interno	Strategico	X	X		
	Salute e sicurezza	Rischio di sanzioni e di azioni legali a causa di misure insufficienti rispetto ai requisiti normativi in materia di salute e sicurezza.		X		Interno	Di compliance	X	X		
	Diversità, equità e inclusione	Insufficiente valorizzazione delle risorse in termini di diversità, parità di genere e inclusione, con il rischio di ridurre le opportunità di innovazione e aumentare il turnover.		X		Interno	Operativo	X	X		
S2 – Lavoratori nella catena di fornitura	Rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura	Interruzione della fornitura a causa delle scarse condizioni di sicurezza degli stabilimenti fornitori, i quali possono subire chiusure o scioperi	X			Esterno	Operativo	X	X		
S4 – Consumatori e utilizzatori finali	Qualità, sicurezza e affidabilità del prodotto	Mancato rispetto di norme e standard di sicurezza e qualità dei prodotti, conseguenti azioni legali, multe o divieti di commercializzazione.		X	X	Interno	Strategico	X	X	X	
	Prevenzione e contrasto alla corruzione	Rischio di sanzioni e insorgenza di responsabilità legale a seguito di episodi di corruzione attiva e passiva		X		Interno	Di compliance	X	X	X	

Lista delle questioni rilevanti e relativi rischi rilevanti			Fasi della catena del valore in cui si collocano i rischi			Classificazione dei rischi		Effetto del rischio				
Argomento	Questione rilevante	Rischi rilevanti	Upstream	Operations	Downstream	Rischio interno/ esterno	Classificazione del rischio	Conto economico	Cash Flow	Stato patrimoniale	Accesso al capitale	
G1 – Condotta delle imprese	Approvvigionamento sostenibile	Comportamento di un fornitore accreditato non in linea con gli standard qualitativi e di sostenibilità di Lafert Group e con le normative applicabili (es. CSDDD), con impatti negativi sulla reputazione.	X			Esterno	Reputazionale	X	X			
	Cybersecurity e data protection	Attacchi informatici che potrebbero compromettere dati aziendali riservati, con conseguenti spese per il ripristino dei sistemi e perdita di fiducia da parte degli stakeholder.		X		Esterno	Reputazionale	X	X	X		
	Innovazione tecnologica e digitalizzazione	Mancanza di reattività alle dinamiche di mercato a causa dell'assenza di strumenti digitali avanzati che consentano un'analisi in tempo reale dei dati prestazionali del Gruppo, con conseguente perdita di ricavi			X		Interno	Operativo	X	X	X	
		Perdita di competitività e conseguente perdita di market share a causa dello scarso impiego di innovazione nei processi produttivi e nei materiali/ tecnologie utilizzati			X		Interno	Strategico	X	X	X	
Entity specific	Risk Management	Aumento dei costi operativi derivante da possibile interruzione dei processi produttivi, a causa di una identificazione incompleta e inefficace dei rischi operativi aziendali		X		Interno	Operativo	X	X	X		
	Performance economica	Aumento dei costi operativi e potenziale interruzione della produzione a causa di una gestione inefficace delle scorte di magazzino, con effetti negativi sul conto economico e sul flusso di cassa		X		Interno	Operativo	X	X	X		
		Ritardo nell'implementazione di azioni correttive per le inefficienze delle performance economiche, a causa di uno scarso monitoraggio dei risultati, con conseguenti impatti negativi sugli indici di bilancio			X		Interno	Strategico	X	X	X	

Lista delle questioni rilevanti e relativi rischi rilevanti			Fasi della catena del valore in cui si collocano i rischi			Classificazione dei rischi		Effetto del rischio			
Argomento	Questione rilevante	Rischi rilevanti	Upstream	Operations	Downstream	Rischio interno/ esterno	Classificazione del rischio	Conto economico	Cash Flow	Stato patrimoniale	Accesso al capitale
G1 – Condotta delle imprese	Approvvigionamento sostenibile	Comportamento di un fornitore accreditato non in linea con gli standard qualitativi e di sostenibilità di Lafert Group e con le normative applicabili (es. CSDDD), con impatti negativi sulla reputazione.	X			Esterno	Reputazionale	X	X		
		Attacchi informatici che potrebbero compromettere dati aziendali riservati, con conseguenti spese per il ripristino dei sistemi e perdita di fiducia da parte degli stakeholder.		X		Esterno	Reputazionale	X	X	X	
Entity specific	Innovazione tecnologica e digitalizzazione	Mancanza di reattività alle dinamiche di mercato a causa dell'assenza di strumenti digitali avanzati che consentano un'analisi in tempo reale dei dati prestazionali del Gruppo, con conseguente perdita di ricavi		X		Interno	Operativo	X	X	X	
		Perdita di competitività e conseguente perdita di market share a causa dello scarso impiego di innovazione nei processi produttivi e nei materiali/ tecnologie utilizzati		X		Interno	Strategico	X	X	X	
	Risk Management	Aumento dei costi operativi derivante da possibile interruzione dei processi produttivi, a causa di una identificazione incompleta e inefficace dei rischi operativi aziendali		X		Interno	Operativo	X	X	X	
		Aumento dei costi operativi e potenziale interruzione della produzione a causa di una gestione inefficace delle scorte di magazzino, con effetti negativi sul conto economico e sul flusso di cassa		X		Interno	Operativo	X	X	X	
	Performance economica	Ritardo nell'implementazione di azioni correttive per le inefficienze delle performance economiche, a causa di uno scarso monitoraggio dei risultati, con conseguenti impatti negativi sugli indici di bilancio		X		Interno	Strategico	X	X	X	

Lista delle questioni rilevanti e relative opportunità rilevanti			Fasi della catena del valore in cui si collocano le opportunità			Effetto delle opportunità			
Argomento	Questione rilevante	Opportunità rilevanti	Upstream	Operations	Downstream	Conto economico	Cash Flow	Stato patrimoniale	Accesso al capitale
E1 – Cambiamenti climatici	Lotta al cambiamento climatico	Espansione del mercato grazie all'aumento della domanda di soluzioni a basse emissioni (i.e. motori elettrici), con ricadute positive su ricavi.		X		X	X	X	
		Miglioramento della reputazione grazie all'introduzione di una flotta parzialmente o completamente elettrica per i trasporti interni.		X		X	X	X	
	Gestione sostenibile dell'energia	Operazioni di efficientamento energetico nei processi produttivi e negli uffici, con conseguente riduzione dei consumi energetici e dei costi connessi		X		X	X	X	
		Utilizzo di energia da fonte rinnovabile (auto-prodotta o acquistata con GO) per l'alimentazione di impianti e uffici, con conseguente diminuzione della dipendenza energetica e dell'impronta carbonica		X		X	X	X	
E5 – Economia circolare	Impiego efficiente delle risorse e gestione dei rifiuti	Diminuzione dei rifiuti e smaltimento più efficace grazie a pratiche circolari, con una conseguente riduzione delle spese di eliminazione.		X		X	X	X	
S1 – Forza lavoro propria	Tutela dei lavoratori	Benessere dei collaboratori grazie alla garanzia di sicurezza del posto di lavoro, orari lavorativi rispettabili e stipendi appropriati, con conseguente maggiore fidelizzazione dei talenti e impatti positivi sui costi del personale.		X		X	X	X	
	Benessere dei lavoratori e work-life balance	Implementazione di politiche e procedure conformi alle leggi nazionali e internazionali per prevenire il lavoro minorile e forzato, evitando così sanzioni legali, controversie e perdite economiche legate alla violazione dei diritti umani.		X		X	X	X	

Lista delle questioni rilevanti e relative opportunità rilevanti			Fasi della catena del valore in cui si collocano le opportunità			Effetto delle opportunità			
Argomento	Questione rilevante	Opportunità rilevanti	Upstream	Operations	Downstream	Conto economico	Cash Flow	Stato patrimoniale	Accesso al capitale
S1 – Forza lavoro propria	Salute e sicurezza	Aumento della reputazione e attrazione di talenti grazie a politiche di bilanciamento della vita professionale e lavorativa e servizi di supporto alla famiglia		X		X	X	X	
	Formazione e sviluppo delle competenze	Riduzione del numero di infortuni e conseguente minor esposizione a sanzioni e contenziosi grazie alla corretta implementazione dei sistemi di salute e sicurezza		X		X	X	X	
		Potenziamento delle capacità dei dipendenti attraverso investimenti nella loro formazione, aumentando così la produttività e la competitività dell'azienda.		X		X			
	Diversità, equità e inclusione	Aumento delle capacità di problem solving e della produttività grazie al reclutamento inclusivo e alla creazione di team diversificati che promuovono l'innovazione		X		X	X	X	
		Miglioramento della reputazione e dell'immagine verso l'esterno come Gruppo attento alle tematiche di parità di genere, tramite l'implementazione di politiche sul tema e la garanzia di parità di retribuzione			X	X	X	X	X
S2 – Lavoratori nella catena di fornitura	Rispetto dei diritti umani nella catena di fornitura	Stabilità e qualità produttiva grazie alla collaborazione con fornitori che garantiscono condizioni di lavoro dignitose ai loro dipendenti, garantendo sicurezza, orari e salari adeguati, e un sano equilibrio tra vita e lavoro.	X	X		X	X	X	
S4 – Consumatori e utilizzatori finali	Qualità, sicurezza e affidabilità del prodotto	Riduzione dei costi di ritiro dei prodotti e dei costi operativi derivanti dalla correzione di non conformità nei processi produttivi grazie alle attività di mantenimento delle certificazioni di qualità		X	X	X	X	X	

Lista delle questioni rilevanti e relative opportunità rilevanti			Fasi della catena del valore in cui si collocano le opportunità			Effetto delle opportunità			
Argomento	Questione rilevante	Opportunità rilevanti	Upstream	Operations	Downstream	Conto economico	Cash Flow	Stato patrimoniale	Accesso al capitale
S4 – Consumatori e utilizzatori finali	Qualità, sicurezza e affidabilità del prodotto	Produzione di motori elettrici più affidabili e sicuri tramite l'implementazione di test qualitativi, con conseguente miglioramento dell'immagine del Gruppo e un aumento della domanda di prodotti		X	X	X	X	X	
	Soddisfazione e gestione delle relazioni con i clienti	Fidelizzazione dei clienti grazie a servizi di customer care efficienti e costanti.			X	X	X	X	
G1 – Condotta delle imprese	Etica e cultura d'impresa	Minore difficoltà nell'adattarsi ai cambiamenti normativi, integrando la sostenibilità nella strategia aziendale e monitorando continuamente l'evoluzione delle normative.		X		X	X	X	
	Prevenzione e contrasto alla corruzione	Integrazione della sostenibilità nella governance e nella strategia aziendale, migliorando i flussi informativi e procedurali e riducendo le inefficienze che possono portare alla perdita di tempo e investimenti		X		X			
		Implementazione di sistemi per prevenire episodi di corruzione, anche attraverso una formazione adeguata, riducendo così l'esposizione a sanzioni e responsabilità legali e migliorando l'immagine del Gruppo.		X	X	X	X	X	X
		Implementazione di politiche e procedure di whistleblowing efficaci che tutelino gli informatori, con conseguente aumento della fiducia degli stakeholder			X	X	X	X	X
Entity specific	Innovazione tecnologica e digitalizzazione	Partnership con atenei, start-up e centri di ricerca per sviluppare innovazioni tecnologiche avanzate, con conseguenti riduzioni dei costi di sviluppo.		X		X	X	X	

Lista delle questioni rilevanti e relative opportunità rilevanti			Fasi della catena del valore in cui si collocano le opportunità			Effetto delle opportunità			
Argomento	Questione rilevante	Opportunità rilevanti	Upstream	Operations	Downstream	Conto economico	Cash Flow	Stato patrimoniale	Accesso al capitale
Entity specific	Risk Management	Miglioramento della qualità dei prodotti e aumento dell'efficienza produttiva grazie alla gestione e al monitoraggio dei rischi riguardanti processi produttivi complessi		X		X	X	X	
	Performance economica	Accesso ad incentivi governativi e nuovi investimenti grazie alla produzione di prodotti sostenibili		X					X